ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre ... Estero L. 34.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 17.—; Estero L. ... semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può comin... da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonam... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postal... l'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II · Un esem... cent. 25, arretrato cent. 50. — Non si conservano e non si restituiscono manoscr...

C.to C.te con la Posta.

BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi 2
TRIESTE (9)

...CCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 53 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti, matrimoniali L. 1.50. Comunicati, ringraziamenti L. 2. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza C. Goldoni 1, Tel. 801

Anno 41 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. — Trieste, Domenica 5 Luglio 1925 — Telefoni: Direzione politica N. 580 - Redazione N. 227; Amministrazione N. 800 - Pubblicità N. 801 — Nuova Serie - N. 1741

Il problema dei debiti con l'Inghilterra e l'America

e la sistemazione monetaria in Francia

Chamberlain discute dei debiti
con gli ambasciatori d'Italia e di Francia

LONDRA, 4

Sono segnalati nello stesso giorno due importanti colloqui dell'ambasciatore italiano e dell'ambasciatore francese col ministro degli Esteri Chamberlain sulla materia dei debiti. Questi contatti, stabiliti per iniziativa delle nazioni debitrici, obbligheranno il Foreign Office a riprendere l'attività circa la questione tanto importante e delicata dei debiti, che fino ad oggi Chamberlain aveva creduto opportuno, e crediamo a torto, di poter affidare completamente al suo autorevole, ma troppo impulsivo collega, il Cancelliere dello Scacchiere, che con lui ne divide la competenza specifica.

Ora si è riconosciuto il principio che, prima di poter essere oggetto di discussioni presso il Tesoro, i debiti di guerra devono superare lo stadio diplomatico, e di questo ci si può rallegrare, in quanto corrisponde agli interessi delle nazioni debitrici.

Si comunica che l'ambasciatore francese ha consegnato la risposta al recente promemoria inglese. Si tratta di una pura formalità. La nota verbale riassume varie circostanze, stabilendo le ragioni dell'interruzione delle conversazioni non ufficiali del maggio scorso tra gli esperti delle due tesorerie, allorquando a Londra, appunto, era prevalsa la politica opposta di far discutere prima i tecnici e poi i diplomatici. La Francia dichiara la sua buona volontà di riprendere le conversazioni in altra forma e di aver preso nota che la politica inglese si basa sempre sulla dichiarazione Balfour.

Il *Daily Telegraph* osserva che in base a questa nota Balfour, gli alleati dovrebbero attualmente la differenza tra i 90 milioni di sterline, che l'Inghilterra ha già pagato all'America quale rimborso, e i 20 milioni di sterline ottenuti dalla Germania in conto riparazioni.

I titoli potranno essere al portatore o nominativi. Essi sono riservati esclusivamente ai portatori dei buoni della difesa nazionale, che potranno farne richiesta per la permutazione dal 20 luglio al 5 settembre 1925.

Secondo il pensiero del ministro Caillaux il progetto presenterà questi vantaggi: 1) Di frenare il rialzo continuo del tasso d'interesse; 2) di limitare definitivamente l'ammontare dei buoni in circolazione e di finirla con questo modo d'inflazione camuffato, che è suscettibile di trasformarsi da un momento all'altro in inflazione reale; 3) di sottolineare la volontà del Governo attuale di romperla con gli errori del passato e di costringere i futuri Governi a non più emanare risorse straordinarie e nuovi prestiti e a perseguire una rigorosa politica di equilibrio del bilancio; 4) di realizzare una prima tappa sulla via della sistemazione della moneta.

La Francia e i debiti con l'America

PARIGI, 4

Nell'odierno Consiglio di Gabinetto, Briand e Caillaux hanno intrattenuto i loro colleghi sui problemi relativi alla ripresa dei negoziati per la sistemazione dei debiti di guerra.

Un telegramma da Washington informa che nei circoli politici americani si spera che i negoziati concernenti il rimborso dei debiti francesi potranno incominciare coll'inizio del prossimo settembre. Dalla stessa fonte informano che il Governo americano ha inviato alla Jugoslavia un piano preciso per il regolamento del suo debito. La stampa è molto sobria nell'occuparsi dell'argomento.

Il prestito oro a garanzia di cambio sarà emesso il 20 corrente. Nel Consiglio di Gabinetto il ministro delle Finanze ha esposto ai colleghi le modalità e i termini delle operazioni contenute in un progetto il quale, pienamente approvato dal Consiglio stesso, sarà pubblicato domattina domenica nel *Journal Officielle*.

Dal testo del progetto si apprende che le nuove rendite godranno dei privilegi e delle immunità annesse alle rendite di Stato emesse anteriormente. Il prezzo di emissione sarà di franchi 100 per ogni 100 franchi di rendita. La rendita sarà pagata semestralmente il 5 marzo e il 5 settembre. Essa beneficherà di una garanzia di cambio sulla base di un valore del franco corrispondente a un novantacinquesimo della lira sterlina. Quindici giorni dopo la scadenza della cedola il *Journal Officielle* fisserà sulla base del cambio del momento l'ammontare preciso dell'interesse da pagare in carta.

La quotazione dei cambi a Parigi

PARIGI, 4

Calma oggi nel mercato dei cambi. Nei rispetti del franco la sterlina ha esordito a 104, per chiudere a 103.75, mentre il dollaro ha oscillato tra 21.35 e 22.35. La lira il cui ribasso non era giustificato da alcuna onesta ragione, ha accentuato il movimento di ripresa iniziato ieri, aprendo a 76.75 per chiudere a 77.20.

La situazione francese nel Marocco
Un generale sarà inviato a dirigere le operazioni

PARIGI, 4

All'infuori dei comunicati ufficiali, dai quali si rileva che la pressione continua a nord della strada Taza-Fez, nessuna notizia particolare, o quasi, si ha qui sugli sviluppi delle operazioni militari al Marocco, sui quali si è intrattenuto oggi Painlevé al Consiglio di Gabinetto. Si apprende, a questo proposito, che lo stesso Consiglio, su proposta del ministro della Guerra, ha preso in esame la necessità di aggiungere al maresciallo Lyautey un capo militare, al quale spetterà di prendere sotto il suo controllo la direzione delle operazioni militari.

Negli ambienti ufficiosi si afferma che questa unità di comando appariva infatti come indispensabile per la condotta e il fortunato esito dell'azione francese e che, lungi dall'arrecare offesa al prestigio del maresciallo Lyautey, che deve più che mai rimanere intatta, non farà che rafforzare la sua autorità. E' del resto a istigazione dello stesso maresciallo, si aggiunge, che questa misura sembra essere stata presa. Si fa il nome del generale Weygand che fu, come è noto, sottocapo di Stato Maggiore con Foch. Ciò che sconcerta è che si deve far fronte alla tattica offensiva mobilissima e rapidissima esplicantesi fulminea sulle varie parti della linea di battaglia.

Oggi, telegrafa in data odierna l'inviato speciale del *Petit Parisien*, non ci fu comunicato ufficiale, probabilmente per l'assenza di operazioni militari propriamente dette, che valgano la pena di essere riferite; ma sono arrivate notizie improntate ad una certa gravità. Giungono infatti informazioni che confermano la defezione della maggioranza dei Branes, di cui elementi più irregolari concorsero con le nostre truppe alla difesa del fronte settentrionale di Taza. Queste informazioni indicano inoltre che le tribù immediatamente vicine ai Branes sono attivamente lavorate dalla propaganda nemica, mentre i loro nemici Ghiata si inquietano e manifestano la loro intenzione di seguirli sul terreno che essi avranno scelto. I primi ed i secondi si trovano fra Taza e la frontiera del Riff, i terzi si trovano a sud della strada Taza-Fez e in contatto con le frazioni non sottomesse. Ciascuno può trarre da ciò le constatazioni e le deduzioni che vorrà.

A nord-ovest di Fez, sopra l'Ouergha, c'è la medesima situazione. Le incursioni precipitose dei Djouchs a sud del fiume Ouergha e dei Kela-Bes-Sle, fra questo fiume e Ai-Aicha, non sono fatte per rassicurare le tribù dei Kheragz e dei Fischtla, i cui villaggi sono talvolta saccheggiati e bruciati.

Il sistema delle infiltrazioni costanti e tenaci, impiegato da due mesi da Abd El Krim, continua dunque a esercitarsi con ampiezza e costituisce, più del suo armamento, la sua principale carta.

Il comando francese, conclude l'inviato speciale del *Petit Parisien*, non lo ignora.

Un comunicato *Havas* reca poi: «In seguito alle mosse insidiose di Abd El Krim, appoggiate da numerose infiltrazioni, certi elementi di tribù di Fez e di Taza hanno chiesto un intervento del Sultano per levare alcune sue mehalle per controbattere presso queste tribù la influenza riffana e assicurare la loro protezione. Il raggruppamento di queste mehalle è già cominciato ed è accolto favorevolmente dalle tribù fedeli, poichè risponde al contegno tradizionale del Maghreb».

Favorevole decorso delle trattative
franco-spagnole

PARIGI, 4

Intervistato dall'inviato speciale a Madrid del *Petit Parisien*, il generale Primo De Rivera ha detto di ritenere fermamente che la conferenza franco-spagnola, grazie alla buona volontà manifestata dai negoziatori e dai Governi, si concluderà con un accordo su tutte le questioni marocchine che interessano i due paesi. Egli ha soggiunto che sul terreno pratico la collaborazione franco-spagnola può avere effetti decisivi. Molti imbarazzi sono sorti finora al Marocco precisamente per colpa della mancanza di un'azione comune. Il generale De Rivera, dopo avere schivato di rispondere a una domanda del giornalista in merito a una possibile cooperazione militare, ha dichiarato: «La Spagna, come la Francia, desidera la pace. Essa è dunque disposta a una pace generosa. Tuttavia la nostra volontà comune di pace non basta. Bisogna che l'avversario vi si presti».

Tumultuosa seduta al Reichstag
Il Governo chiede il rinvio della discussione sulla politica estera

BERLINO, 4

Giornata burrascosa, ma interessantissima, oggi al Reichstag. Al principio di seduta il Presidente Loebe annunzia che il Cancelliere ha dichiarato che la discussione di politica estera non può aver luogo lunedì o martedì prossimo, come molti partiti avevano desiderato, perchè la discussione potrebbe turbare i rapporti diplomatici. Il Presidente Loebe propone quindi di sospendere le sedute parlamentari fino a mercoledì, perchè nel frattempo la Giunta degli Esteri possa continuare i suoi lavori per studiare la situazione creatasi. Queste improvvise dichiarazioni furono l'origine della tempesta, che andò sviluppandosi nell'aula.

Il deputato social-democratico Dittmann sale alla tribuna per affermare che la nota a Briand non può essere inviata, senza che prima venga udita l'opinione del Reichstag. Il sottosegretario agli Interni, Kempener, fa una dichiarazione che solleva le ire e le proteste dei partiti di sinistra. Egli dice che il Cancelliere è d'opinione che la discussione possa farsi, anche prima della chiusura dell'attuale sessione, a condizione che avvenga quando la nota sia stata già spedita.

In queste parole il Parlamento tedesco vuole vedere una velata allusione al fatto che la discussione potrebbe essere fissata per la tornata autunnale, mentre, come è noto, la nota verrà spedita a giorni.

Fra i tumulti generali il deputato Breitscheid social-democratico, sale alla tribuna. Egli desidera conoscere i motivi per cui il Governo procrastina la discussione. Afferma che si sta per instaurare un sistema di polizia segreta, che deve ormai essere abbandonato. Il Parlamento deve dire in merito alla nota la propria opinione, ed il Governo deve sentire l'influenza della volontà del Parlamento nel formulare la risposta. Tutti conoscono le dichiarazioni dei populisti fatte ieri, ma il deputato si chiede se esse rappresentino l'indirizzo del ministro degli Esteri. In caso affermativo, egli dice di voler conoscere se sia il ministro che ha imposto le direttive al partito o se è il partito che ha imposto la propria linea di condotta al ministro.

La serrata requisitoria del deputato si svolge tra continui tumulti. Breitscheid continua imperterrito e dice che deve essere fatta luce anche sul caso del ministro degli Interni Schuele. Questi, nella lettera del 25 maggio, aveva dichiarato di non conoscere il testo del «memorandum» e tale fatto impensierisce non soltanto l'opinione pubblica tedesca, ma anche quella dell'estero, sicchè la luce più completa deve essere fatta. L'assemblea si calma quando il deputato del centro Fehrenbach sale alla tribuna per fare la proposta che lunedì e martedì non sia seduta e che mercoledì il Governo spieghi le ragioni di queste sue dilazioni.

Il dissidio fra la Polonia e Danzica
sulla questione delle importazioni

DANZICA, 4

In risposta all'ultima nota polacca il Governo della Città Libera ha trasmesso oggi al rappresentante diplomatico della Polonia a Danzica, una nota in cui viene rilevato che, in base all'accordo concluso fra la Polonia e la Città Libera, spetta a quest'ultima il diritto di stabilire, in caso di divieto di importazione della Polonia, il contingentamento delle merci importabili nel suo territorio, senza dover intavolare trattative per ottenere il benestare della Polonia. Il Governo della Città Libera tuttavia, continua la nota, è disposto ad accondiscendere alla proposta della Polonia di venire a trattative per discutere l'insieme delle questioni inerenti al divieto di importazione emesso dalla Polonia e al contingentamento delle merci importabili nel territorio della Città Libera.

L'Unione internazionale di soccorso
alle popolazioni colpite da calamità

PARIGI, 4

La Commissione preparatoria, nominata dal Consiglio della Società delle Nazioni per cercare la possibilità di realizzare il progetto del senatore Ciraolo (Unione internazionale di soccorso alle popolazioni colpite da calamità), si è riunita a Parigi nella sede della Lega della Società della Croce Rossa. Erano presenti il sen. Giovanni Ciraolo, il sen. Saraut, il colonnello Oldes Croce, sottosegretario agli Esteri degli Stati Uniti, il sig. Maudsniy, della Croce Rossa britannica, sir. Plaude Hill, direttore generale della Lega della Società della Croce Rossa, il sen. Francois (Belgio), il tenente colonnello Draud, vice presidente della Croce Rossa tedesca, il prof. Werner, delegato del Comitato internazionale della Croce Rossa, il sig. Laurin, esperto in materia di assicurazione (Svezia), il sig. Fernandez y. Medina, ministro dell'Uraguay a Madrid, che presiedeva la discussione, l'avv. Mater, consigliere giuridico, sir Eric Drumond, segretario generale, e il dott. Van Hamel, direttore della Sezione giuridica della Società delle Nazioni.

La Commissione ha fissato il testo definitivo delle proposte concrete, ch'era stata incaricata di sottoporre al Consiglio della Società delle Nazioni sotto forma di statuti, di una organizzazione internazionale per assicurare i primi soccorsi alle popolazioni colpite da calamità. Essa comprenderebbe un Consiglio generale dei rappresentanti degli Stati e un Comitato consultivo, composto di una quindicina di membri nominati in ragione della loro capacità tecnica e della loro esperienza, tenendo conto delle zone geografiche. L'organizzazione comporterebbe, inoltre, un Comitato esecutivo molto ristretto che, grazie alla collaborazione della Croce Rossa e, in caso di bisogno, delle altre organizzazioni che hanno uno scopo analogo, provvederebbe ai soccorsi di urgenza in caso di calamità che rientrino nel quadro dell'affinità dell'Unione.

Un fondo iniziale di 625 mila franchi sarebbe chiesto agli Stati, ispirandosi alla proporzione applicata per le contribuzioni degli Stati membri della Società delle Nazioni. Ma le risorse principali dell'organizzazione sarebbero principalmente ricercate nei contribuiti della generosità privata. Il controllo finanziario sarebbe affidato alla Società delle Nazioni, secondo i metodi abituali e assicurando una larga pubblicità all'impiego dei fondi. E' parere della Commissione che una tale organizzazione, senza costituire un nuovo onere finanziario per gli Stati, risponderebbe all'idea fondamentale del sen. Ciraolo, mirante ad assicurare alle popolazioni colpite da calamità un soccorso immediato, basato sulla concessione della solidarietà internazionale, e dando al pubblico e ai Governi la certezza che i fondi raccolti sarebbero impiegati in modo efficace e con i vantaggi di una organizzazione perfettamente rispondente al suo compito.

Il programma Mussolini per la battaglia del grano

I lavori del Consiglio dei ministri - La polemica sulle conclusioni dell'Istruttoria De Bono e sui lavori dei Soloni

Il Presidente del Consiglio
inaugura il Comitato per il grano

ROMA, 4

Oggi alle 17 ha avuto luogo a palazzo Chigi la prima riunione del Comitato permanente del grano, costituito con recente deliberazione del Consiglio dei ministri. Erano presenti il prof. Alessandro Brizzi direttore generale dell'Agricoltura, il dott. Francesco Angelini segretario del Sindacato nazionale della federazione tecnici fascisti, il comm. Mario Ferraguti presidente della Commissione tecnica per l'Agricoltura, il prof. Enrico Fileni direttore delle Cattedre ambulanti dell'Agricoltura, il prof. Tito Poggi, il prof. Novello Novelli direttore della Stazione sperimentale di risicoltura in Vercelli, il comm. Antonino Bartoli della Federazione italiana sindacati agricoli, il prof. Emanuele De Cillis direttore del r. Istituto agricolo di Portici, il prof. Nazzareno Strampelli direttore della r. Stazione di granicoltura di Rieti e il sottosegretario di Stato all'Agricoltura, Peglion.

Il discorso del Presidente del Consiglio

Il Presidente del Consiglio ha insediato il Comitato permanente del grano, con queste parole:

«*Vi ringrazio anche a nome del Governo per avere accolto con pronto entusiasmo il mio appello. Voi costituite lo stato maggiore della battaglia che abbiamo deciso di impegnare. Ho fissato la durata del Comitato in tre anni, perchè il piano è vasto e l'opera richiede non solo mezzi, ma tutto il tempo necessario per tradurli in atto. L'annuncio di questa battaglia ha avuto una ripercussione profonda in tutto il Paese. Segno certo che risponde a una necessità universalmente sentita. Le conseguenze finanziarie dello scarso raccolto dell'anno passato, ci ammoniscono severamente a fare tutto il possibile per ovviare nella misura delle forze umane e naturali al pericolo.*

Le direttive dell'azione sono a mio avviso le seguenti:

1) Non è strettamente necessario aumentare la superficie coltivata a grano in Italia. Non bisogna togliere terreno ad altre colture, che possono essere più redditizie e che, comunque, sono necessarie al complesso dell'economia nazionale. E' da evitare quindi, ogni aumento della superficie coltivata a grano. A parere unanime la cifra di ettari raggiunta con le semine del 1924 può bastare.

2) E' necessario invece, aumentare il rendimento medio di grano per ettaro. Un aumento medio, anche modesto, dà risultati globali notevolissimi.

Posti questi capisaldi, i lavori del Comitato permanente devono affrontare: 1) Il problema selettivo dei semi; 2) Il problema dei concimi e i generi dei perfezionamenti tecnici; 3) Il problema dei prezzi.

Entro questo mese di luglio, voi mi direte le prime conclusioni che esamineremo insieme col ministro delle Finanze e dell'Economia Nazionale prima di tradurle in provvedimenti definitivi da parte del Consiglio dei ministri.

Per realizzare tutte le possibilità di miglioramento delle nostre culture granarie bisogna arrivare alle grandi masse dei rurali veramente, essi silenziosi e operanti, al grosso, cioè all'esercito disseminato nelle campagne italiane; voi avete a vostra disposizione i quadri all'uopo forniti da tutte le esistenti istituzioni pubbliche e private agrarie e da quelle che voi potreste stimare conveniente di creare. So che ognuno di voi è profondamente convinto della santità di questa battaglia e della possibilità di vincerla. Voi sentite che qui si lotta per la vera libertà: cioè la liberazione della Nazione dalla servitù economica straniera. Il raccolto di questo anno che, dai dati provvisori giunti ai competenti uffici, supera di 15 milioni di quintali il raccolto del 1925, è ottimo auspicio. Mettiamoci senz'altro all'opera».

L'inizio dei lavori

A nome del Comitato ha risposto l'on. Tito Poggi. Si è quindi iniziata immediatamente la discussione, che è stata durante un'ora presieduta dal Presidente del Consiglio.

La Commissione ha iniziato i suoi lavori sotto la presidenza del sottosegretario di Stato all'Agricoltura, on. Peglion. E' stato nominato segretario l'on. Ferraguti. La Commissione tornerà a riunirsi nuovamente lunedì mattina e continuerà i suoi lavori adunandosi quasi ogni giorno.

Il Consiglio dei ministri

ROMA, 4

Il Consiglio dei ministri si è nuovamente riunito a Palazzo Viminale oggi alle 10, sotto la presidenza dell'on. Mussolini. Erano presenti tutti i ministri, fuorchè l'on. Rocco, indisposto. Segretario l'on. Suardo. Il Consiglio dei ministri ha continuato nell'esame e nella discussione degli articoli dello schema di decreto legge sui provvedimenti alle opere per il Mezzogiorno e per le Isole.

Il ministro delle Colonie sottopone fra altro al Consiglio, che approva, vari schemi di regi decreti con i quali si apportano variazioni in bilancio delle Colonie per provvedere ai bisogni dell'Oltre Giuba e si determinano gli ordinamenti amministrativo, giudiziario, tributario, doganale, postale, monetario dell'Oltre Giuba stesso.

Sono inoltre approvate diverse proposte di carattere amministrativo del ministro e delle Finanze e della Guerra e la proposta del Presidente del Consiglio e ministro della Marina per l'estensione della concessione della croce di guerra al valor militare al personale della Marina mercantile a determinate condizioni di tempo e di servizio prestato.

La seduta ha avuto termine alle 13. Il Consiglio dei ministri è nuovamente convocato per martedì alle 10.

Contro la discussione sulle conclusioni
della Commissione solonica

ROMA, 4

Il *Popolo d'Italia* pubblica: E' evidente che la discussione tra fascisti o da parte dei giornali fascisti sulle conclusioni della Commissione dei 18 ha preso proporzioni eccessive. Del resto abbiamo relazioni di maggioranza e di minoranza che costituiscono già in sè stesse un'elaborata discussione e che non sono state ancora sottoposte all'esame del Presidente del Consiglio, per cui la continuazione del dibattito sui giornali fascisti è inutile, non solo, ma intempestiva e anche nociva, per gli elementi polemici che cercano di trarne gli avversari, ai loro fini. Non riteniamo opportuno seguirli, per ora. A tempo opportuno potremo riprendere il tema.

La flotta italiana davanti a Ostia

ROMA, 4

Questa sera verso il tramonto gettava l'ancora innanzi ad Ostia, per ordine del Presidente del Consiglio e ministro della Marina, una forza navale costituita da quattro navi da battaglia, quattro incrociatori, due esploratori e otto cacciatorpediniere che, lasciata Gaeta, si reca a Spezia per l'esercitazione di lancio e tiro. La forza navale rimarrà all'ancoraggio sino a mezzanotte di domani, domenica.

L'on. Mussolini, alle 19 di stasera, pilotando la sua automobile da corsa, a bordo della quale era anche l'ammiraglio Siriani, si è recato ad Ostia, dove è stato ricevuto con tutti gli onori a bordo della nave ammiraglia della squadra giunta nel pomeriggio di oggi.

La popolazione di Ostia ha improvvisato al Capo del Governo un'entusiastica dimostrazione. L'on. Mussolini ha fatto ritorno a Roma verso le 20.

Domattina si recherà in forma ufficiale nuovamente ad Ostia, dove passerà in rivista la squadra. Le navi da guerra sono state questa sera sfarzosamente illuminate, mentre i potenti fasci dei riflettori hanno proiettato le loro luci sulla ridente spiaggia. Si prevede per domani un'enorme affluenza di cittadini che già stasera hanno preso il treno per recarsi ad Ostia, ove pernotteranno.

S. E. il generale Cavallero, sottosegretario di Stato alla Guerra, ha inviato a S. E. l'ammiraglio di armata Simonetti, comandante in capo delle forze navali, il seguente telegramma: «L'Esercito invia un saluto alla invitta Armata italiana in cospetto di Roma augusta, che dagli archi di trionfo e dalle colonne solleva nei secoli la gloria dei rostri accanto alla gloria delle insegne legionarie.»

Il Governo non pensa all'acquisto
dei manoscritti dannunziani

ROMA, 4

La notizia apparsa in un giornale della sera di Milano, secondo la quale il Governo intenderebbe acquistare tutti i manoscritti di Gabriele d'Annunzio, è destituita di fondamento.

S. E. Devecchi rinuncia al titolo
di Comandante generale della Milizia

ROMA, 4

S. E. Devecchi ha indirizzato a S. E. il Presidente del Consiglio la seguente lettera: «Caro Presidente, il nuovo ordinamento della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale non contempla in organico che un solo posto di comandante generale. A me S. M. il Re si era degnato di conferire quel grado con un R. D., che è tuttora in pieno vigore. Ritengo atto di doverosa disciplina il rivolgerti viva preghiera di esonerarmi da quel grado con un nuovo sovrano provvedimento. Oggi ritengo per me massimo titolo di onore servire il Re, il Duce, la Patria, il fascismo, come semplice «camicia nera». Con devota ubbidienza. Tuo Devecchi».

Una polemichetta Tittoni-Farinacci
a proposito di una frase contro il sen. Zuppelli

ROMA, 4

Il senatore Zuppelli, presidente della Commissione di istruttoria del Senato, ha indirizzato in data di ieri al Presidente del Senato, on. Tittoni, la seguente lettera:

«Illustre Presidente! Delegato da lei, ho presieduto la Commissione di istruttoria del Senato ed è a lei pertanto che rimetto le deliberazioni della Commissione stessa, la quale con coscienza e con zelo ha condotto a termine un compito delicato e laborioso. Mi auguro che l'opera da me esplicata in sua rappresentanza abbia incontrato l'approvazione sua, alla quale soprattutto io tengo. L'esercizio delle mie pubbliche funzioni mi ha procurato una volgare contumelia che non rilevo perchè non può che lasciarmi del tutto indifferente, ma che menziono a lei per i soli riflessi di pubblico interesse. Gradisca, illustre Presidente, l'espressione dei miei sentimenti più deferenti e cordiali. F.to Zuppelli, vice-Presidente del Senato.»

L'on. Tittoni ha risposto a questa lettera nei seguenti termini:

«Carissimo collega! In replica alla sua gentile lettera adempio al gradito dovere di esprimere la mia riconoscenza pel modo alto e degno con cui Ella, in qualità di mio rappresentante, ha presieduto la Commissione di istruttoria del Senato, nella quale l'alto consesso chiamò colleghi insigni che meritatamente riscuotono la sua fiducia. Poichè Ella, pei riflessi di pubblico interesse, fa menzione ad una volgare contumelia che è stata a lei rivolta per l'esercizio delle sue funzioni, io, vivamente deplorandola, non posso trattenermi dal considerare e dall'ammonire che non è già con la platealità del linguaggio, ma bensì con la nobiltà e dignità della parola che si educa il popolo italiano. Gradisca l'espressione della mia sincera amicizia. Tommaso Tittoni, Presidente del Senato.»

Presa notizia di queste lettere, il segretario del partito nazionale fascista, on. Farinacci, ha inviato al Presidente del Senato una lettera in questi termini:

«Eccellenza! Se Ella, anzichè ritenere per serena la lettera partigiana del sen. Zuppelli, avesse approfondito le indagini sul contenuto di essa, avrebbe certamente potuto constatare che nel numero 153 di *Cremona Nuova* del 28 giugno, veniva così commentata la sentenza dell'Alta Corte: La sentenza dell'Alta Corte di Giustizia, che assolve completamente il generale De Bono da ogni imputazione, è significativa in quanto essa è stata stesa da giudici al disopra di ogni sospetto ed emessa in seguito a obbiettive, scrupolose e diremo quasi meticolose indagini. Da ciò si deduce che *Cremona Nuova* e il suo direttore non volevano colpire nè il Senato, di cui è emanazione l'Alta Corte, nè la persona del Presidente dell'Alta Corte stessa.

Si è voluto aggettivare il nome del sen. Zuppelli quando le opposizioni, con le quali egli è in continuo contatto, mettevano in dubbio l'obbettività della sentenza, contro la quale la parte civile voleva ricorrere. Quasi in difesa dei firmatari della sentenza, venne accennato all'antifascismo di alcuni senatori dell'Alta Corte per dimostrare come essi non potevano certamente favorire il fascismo.

Eccellenza. Il suo intervento è stato quindi intempestivo e questo non perchè abbia potuto offendermi, dato che dei miei atti ne rispondo esclusivamente al partito, ma per la persona stessa del Presidente del Senato, chiamato in causa da uno dei più subdoli avversari del regime e non certo come membro dell'Alta Corte. Ella, Eccellenza, non deve dimenticare che il sen. Zuppelli ha svolto e svolge un'opera settariamente antifascista in Senato; non può avere dimenticato il noto discorso contro la nostra valorosa Milizia, come forse non può conoscere i discorsi privati di costui contro gli uomini del Governo e i dirigenti del partito, quindi non può negare a me il diritto della legittima ritorsione.

Se il sen. Sforza si è potuto chiamare mentitore e traditore, se il sen. Albertini è stato più volte inchiodato alla gogna, se il sen. Lusignoli è stato qualificato per un pagliaccio, non so per quale ragione non si possa aggettivare il senatore Zupelli, in un modo poi anche troppo elegante, non volgare, eccellenza, in confronto al male che egli ha compiuto e compie ai danni del fascismo e dell'Italia. Tengo a dichiararle, che, anche dopo la lettera di V. E. al sen. Zupelli, per l'avvenire mi riservo il diritto di scagliarmi contro quei senatori che, di accordo con le opposizioni, tradiscono il Paese, specie in un periodo in cui il fascismo ha ad esso assicurato tranquillità e lavoro. Riconfermando a V. E., Presidente di quel Senato dal fascismo valorizzato, i sensi della mia devozione, mi creda Roberto Farinacci.»

Cicerin prevede una nuova guerra mondiale
a breve scadenza

MOSCA, 4

(K.) Ad un rappresentante dell'*Agenzia Telegrafica russa*, Cicerin avrebbe fatto una dichiarazione sull'attuale tensione politica in Europa e in America, con riguardo agli avvenimenti della Cina, dichiarazione che oggi i giornali di Mosca riproducono e commentano.

Cicerin, fra le altre cose, ritiene inevitabile un conflitto armato fra le repubbliche dei Soviet e l'Inghilterra, ma poichè questo conflitto non potrebbe rimanere isolato, si finirebbe con una conflagrazione mondiale e si verrebbe al temuto e preconizzato formidabile cozzo fra Oriente e Occidente.

L'accordo fra serbi e croati raggiunto

BELGRADO, 4

Al termine della terza riunione tenutasi tra i rappresentanti del partito radicale e del partito radiciano, il deputato Paolo Radic ha dichiarato che è stato raggiunto il completo accordo su tutte le questioni discusse. I delegati radiciani sono partiti oggi per Zagabria, ove assisteranno alla seduta del Club radiciano e ritorneranno a Belgrado martedì prossimo.

In tal giorno, secondo i giornali, la composizione del nuovo Gabinetto sarà definitivamente decisa e sarà firmato il protocollo dell'accordo.

La celebrazione di Zagabria
del millenario del regno di Croazia

ZAGABRIA, 4

(K.) Ieri, sabato, seguendo il programma stabilito, hanno avuto principio i festeggiamenti per la celebrazione del primo millenario della fondazione del Regno di Croazia. La città è imbandierata. Alla sera ci fu una fiaccolata.

Un corteo, composto da tutte le associazioni nazionaliste, percorse le vie principali della città cantando inni nazionali. Oggi domenica, verrà tenuto nella cattedrale un solenne ufficio divino. Alla sera ci sarà una grande festa pubblica nel parco di Maksimir.

Una conferenza internazionale
per la soluzione del problema cinese

PARIGI, 4

Briand ha ricevuto l'ambasciatore d'Inghilterra col quale ha conferito intorno alla questione cinese. Le potenze si trovano dinanzi a una nota del Governo di Pekino, nella quale si afferma che il solo mezzo per por termine al movimento xenofobo è l'abbandono di tutti i privilegi di extra-territorialità riconosciuti agli stranieri dai trattati e dalle concessioni. Tale riforma presuppone la riunione di una conferenza, della quale si parla molto in America. Il Governo di Washinton non ha fatto tuttavia alcun passo ufficiale.

Gravi nuovi incidenti a Shangai

PARIGI, 4

Un dispaccio da Shangai segnala il rinnovarsi di incidenti durante i quali dei magazzini inglesi e giapponesi sono stati saccheggiati. Le autorità cinesi non sono intervenute che con scarsissima energia per ristabilire l'ordine, e le colonie straniere, mal protette, vedono la situazione con inquietudine. Gruppi di manifestanti hanno assalito in giornata i tramwai e gli omnibus e hanno fatto man bassa dei depositi di viveri e di latte destinati alle colonie straniere. Un po' più tardi la folla riusciva a penetrare nella concessione giapponese e a interrompere la circolazione dei trams. Le autorità militari hanno dato ordine di eseguire intorno a Chepou delle trincee con filo spinato, da porre tutto in giro alla concessione internazionale per assicurarne la protezione. Un agente di polizia inglese è stato gravemente ferito.

L'addetto di una società inglese
sequestrato dalla polizia cinese

NAN-KING, 4

Un ufficiale addetto a una compagnia di navigazione è stato sequestrato ieri sera e circondato da una pattuglia, perchè i «coolies» volevano riprendere il lavoro senza condizioni.

Un commissario di polizia cinese ha condotto l'ufficiale in un posto di guardia. Sei impiegati inglesi della compagnia sono andati a chiedere la liberazione dell'ufficiale. Un agente di polizia e una diecina di volontari cinesi sono rimasti leggermente feriti.

Una disastrosa scossa di terremoto
nel Giappone
Due città semidistrutte

LONDRA, 4

Due scosse di terremoto assai intense sono state avvertite a Tottori, nella zona meridionale colpita dal disastroso terremoto nel maggio scorso nel Giappone. Un treno nella stazione di quella città, che conta 26 mila abitanti, è stato completamente rovesciato per effetto della prima scossa. Centinaie di case sono andate distrutte. Il sistema ferroviario della città distrutta è scompaginato. Ulteriori dispacci recano che un'altra città, il cui nome non viene fatto, è pure semidistrutta.

Brigantesca aggressione di un camion
che trasportava 164 mila lire

MILANO, 4

Stamane, non erano ancora le 11, che un camion della Società gas e coke, che ha sede in via Bossi, a bordo del quale erano un chauffeur, un operaio e un esattore, si dirigeva alla volta delle Officine del gas alla Bovisa, per portare alle officine le paghe quindicinali degli operai.

I tre addetti portavano con sè una valigietta di pelle nera, contenente 164.000 lire in biglietti di diverso taglio. Tale somma era divisa in buste intestate agli operai della Società, ai quali il denaro era destinato. Giunto il camion sul cavalcavia ferroviario di Villapiccione, si trovò sbarrata la strada da una fascina messa di traverso. Lo chauffeur fermò e si accinse a discendere per rimuovere l'ostacolo, ma in quella si fece avanti un individuo armato di un fucile Wetterly e, puntando questo contro i tre, che avevano dato segni di vivo stupore, disse: «Fermi o vi sparo». Non si poteva vederlo in viso, perchè un casco da automobilista, con gli occhiali neri, gli copriva la faccia.

Mentre i tre addetti al gas cercavano in quel momento critico qualche parola per dissuadere il misterioso e minaccioso individuo, sopraggiunse sul posto un'automobile torpedo tipo Sport, con la «capote» intera di tela, sotto la quale stavano quattro individui mascherati a guisa del primo, che impugnarono le rivoltelle. Balzati dall'automobile circondarono il furgone, mentre l'uomo dal fucile, aperta la porticina posteriore del camioncino, s'impadroniva della borsa contenente le 164.000 lire. I malandrini, tenendo sempre a bada i tre malcapitati, risalirono sull'automobile, che riprese la via a tutta velocità. Essa aveva la targa coperta da uno straccio.

La Questura ha inviato circolari telefoniche a tutte le località vicine e ha organizzato pattuglie di perlustrazione nelle campagne.

Un violento temporale presso Milano
Alberi sradicati e case scoperchiate

MILANO, 4

Il maltempo che imperversa da ieri in Lombardia ha stamane avuto anche a Milano aspetti temporaleschi con tuoni e raffiche violente di vento cagionando danni nella regione di Crescenzago e lungo la strada provinciale Milano-Bergamo. Verso le 8 infatti, su tutta la zona si è abbattuta una raffica di vento e pioggia di carattere ciclonico violentissimo. Parecchie casupole di Crescenzago hanno avuto il tetto scoperto. Sulla strada Milano-Bergamo 32 grossi platani sono stati divelti dalla furia del ciclone e si sono abbattuti al suolo, interrompendo le comunicazioni. Anche il servizio interprovinciale su quel tratto di linea è stato interrotto. A Crescenzago sono rimasti feriti non gravemente da tegole cadute dai tetti una diecina di persone.

Stamane, alle 6.30, si è abbattuto nella zona del Varesotto un violento temporale accompagnato da una furiosa grandinata. Il maltempo ha recato gravi danni. Si segnalano in diverse parti della zona danni alle case. Il violento temporale è cessato dopo circa mezz'ora.

Numerose vittime
per il crollo di una sala da ballo

BOSTON, 4

Il crollo di un muro in una sala da ballo nella quale si trovavano un centinaio di persone ha causato numerose vittime, di cui 18 soltanto sono state estratte finora dalle macerie. Date le grandi difficoltà di giungere alle altre persone sepolte, non è ancora possibile stabilire il numero esatto delle vittime.

Ponte che crolla in Slovenia in seguito alle alluvioni

LUBIANA, 4

(K.) In seguito alle continue alluvioni di questi giorni per le incessanti pioggie, è crollato il ponte ferroviario presso Trbovlje, tutto in cemento armato e lungo 45 metri.

L'ingente furto di oggetti sacri dal Tesoro di S. Pietro

L'abilità e la perizia dei ladri - L'impressione fra i pellegrini - Le febbrili ricerche dell'autorità - L'interessamento del Pontefice

ROMA, 4

Il furto consumato questa notte nei locali del Tesoro Vaticano ha del rocambolesco e dimostra la perizia perfetta dei ladri, i quali, come appare ormai dimostrato, da parecchi giorni preparavano il colpo. Nel Tesoro di San Pietro vengono conservati in ampie e capaci vetrine tutti gli oggetti di eccezionale valore, che formano gran parte del patrimonio storico del Vaticano. Negli scaffali disposti in varie sale, si allineano tutti gli oggetti artistici e sacri pervenuti a San Pietro da ogni parte del mondo cattolico attraverso il fluire dei secoli: mitre tempestate di diamanti, pissidi in oro e pietre preziose, cibori artisticamente cesellati, candelabri d'argento, oggetti sacri di ogni foggia e di ogni epoca, fra cui si annoverano dei veri tesori, come la famosa «Dalmatica» di Carlo Magno, la smaltata limusina e i candelabri di Benvenuto Cellini, che appaiono agli occhi sbalorditi del visitatore.

Dov'è conservato il tesoro

Il massiccio fabbricato della canonica, unito alla Basilica da un corridoio sospeso, si trova a destra della gigantesca chiesa e ha un'entrata dalla piazza di Santa Marta, di fronte al villino ove dimorò il cardinale Rampolla. Tesoriere è un sacerdote, don Bernardino Bocchini, il quale viene coadiuvato nelle sue mansioni da un sampietrino. Durante la notte, nei locali del Tesoro non dorme alcuno, tranne il portiere addetto alla canonica. Questa scarsissima sorveglianza deve aver non poco incoraggiato gli audaci ladri a compiere il colpo, il quale deve esser stato studiato con grande calma e con eccezionale minuzia di particolari.

Dalle prime indagini appare fuori dubbio esistere un astretta connessione tra il rocambolesco furto e una serie di lavori edilizi intrapresi da circa un anno nella canonica. Tra le squadre di operai ingaggiati circa tre mesi or sono per dei lavori di sopraelevazione, ve n'è una di pittori, alle dipendenze dell'assistente Giovanni Bellini, a cui è stata concessa una piccola stanza sopra la sala del Tesoro. Un'altra stanza è stata riservata agli operai pittori, i quali sogliono in essa apprestarsi anche i pasti su di un fornello.

I preziosi oggetti rubati

L'elenco degli oggetti di maggior valore scomparsi non è del tutto completo, ma da esso risulta che i ladri sapevano bene dove mettevano le mani. Da un armadio si è constatata la mancanza di un servizio d'altare composto da ampolle e piattini d'argento d'orato, tempestati di pietre preziose; un calice e una pisside di oro massiccio tempestata di parecchi brillanti, donata da S. S. Pio X al cardinale Merry Del Val e da questi regalata al Tesoro del tempio, una croce d'argento d'orato con piedestallo ornata di smeraldi e rubini di immenso valore, dono fatto dalla repubblica della Columbia a S. S. Pio IX, del valore approssimativo di circa mezzo milione, un calice di argento dorato, anche esso tempestato di pietre preziose e brillanti, dovuto esso pure a Pio IX, un'altra croce d'argento dorato e un anello d'oro massiccio dono del cardinale Della Volpe; una preziosissima croce con pietre, donata dal cardinale Bianchi, una pisside d'oro contornata di brillanti donata dal vescovo di Orleans a Pio IX e infine l'anello di gran valore che andrebbe posto nelle grandi solennità in dito alla statua di bronzo di San Pietro (andrebbe posto, poichè invece sua, dato l'immenso valore, viene esposta al pubblico una perfetta riproduzione in argento dorato). Oltre a questi oggetti principali, sono scomparsi un'infinità di altre piccole cose per la elencazione delle quali occorrerà rifare tutto l'inventario del Tesoro.

L'aula del Tesoro, così è chiamata quella stanza della sacrestia visitata stanotte dai ladri, si trova proprio sotto la canonica. Da qualche mese la canonica è frequentata da un vero esercito di operai, adibiti ad alcuni importanti lavori di restaurazione e riparazione. Decoratori, imbianchini, muratori, falegnami, tutto il giorno un via vai senza posa. Il pavimento della canonica è ricoperto da grandi lastre di marmo.

L'abilità dei ladri

Ora proprio dalla canonica, un foro abbastanza ampio per permettere il passaggio di una persona corpulenta, è stato praticato attraverso la volta dell'aula del Tesoro. Dato lo spessore della volta forata, di oltre 50 centimetri, è presumibile che il lavoro non sia stato compiuto in una sola notte, ma che l'opera dei ladri continuasse già da alcuni giorni. Il foro, durante il giorno, veniva poi ricoperto col lastrone di marmo. Furono infatti ritrovati alcuni scalpelli sottilissimi di un acciaio speciale di grande resistenza; caso curioso, che però denota la straordinaria furberia dei ladri, è l'adozione di un nuovo sistema per impedire che i calcinacci, cadendo dalla volta, sull'impiantito dell'aula facessero rumore: fatto il buco molto fino, prima di procedere al suo allargamento, i ladri introdussero un parapioggia che, apertosi automaticamente, raccoglieva i pezzi di pietra che cadevano. Non si potrebbe spiegare altrimenti la presenza di un ombrello capovolto e aperto, pieno di pietrame nella sala del Tesoro.

Calatisi con la corda nella sottostante camera, con tutta rapidità, i rapinatori forzarono gli armadi e presero ciò che fu loro possibile di prendere. Il loro lavoro deve essere stato interrotto dall'alba, poichè avrebbero potuto continuare indisturbati nella loro rapina. Gli autori dell'audace colpo ladresco non andrebbero ricercati tra i comuni ladruncoli del quartiere. Nella confezione del piano del furto e nella sua esecuzione appare evidente trattarsi di persone dotate di non comune ingegno, come nella scelta degli oggetti d'asportare si sono dimostrati molto buoni valutatori e perfetti conoscitori. E' pure da escludere che semplici operai abbiano potuto commettere il furto, ma bensì è ammissibile che i ladri si siano fra di loro confusi e magari lavorassero con gli stessi, allo scopo di preparare meglio il colpo.

Un'altra ipotesi, non del tutto assurda, è questa: Per le grandiose cerimonie di quest'anno, il personale della Basilica, cioè i cosiddetti sampietrini, è stato rinforzato con elementi nuovi. Ora potrebbe darsi che tra gli ultimi assunti si siano intrufolati elementi pericolosi, essendo da escludersi che i vecchi e fedeli servitori di S. Pietro possano essersi macchiati di così sacrilego furto.

Le ricerche della polizia

Abbiamo già dato notizia dei fermi effettuati dalla polizia. Le indagini proseguono intensissimamente da parte di tutti i funzionari della Questura centrale. Numerose perquisizioni effettuate nelle case di noti sospetti ricettatori e in quelle di pregiudicati noti per la loro abilità in furti con iscasso, non hanno, per il momento, dato risultato. Comunque le ricerche proseguono intense, avvolte da uno spiegabile riserbo da parte dei funzionari a esse preposti.

Come abbiamo già detto, i ladri hanno lavorato con perspicacia. Infatti nessuna impronta digitale è stata rinvenuta, il che dimostra che hanno usato dei guanti di protezione. Fin dall'inizio delle indagini la maggiore attenzione dei funzionari si è naturalmente rivolta agli operai, che da tempo lavoravano nella canonica.

Si è proceduto quindi al fermo dell'assistente Giovanni Bellini, il quale, come abbiamo detto, dorme nella stanza contigua a quella in cui i ladri hanno operato. Costui, interrogato a lungo, ha dichiarato di essere rientrato in casa ieri sera verso le 23, di essersi coricato nella sua stanza e di aver dormito saporitamente durante la notte, senza avvertire il minimo rumore. Appare molto strano che questo assistente, la cui stanza è divisa appena da una sottile parete da quella in cui la breccia nella volta è stata compiuta, non abbia udito il minimo rumore, mentre è evidente che i ladri debbano averne prodotto. Su questo punto pare abbiano fermato la loro attenzione i funzionari. Una deposizione assai importante raccolta è quella resa dalla domestica di un monsignore dimorante nelle vicinanze della canonica. Questa donna dichiarava che ieri sera, verso le 22, essendo discesa in piazza Santa Marta per attingere dell'acqua, potè scorgere per il cancello della canonica tre individui dalle faccie patibolari così terribili, che ne fu assai spaventata.

Hanno costoro una qualche relazione col furto rocambolesco? La polizia non è ancora in grado di rispondere a questa domanda.

Un'automobile misteriosa

Tutto il quartiere di Borgo è stato durante la giornata accuratamente esplorato, specialmente nei suoi ambienti eterogenei e di malavita. Una circostanza importante, che porta luce sufficiente sui mezzi assai perfezionati dei quali i ladri hanno potuto disporre, è stata fornita dal portiere della canonica Filippo Escalaro. Questi, insieme alla moglie Adele, è il solo che dorme nella canonica. Filippo Escalaro ha dichiarato di aver udito durante la notte scorsa, e precisamente verso le 3, il rombo di una automobile che si allontanava velocemente dalla piazza di Santa Marta, nella quale, data la speciale ubicazione, durante la notte non transita alcun veicolo.

Questa automobile misteriosa, la cui presenza sul luogo si ricollega certamente al compimento del furto è stata anche notata durante il dormiveglia del portiere della sacristia, conosciuto negli ambienti vaticani col nomignolo di Ser Annibale, e da una pattuglia di carabinieri, i quali, naturalmente, non hanno tentato di fermarla, tanto poteva sembrare inverosimile il sospetto di un colpo ladresco nel Tesoro della Basilica. Evidentemente i ladri, attrezzati in maniera eccezionale, hanno tentato di servirsi dell'automobile non solo per il trasporto dei valori, che evidentemente nei loro desideri potevano essere più numerosi e forse anche di maggior peso, ma anche per assicurarsi la fuga in caso di pericolo. Tutto invece riuscì tranquillamente e a loro totale vantaggio, tanto è vero che il sacrestano del Tesoro e il cardinale Merry Del Val si meravigliarono che non avessero approfittato della circostanza favorevole per asportare una refurtiva assai maggiore. Sembra che l'automobile avesse la «capote» alzata. Due carabinieri hanno creduto di scorgere nello «chauffeur» un giovane di una trentina d'anni, vestito di chiaro e dal volto pallido. Inoltre si assicura che la macchina si sia eclissata infilando Borgo Nuovo. E' escluso possa trattarsi di una macchina d'affitto, perchè certamente i ladri, astutissimi e vecchi del mestiere, non sarebbero caduti in tale ingenuità. In ogni modo la polizia, che dà grande importanza a questi elementi di fatto, ha già iniziato una minuziosa verifica.

L'impressione nel quartiere di Borgo

I commenti nel quartiere popolare di Borgo sono animatissimi. La notizia, naturalmente gonfiata ed esagerata dalla immaginativa del popolo, produsse vivissima sensazione. Si parlava di un bottino di circa 5 milioni, dell'assassinio di alcuni sanpietrini e di altri particolari raccapriccianti.

Verso le 10 un gruppo di donnicciole e di popolani sostavano davanti al portone di bronzo, cercando di strappare qualche informazione alle impassibili guardie svizzere. Altri cercavano di sorprendere all'uscita qualche sampietrino per strappargli le agognate notizie. Contemporaneamente la triste nuova si diffondeva tra i gruppi di pellegrini devoti, intenti a visitare la Basilica. La fama di cui è circondato il ricchissimo Tesoro della chiesa madre, valse a rendere curiosi e interessare al fatto gli stranieri. Domande in tutte le lingue s'incrociavano, e sacrestani, sacerdoti, custodi e ciceroni non riuscivano a liberarsi dalle domande dei curiosi, indotti alle richieste dal fervore dello spirito religioso.

Quando si seppe che tra gli oggetti involati si trovava il prezioso anello di cui si suole onorare la venerata immagine di San Pietro il giorno del Santo, la sensazione fu vivissima. Molti fedeli si preoccupavano dell'impressione che avrebbe riportato il Santo Padre quando fosse stato messo al corrente del fatto.

Il Commissariato di Borgo, divenuto centro delle operazioni di polizia, offre uno spettacolo inconsueto di febbrile animazione. Dinanzi alla minuscola porticina d'ingresso sostano numerose automobili ed è un via vai continuo di cinematografisti, funzionari, fotografi, giornalisti e curiosi. Tutti gli operai fermati hanno già subìto molti interrogatori e, da quanto risulta, alcuni di essi sembra siano caduti in contraddizioni.

Tutti gli Uffici di P. S. del Regno hanno ricevuto una circolare invitante alla ricerca dei malfattori, ma deve essere difficile rintracciarli, se si tiene conto delle condizioni speciali in cui si è svolta la criminosa impresa, che non poteva essere compiuta che da persone molto pratiche dell'ambiente.

Parecchie notti di lavoro

Monsignor Pellizzi, sovrintendente alla Basilica, interrogato dai giornalisti, ha detto: «Si tratta evidentemente del lavoro di parecchi giorni, o meglio, di parecchie notti, perchè lo scavo che ha portato alla foratura del soffitto non è possibile sia stato compiuto in una sola notte. Non so neppure precisare il valore esatto degli oggetti rubati, i quali hanno per me specialmente un significato spirituale grandissimo e un valore reale di enorme importanza. Noi ci auguriamo che la polizia sappia raggiungere ed identificare assai presto i responsabili del furto, sui quali per altro non potrei dare alcuna precisa notizia. Non ho elementi sufficenti per avvalorare l'ipotesi, che già sorge, sulla possibile responsabilità di un operaio, oppure di altro tra quelli che sono stati fermati.»

Tra i primi a essere informati del furto avvenuto nella canonica è stato il cardinale Merry Del Val, che è arciprete della Basilica. Il cardinale, poco dopo avvertito, è disceso immediatamente nella stradina di S. Marta accompagnato da monsignor Canali. Si è recato nella canonica, dove si erano già riuniti molti dei prelati del Capitolo vaticano. Il cardinale Merry Del Val è entrato nei locali del Tesoro, dove si è reso perfettamente conto degli oggetti ch'erano stati rubati. Successivamente è salito anche nella stanza, il cui pavimento è stato forato, per vedere come il foro era stato eseguito e le altre circostanze che avevano preceduto ed accompagnato il furto. Il cardinale si è trattenuto nella canonica parecchio tempo, tanto che i funzionari di polizia, che si erano recati ivi per il sopraluogo, lo trovarono ancora visibilmente addolorato per il sacrilego furto. Il cardinale ha detto anche che il valore degli oggetti rubati è assai ingente e che il loro valore sacro è difficilmente precisabile.

La notizia al Papa

Questa mattina, verso le 9, il cardinale Gasparri, segretario di Stato, si è recato da Sua Santità, secondo il consueto, e, prima di ogni altra cosa, ha comunicato al Santo Padre il furto avvenuto nella nottata. Il Papa ne è rimasto addoloratissimo e ha espresso il desiderio di essere continuamente informato sul prosieguo delle indagini. Ha desiderato inoltre conoscere l'elenco degli oggetti rubati, interessandosi in modo particolare alla sorte di un celebre calice donato al Tesoro dal cardinale di York, di grandissimo valore artistico. Tale oggetto, per una fortunata combinazione, non è capitato nelle mani dei ladri, trovandosi in un armadio speciale. S. S. ha impartito disposizioni al cardinale Gasparri affinchè effettuasse un accurato sopraluogo per poi informarlo minuziosamente dell'entità del furto.

Il cardinale Gasparri è sceso alla sagrestia della Basilica alle 10.30, accompagnato dal suo segretario particolare e da alcune altre persone. Egli è rimasto nei locali del Tesoro per oltre mezz'ora, vagliando minutamente gli elenchi che il sagrestano e i custodi gli fornivano. Ha anche osservato l'opera difficilissima compiuta dai ladri, intrattenendo i funzionari presenti sul risultato delle prime indagini. Il cardinale è risalito quindi nel suo appartamento e, poco dopo, si è recato dal Papa per informarlo nuovamente dei risultati della sua inchiesta.

La morte di un giornalista-soldato

LONDRA, 4

E' morto a 73 anni d'età Edoardo Federico Knight, corrispondente di guerra del *Times* nelle piccole e grandi guerre dell'India, dell'Africa Meridionale, del Sudan e di Cuba, e della *Morning Post* nella guerra boera e in quella russo-giapponese. Nella guerra boera perdette un braccio, giacchè, quando non scriveva, si batteva. La sua vita fu avventurosa come quella di un eroe da romanzo.

Bottecchia conserva la maglia gialla

Beeckmann v'nce la X tappa

NIMES, 4

L'arrivo della decima tappa avviene in gruppo e nell'ordine seguente: 1) Beeckmann in ore 8 44' 41''. 2) Frantz in ore 8 44' 55'', 3) Sellier, 4) **Bottecchia**, 5) Benoit, 6) L. Buysse, 7) G. Buysse, 8) Mottiat, 9) **Bresciani**, 10) **Gay**, tutti nello stesso tempo.

La classifica generale rimane immutata e Bottecchia conserva la maglia gialla.

Mussolini volerà con Ferrarin

ROMA, 4

Il Presidente del Consiglio on. Mussolini ha ricevuto il comandante Ferrarin, reduce dal raid Parigi-Londra. Il *Popolo* dice che il Presidente ha manifestato al valoroso aviatore il suo più vivo compiacimento per il «raid» compiuto dalla magnifica squadriglia Mirafiori e, dopo avergli chiesto una sommaria relazione e osservato numerose fotografie, alcune delle quali ha trattenuto, ha soggiunto di aver intenzione di compiere prossimamente un volo di tre o quattromila metri, al che Ferrarin ha risposto: «Si ricordi di me»; e il Presidente: «Naturalmente, è con lei che effettuerò il volo che ho in animo di compiere».

La giornata a San Siro

MILANO, 4

Ecco i risultati della undicesima giornata delle corse a S. Siro:

Premio Iselle: 1) «Cercingali»; 2) «Lisippo». Tot.: 6.50.

Premio Patronesse: 1) «Machbeth»; 2) «Messogis»; 3) «Don Josè». Tot.: 39.50, 15.—, 10.50.

Premio Pizzighettone: 1) «Cignano»; 2) «Yedanizze»; 3) «Graziella». Tot.: 10.50, 7.50, 14.50.

Premio Soresina: 1) «Atenea»; 2) «Zamia»; 3) «Armin». Tot.: 23.—, 5.50, 6.—, 5.50.

Premio Noviziato: 1) «Little Gigi»; 2) «Ades»; 3) «Prince Citron». Tot.: 13.50, 6.50, 6.50.

L'esito del circuito aereo d'Inghilterra

LONDRA, 4

La coppa del Re per il circuito aereo d'Inghilterra è stata vinta dal capitano Bernard, che ha coperto le 240 miglia in ore 6 e 17'. Solo tre ufficiali, tra i numerosissimi concorrenti, hanno compiuto il percorso secondo i termini regolamentari.

Un aeroplano con passeggeri che si incendia e precipita

VARSAVIA, 4

(*K.*) Nel suo viaggio da Parigi a Varsavia l'aeroplano postale, che aveva a bordo tre passeggeri, s'incendiò all'altezza di Tarnowskie Gory, in Polonia, e precipitò al suolo. Il pilota e i tre passeggeri, per un vero miracolo, non rimasero uccisi, ma riportarono gravissime ustioni e ferite.

COMUNICATI *)

MERY URIZZI
e
NICOLETTO FILLINICH
oggi sposi

SOCIETA' LIGURE LOMBARDA
PER LA
RAFFINAZIONE DEGLI ZUCCHERI
Capitale L. 85.000.000 - Vers. L. 67.500.000
SEDE DI GENOVA

Il pagamento del Dividendo relativo all'Esercizio Sociale chiuso al 31 marzo u. s., deliberato in Lire 24.— per azione **ordinaria** dall'assemblea del 25 giugno 1925, sarà effettuato a partire dal 15 luglio corr. in

Lire 24.— per azione, sulle Azioni **ordinarie** nominative, ed il relativo pagamento verrà effettuato **esclusivamente dalla Sede Sociale in Genova** direttamente agli intestatari di azioni ordinarie nominative, contro preventiva rimessa o presentazione dei relativi certificati, ed in

Lire 20.40 per azione (al netto 15 per cento dell'imposta come da decreto 22 aprile 1920) sulle azioni **ordinarie** al portatore, contro consegna della cedola N. 11, ed il relativo pagamento si effettuerà, oltre che presso la **Sede Sociale in Genova**, Corso Andrea Podestà N. 2, presso le Sedi di Genova, Milano, Torino, Venezia, Firenze, Napoli e Palermo dei seguenti Istituti:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
CREDITO ITALIANO
BANCO DI ROMA
BANCA NAZIONALE DI CREDITO

delle Sedi di Genova e Roma dell' **ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO MARITTIMO,**

e della Sede di Genova del **BANCO DE ITALIA Y RIO DE LA PLATA.**

Genova, 2 luglio 1925.

LA DIREZIONE

LLOYD TRIESTINO
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
TRIESTE

Aumento Capitale da Lire 28.800.000 a Lire 100.000.000

In ottemperanza al deliberato dell'Assemblea Generale Ordinaria degli azionisti tenutasi il 12 maggio 1925, omologata con decreto N. 13008 dell'Onorevole Ministero dell'Economia Nazionale dd. 15 giugno 1925 è stato deciso di aumentare il capitale sociale da Lire 28.800.000.— a Lire 100.000.000.— mediante emissione di N. 178.000 azioni nuove da nom. Lire 400.— con godimento dal 1.o luglio 1925.

N. 1) Di queste:

a) N. 48.000 azioni nuove da nom. Lire 400.— con godimneto 1.o luglio 1925 verranno distribuite **gratuitamente** ai possessori delle vecchie azioni attualmente in circolazione, in ragione di due azioni nuove per ogni tre azioni vecchie possedute.

b) N. 130.000 azioni nuove da nom. Lire 400.— con godimento 1.o luglio 1925 verranno offerte in opzione agli azionisti, nella proporzione di 13 azioni nuove per ogni gruppo di 12 azioni possedute (incluse nel computo le azioni gratuite di cui ad a) al prezzo di Lire 400.— l'una più Lire 15.— per azione a rimborso delle spese di emissione e bolli oltre al conguaglio interessi in ragione del 6% dal 1.o luglio 1925 al giorno del pagamento.

N. 2) L'assegnazione delle azioni gratuite **avrà inizio col giorno 16 luglio 1925** presso le Sedi indicate più sotto, verso rimborso di Lire 60.— a titolo di imposta straordinaria sui dividendi, per ogni azione gratuita da nom. Lire 400.— ritirata in base a presentazione di azioni al portatore.

I possessori di azioni vecchie nominative saranno esenti da tale versamento, ma sulle rispettive azioni vecchie verrà apposta la seguente annotazione:

«Fino all'approvazione del Bilancio per il 1925 la conversione del presente titolo in azioni al portatore non sarà riconosciuta dalla Società nè trascritta nel libro dei soci che previo pagamento di Lire 40.— per ogni 400.— Lire nominali».

N. 3) I possessori di un numero di azioni vecchie inferiore a tre, oppure di gruppi di azioni non divisibili per tre, avranno la facoltà di acquistare, rispettivamente vendere le frazioni di azioni nuove occorrenti per arrotondare il loro possesso al prossimo numero intero.

N. 4) Agli azionisti che agli effetti dell'esercizio d'opzione presentassero un numero di azioni non divisibile per dodici, verranno rilasciati per le frazioni corrispondenti, altrettanti diritti d'opzione in buoni al portatore.

N. 12 di questi diritti, presentati **entro il giorno 25 luglio 1925** daranno diritto alla sottoscrizione ulteriore di N. 13 azioni nuove alle stesse condizioni di cui ad b).

N. 5) L'esercizio del diritto d'opzione dovrà essere effettuato nel **periodo dal 16 luglio al 25 luglio 1925.**

L'azionista che non abbia esercitato l'opzione entro questo termine prescritto, s'intenderà vi abbia rinunciato e sarà considerato quindi decaduto di ogni diritto e facoltà al riguardo.

N. 6) Le azioni attualmente in circolazione, accompagnate da apposite distinte in tre esemplari firmate dall'azionista, dovranno venir presentate ad una delle Banche sottoelencate, e verranno restituite munite del timbro comprovante l'assegnazione dei titoli gratuiti e l'avvenuto esercizio del diritto d'opzione.

Le Sedi di opzione, rilasceranno agli azionisti un certificato provvisorio per le azioni nuove, il quale verrà a suo tempo scambiato in titoli definitivi, soltanto presso la Banca che lo ha rilasciato.

N. 7) Le operazioni sopra elencate potranno essere seguite soltanto a Trieste presso le seguenti Banche:

Banca Commerciale Italiana
Banca Commerciale Triestina

Le altre Sedi e Filiali delle due menzionate Banche sono autorizzate a ricevere le attuali azioni in circolazione per l'inoltro alle rispettive Sedi di Trieste.

Trieste, 3 luglio 1925.

Il Consiglio di Amministrazione

(Riproduzioni non verranno onorate)

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta ringrazia il chiarissimo medico oculista

Dott. Mario Hesky

che con bellissimo atto operativo le ridonò la vista all'occhio sinistro.

CAROLINA GHERLANZ

ESTRATTO
del Regolamento del Grande Concorso dei bambini del Teatro Nazionale

NORME PER I CONCORRENTI

Tutti i bambini che vogliono partecipare al concorso dovranno presentarsi al Teatro Nazionale nelle ore di spettacolo dal 1.o al 15 luglio e le persone che li accompagneranno dovranno acquistare il biglietto d'ingresso dichiarando la loro qualità di concorrenti. Unitamente al biglietto d'ingresso verrà consegnato loro un talloncino nominativo e numerato, nel quale saranno indicati il giorno e l'ora in cui ogni bambino dovrà essere accompagnato al Teatro Nazionale per l'assunzione del provino cinematografico.

Necessita dunque che i bambini ritirino lo scontrino entro questa prima quindicina di luglio.

Teatro Nazionale

Perfetto corrispondente
inglese, francese, italiano, tedesco, spagnolo, primaria forza con ricchissima pratica commerciale, cerca posto, eventualmente per mezza giornata. Offerte sub «14509 Z» al «Piccolo».

INDUSTRIALI-ESERCENTI
abbiamo in funzione il miglior Frigorifero automatico e la Raffinatrice macinatrice brevettata per tutte le industrie
MARSICH — via Geppa 8 — Telefono 3699

CAPO-REPARTO
capacissimo ed espertissimo per
Tappeti e Coltrinaggi
ricercato da grande azienda
Offerte dettagliate, indicando età, posti occupati, referenze, pretese, sub «1639 Z» al «Piccolo».

Società di Navigazione
D. TRIPCOVICH - TRIESTE

Espresso passeggeri
TRIESTE-VENEZIA
col piroscafo a turbine
"VENEZIA,,

da **TRIESTE (Molo Audace), ogni giorno, alle 9;**
da **VENEZIA (Bacino S. Marco), ogni giorno (eccettuata la domenica), alle 15; la domenica alle 21.**

I Classe, corsa semplice, L. 70.— andata e ritorno L. 110.—
II Classe, corsa semplice, L. 59.— andata e ritorno L. 80.—
III Classe, corsa semplice, L. 35.— andata e ritorno L. 55.—

Biglietti di gita domenicale, andata-ritorno, validità due giorni:
I Classe L. 90.—; II Classe L. 65.—; III Classe L. 50.—

Informazioni e biglietti presso l'Ufficio Centrale Viaggi della Venezia Giulia, via della Borsa 2, e al Casello sociale del Molo Audace, nonchè presso tutti gli uffici di viaggi dell'interno e dell'estero.

SOCIETA' ANONIMA DI ARMAMENTO
"OCEANIA,,

LINEA COMMERCIALE MENSILE
Adriatico-Marsiglia-Spagna
Marocco-Isole Canarie

Prossima partenza da TRIESTE: 18 luglio a. c.

s/s "ZORA,,

per **MARSIGLIA, BARCELLONA, VALENCIA, ORANO, MELILLA, TANGERI, CASABLANCA, TENERIFFE e LAS PALMAS,** nonchè eventuali scali intermedi.

LINEA COMMERCIALE BIMENSILE
Adriatico-Egeo

Prossima partenza 10 luglio a. c.

s/s "VLADIMIR,,

Si assumono merci con polizza diretta per **ALESSANDRIA D'EGITTO,** con trasbordo a **PIREO,** sui piroscafi della «Société Thessalienne de Navigation à Vapeur».

Altra partenza 25 luglio a. c.

s/s "DIAMANT,,

Per informazioni all'**Agenzia della S. A. di Armamento «OCEANIA», in via Lazzaretto vecchio N. 11 — Telef. N. 20-36 e 20.88.**

Società di Navigazione a Vapore
"PUGLIA,, - BARI

Il piroscafo
«BARLETTA»
partirà il 6 corr., alle ore 22, per **Venezia.**

Il piroscafo
«CORVIN»
partirà il 7 corrente, alle ore 18, per **Bari, Brindisi, Santi Quaranta, Corfù, Pireo, Leros, Calymno, Cos, Rodi (Egeo) e Smirne.**

Il piroscafo
«MOLFETTA»
partirà l'8 corr., alle ore 22, per **Venezia.**

Il piroscafo
«BRIONI»
partirà il 9 corrente, alle ore 1, per **Pola, Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Curzola, Gravosa, Cattaro, Medua, Durazzo, Bari, Valona, Santi Quaranta, Corfù, Prevesa e Santa Maura.**

Il piroscafo
«TARANTO»
partirà il 10 corr., alle ore 18, per **Ancona, Zara, Sebenico, Spalato, Comisa, Lagosta, Barletta, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Valona e Brindisi.**

Si accettano merci con polizza diretta per **Scutari d'Albania** con trasbordo a **Medua.**

Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti:
G. TARABOCHIA & Co.
Via Roma 3 — Telefoni N.i 11, 429, 153
(Senza responsabilità per eventuali cambiamenti)

Il 1.o luglio ho rimesso in piena attività la mia ditta, che continuerà sotto la vecchia ragione **ALBERTO DALLA TORRE,** con ufficio in **via Chiozza n. 40.**

Comunico inoltre che col 30 giugno ho cessato ogni attività e cointeressenza nella Concessionaria delle Fabbriche birra Itala Pilsen e Pedavena.

Alberto Dalla Torre

Vendita della tenuta demaniale di Skule
in Comune di Crenovizza frazione di Berdo Grande

Il giorno 8 luglio 1925 presso l'Intendenza di Finanza di Trieste sarà tenuta l'asta pubblica per la vendita della tenuta suddetta, inscritta alle partite tavolari N. 1158 e 445, per una superfice complessiva di metri quadrati 1.080.402.

L'asta sarà aperta sul valore di L. 263.000 attribuito ai terreni e fabbricati esistenti nella tenuta stessa.

Il prezzo di delibera sarà pagato in dieci rate uguali, di cui la prima entro dieci giorni dall'approvazione del verbale di definitiva aggiudicazione ed i restanti nove decimi saranno pagati in nove rate eguali annuali con l'interesse legale e scalare.

Per maggiori schiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla predetta Intendenza di Finanza.

RIPETENTI
possono acquistare l'anno perduto
Informazioni giornalmente
SCUOLA "AUDACE,,
VIA LAVATOIO 5 (angolo XXX Ottobre)

Istituto Femminile di Coltura
Trieste - Passeggio S. Andrea 10

Viene aperto per l'anno scolastico 1025-26 un
CONCORSO
per titoli e referenze ad alcuni posti di **maestra elementare,** ad un posto di **maestra froebeliana** e a due posti di **istitutrice** per l'Educandato.

Chiedere informazioni presentandosi personalmente dalle 17 alle 19.

La Direzione.

Anno XXVI Anno XXVI
Autorizzato e premiato
Istituto Educativo "Scarpa,,
VIA S. MICHELE 14
CORSI ACCELERATI DI RIPETIZIONE PER ESAMI DI OTTOBRE
Alunni bocciati o ripetenti possono riacquistare gli anni perduti
Ulteriori informazioni dà la Direzione

Premiata Lavanderia e Stireria
F. SAMOKEZ-ZIBERNA
Via Cesare Battisti N. 20 — Telefono 33-41
SPECIALITA':
CAMICIE E COLLETTI INAMIDATI
CORREDI DA SPOSA E CORTINAGGI
PULITURA VESTITI A SECCO
Servizio a domicilio

Gita straordinaria per Capodistria
col piroscafo
"BELLA RIVIERA,,
della costituenda Società di Navigazione

Partenza: da **TRIESTE,** alle 15.5; da **CAPODISTRIA,** alle 19.35.

Prezzi di passaggio: primo posto, andata e ritorno, **LIRE 3.—**; secondo posto, andata e ritorno, **LIRE 2.—.**

Ragazzi e militari pagano la metà.

Spiaggia di Sistiana
FRANZI DI GALA — CONCERTI — DANZE E FESTIVITA' SERALI
Corse giornaliere
Piroscafo "QUINTO,,
da Trieste (Molo Audace):

per Grignano e Sistiana,	alle 8.46	e 14.30
da Sistiana per Trieste,	» 12	» 19.15
da Grignano per Trieste,	» 12.45	» 20

In caso di forte afluenza di pubblico, corse straordinarie: da Trieste: 21.30; da Sistiana: 23
Agenzia: G. CADEL — via Lazzaretto vecchio 14
Telefono 43-80

PREZZI:

andata e ritorno, compreso bagno, adulti	L. 6.—
andata e ritorno compr. bagno, fanciulli	L. 4.—
solo andata o solo ritorno, adulti	L. 2.50
solo andata o solo ritorno, fanciulli	L. 1.50

G. FAVA, direttore

Prima Scuola Italiana apre corsi accelerati estivi di taglio e modisteria, via Lavatoio N. 5, I piano (angolo XXX Ottobre).
Tiny Donda Klanpferer

SIGNORE!!
Sono arrivati i **CAPPELLI** grandi e piccoli di ultimissima novità in crino, velluto, picot, nonchè **FELTRI** in tutti colori e forme.
GASTONE
MORADEI
CORSO GARIBALDI 4
(PRIMO PIANO)

Mobili
M. STEINER - VIA GEPPA 15-17
E' arrivato
il nuovo completo assortimento:
CAMERE DA LETTO
CAMERE DA PRANZO
STUDI
SALOTTI IN LEGNO CURVATO DAI TIPI CORRENTI AI TIPI DI GRAN LUSSO
Grandiosa scelta in **Punto Franco senza dazio** mag. 2 A e Mag. 7)

Alla Berlitz School
INGLESE, FRANCESE, TEDESCO
8 LUGLIO
Principio di corsi speciali per
BAMBINI
Tariffa ridotta
ISCRIZIONI TUTTI I GIORNI 8-21
VIA TORREBIANCA 21

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

L'andamento delle Borse e la ripresa della lira

MILANO, 4

(*a. c.*) La confortante chiusura dell'ottava per i cambi, ha dato con l'eloquenza delle cifre (oltre 10 punti di ribasso della sterlina sui massimi raggiunti) un diffuso senso, se non di ottimismo, di fiduciosa attesa di migliori e meritate fortune. In questi circoli finanziari si ritiene, al disopra dei provvedimenti annunciati dal Governo, che la crisi della lira abbia ormai toccato la sua fase culminante, in conseguenza anzitutto dell'esaurimento stesso dei germi infettivi, che per un momento minarono minacciosamente il mercato; cioè, che i pervasi da panico, là dove il panico ha avuto origine e sviluppo, il Mezzogiorno, abbiano terminato l'accapparramento delle divise più pregiate. Dalle vicende, che vorremmo già oggi chiamare recenti, della nostra lira, è emersa appunto la natura esclusivamente psicologica della crisi: è, quel che più conta, magrado la constatazione sia sempre dolorosa, crisi localizzata e caratterizzata da un panico incalzante che trova giustificazione, se si può dire così, nel carattere stesso del centro di origine: impulsivo, irriflessivo; tanto che al settentrione, pure trascinato naturalmente sulla china comune, si riconosce il merito di aver funzionato egregiamente da freno reagente. Da quanto consta in questi ambienti, con alquanta meraviglia, nel Meridionale si è verificata tra i risparmiatori una vera follia collettiva che, specialmente le statistiche del mercato degli immobili, si dice, confermeranno quanto sia esatta. Non si contano, infatti, le vendite precipitose di stabili avvenute, pur di realizzare dollari e sterline, tanto è vero che, per la maggior parte, le banche hanno sospeso le anticipazioni per acquisti immobiliari, il che finora figurava l'operazione più sicura.

Ci informava un finanziere, specialmente in rapporti con la vicina Svizzera, di essere stato tartassato di dispacci da parte delle banche elvetiche, desiderose di conoscere cosa stesse precisamente accadendo in Italia, ed esprimenti confusa meraviglia; non abbastanza confusa però da non consigliare ad accumulare nei portafogli gli «chèques» di quelle lirette italiane che tra noi si è mostrato di apprezzare così scarsamente. Del resto anche da altre fonti, come si è appreso dalla stampa in questi giorni, è emersa una fiducia dell'estero nella situazione italiana che in vero non speravamo: una fiducia che potrebbe riuscirci quasi sospettosa se volessimo rappresentarci a colori più vivaci del reale il penoso quadro di queste settimane e anche l'intervento degli interessi stranieri. Si può ritenere che si sia approfittato a Londra, a New York e a Zurigo, per difendersi dalla crisi che notoriamente colpisce certi paesi (superbamente affogati nell'oro), rendendo sempre più alti i costi della produzione italiana e frenando la concorrenza dei nostri prodotti; non escluso lo scopo ultimo di condurci a quella lira oro che verrebbe a paralizzare per lungo tempo il mercato interno e l'espansione all'estero.

Ma su questo punto abbiamo avuto le esplicite assicurazioni dell'on. Mussolini, che insieme a quelle successive sulla difesa della lira in generale, confortano assai in quest'attesa.

Le Borse hanno risentito naturalmente delle vicende dei cambi e nei primi giorni dell'ottava il mercato ha oscillato nell'indecisione se la svalutazione della divisa dovesse ripercuotersi di conseguenza sulla rivalutazione dei titoli industriali (come avrebbe voluto la logica, se non si fosse trattato di cause artificiose), oppure avesse finito per prevalere l'elemento psicologico, cioè la sfiducia di fronte alla discesa della lira sempre più accelerata. Verso la chiusura dell'ottava, la sensibilità del mercato ha intuito un miglioramento ancora prima forse che si verificasse e ha segnato una tendenza nettamente ottimista tanto per i titoli di Stato, che guadagnarono abbondantemente in valore della cedola staccata, che per la generalità di quelli industriali.

I mercati granari produttori, segnarono ribassi sensibili dei prezzi, in vista delle ottime previsioni sui raccolti mondiali in corso. E' vero che l'Ufficio agricolo di Washington, nel suo raccolto prevede una diminuzione sensibile nel raccolto degli Stati Uniti; ma questo rapporto è giudicato generalmente troppo pessimistico. Inoltre la produzione del Canadà si prevede per 400 milioni di bushell. Anche per l'Europa le notizie sono favorevoli. In Italia, come si è appreso, si prevede ufficialmente un raccolto di 61 milioni — 47 milioni nel 1924 e 48 milioni nella media; in Francia è previsto un raccolto di 90 milioni di quintali; in Ungheria di circa 7 milioni di quarter, il che darebbe una disponibilità per l'esportazione; mentre in Bulgaria e in Rumenia il raccolto promette assai bene.

I mercati italiani registrarono nervose oscillazioni derivanti dalle vicende dei cambi: aperti al principio di settimana con discreta attività, chiusero invece con contegno prudente da parte del consumo. Da parte sua, il mercato serico ha mantenuto verso la fine dell'ottava le caratteristiche precedentemente registrate, cioè tendenza sostenutissima, trattative spezzate, non cedendo i compratori alle pretese dei detentori.

Il contegno dei cambi ha poi facilitato più numerose transazioni, e l'attività delle fabbriche ha pure beneficiato, in parte per l'andamento della lira, di ordini notevoli.

Buon movimento anche sul mercato di Lione, con carattere di previsione più che speculativo e andamento ottimo d'affari pure sul mercato delle stoffe. Il mercato cotoniero, con la pubblicazione a Washington del Bureau di agricoltura, che stima un ottimo raccolto e una superfice seminata di 46.448.000 acri, contro 38.287.000 dello scorso anno, chiude naturalmente in notevole ribasso.

Nel mercato metallurgico, la settimana ora chiusa è stata intonata a sostegno e con affari di una certa agilità. Pertanto il mercato, in sostanza, non è punto modificato, nè il momento attuale sembra propizio a variazioni essenziali nella tendenza.

"La battaglia sarà vinta presto e benissimo„ dice l'on. Benni

ROMA, 4

L'on. Benni, interrogato sul colloquio avuto ieri col Presidente del Consiglio, ha dichiarato: «Devo anzitutto, e in ciò sono sicuro di interpretare fedelmente il pensiero dei miei colleghi, dire che siamo usciti dal colloquio col Presidente veramente impressionati dal modo completo e limpidissimo col quale l'on. Mussolini ha mostrato di essere al corrente colla situazione. Il colloquio col Presidente ci ha permesso di esporgli nettamente il nostro punto di vista, tanto sulla diagnosi del malessere finanziario monetario, che attraversa oggi l'Italia, quanto sui rimedi da prendere. Abbiamo trovato che le nostre idee collimavano completamente con quelle dell'on. Mussolini.

La diagnosi della crisi

— Quale è dunque questa diagnosi del ciclone dei cambi?

— Da molti mesi il mercato interno e anche il mercato estero erano molto ottimisti per la lira. Vorrei anche aggiungere che lo erano un po' troppo. Gli industriali che fanno acquisti di materie prime e di prodotti all'estero preferivano riportare le loro posizioni in previsione di nuovi miglioramenti della nostra valuta. All'estero si erano anche istituite forti posizioni compratrici di lire e cioè venditrici a termine e riportalira. In un determinato momento la pressione esercitata (anche per ragioni politiche interne e internazionali) della finanza anglo-sassone sul franco francese, ha dato il primo crollo al ribasso della lira. La nostra valuta è purtroppo ancora collegata alle oscillazioni del franco francese, non soltanto perchè la nostra economia è più debole di quella francese, ma anche per il giuoco degli arbitraggi e cioè della vendita di lire contro sterline e dollari con la quale (e il fatto è più che logico) la finanza francese difende la sua valuta in periodi di crisi. Determinato il primo scarto al ribasso, si è rotto l'incantesimo sulla lira e tutti si sono affrettati a ricoprirsi su di essa e cioè a comperare dollari e sterline: ciò ha determinato la seconda ondata di rialzo. Questa seconda ondata ha poi dilagato nella terza, che può dirsi di speculazione e di panico: soprattutto quest'ultima nell'Italia meridionale, dove sono molti gli italiani ex emigrati in America che conoscono per pratica i dollari. Costoro (non volendo comperare titoli, anche per la malaugurata campagna contro la cosiddetta borsistica e trovando a prezzi già elevatissimi terreni e case) si sono affrettati a vendere lire contro dollari e sterline. In questo modo si è raggiunto giorni sono il diapason del rialzo. Abbiamo avuto insomma un momento di panico sulla lira talmente ingiustificato da apparire ridicolo.

Il colloquio col Presidente

— E al Presidente del Consiglio avete prospettato anche la situazione dell'industria nei riguardi dell'attuale situazione?

— Certamente, per quanto, come ripeto, abbiamo trovato nell'on. Mussolini tale competenza di materia e tale freschezza di idee che abbiamo dovuto spendere ben poche parole. L'industria italiana lavora e produce magnificamente, è e deve essere considerata come la vera salvezza della lira. Del resto, che cosa sia, lo ha dimostrato il fatto seguente, che mi piace segnalare: Anche nei peggiori giorni del «panico italiano sulla lira» l'estero non soltanto ha mantenuto intatta la sua fiducia nelle forze vive produttrici italiane, ma l'ha aumentata. Gli investimenti esteri in Italia (più di cinque miliardi) non solo non sono stati toccati, ma sono aumentati; il credito alle industrie italiane all'estero è stato accresciuto e si può avere la prova migliore che si è trattato di un ridicolo fenomeno di panico di brevissima durata.

— Lei ritiene dunque, onorevole, che il periodo critico sia superato?

Verso il superamento della crisi

— Se sono sicuro! Innanzi tutto basta osservare il contegno del mercato che da ieri a oggi segna un sensibilissimo miglioramento della lira; ma a parte questo, ci troviamo di fronte a due fatti (per non citare che i maggiori) i quali dimostrano chiarissimamente che la situazione deve migliorare presto e notevolmente. Innanzi tutto il migliore andamento della campagna granaria significherà una diminuzione di richiesta di dollari e di valute pregiate per 3 miliardi di lire almeno. In secondo luogo, mentre alla fine di luglio saremmo stati noi a chiedere acquisti all'estero per la campagna serica, cominceremo in agosto a sentire sulla nostra lira l'effetto degli incassi di questa nostra industria; e si tratterà di almeno 5 miliardi di incasso. Basta riflettere a queste due cifre per scorgere quali potentissimi «a touts» stanno per entrare in giuoco a favore della lira.

E soprattutto — ha concluso l'on. Benni — è entrato in giuoco un fattore di enorme importanza. L'on. Mussolini prese le redini della «battaglia della lira» e ci ha dato la sensazione netta e precisa di essere un ottimo stratega. La battaglia sarà vinta presto e benissimo poichè le cifre basteranno a porre in rilievo il miglioramento segnato dalla lira. Il prezzo della sterlina che si spingeva giovedì a 144 era sceso stamane a 133.50; il prezzo del dollaro è ribassato da 29.65 a 27.55; a Parigi il franco è sceso da 134.50 a 129.

Un giudizio americano

Il *Journal of Commerce* di New York — la cui autorevolezza in materia di finanza è ben nota anche fuori dell'America — si occupa dei recenti movimenti della lira. In un articolo intitolato «La caduta della lira», dopo aver rilevato l'aspetto strano del fenomeno verificatosi proprio quando, per l'andamento statale della bilancia commerciale e in genere della pubblica economia si sarebbe dovuto meno aspettarlo, osserva che, tutto considerato, non sembra logico essere pessimisti sul futuro immediato della lira, anche perchè l'aver ottenuto il credito di 50 milioni di dollari e l'aver iniziato le discussioni per il consolidamento dei debiti esteri sono elementi di forza e non di debolezza.

Il *Journal of Commerce* ritiene che il ribasso ingiustificato della lira sia dovuto a manovre di speculatori, desiderosi di assicurarsi lauti guadagni nel momento in cui il R. Governo userà del credito Morgan, e a vendite di titoli e lire italiane posseduti da italiani in Italia e all'estero, allarmatisi per le voci artificiose corse di una svalutazione della lira in base ai corsi delle valute auree. Esso aggiunge che forti vendite di lire, come del resto di altre valute, sono state fatte dalla Francia per difendere il franco.

Infine il *Journal of Commerce* esprime l'avviso che la maggiore pressione venga dal fatto che esportatori italiani lasciano all'estero le loro disponibilità per impiegarle più lucrativamente che in Italia e tenerle pronte in valuta estera, e conclude dichiarando che la fuga della lira è dovuta a temporanea instabilità e non a debolezza fondamentale.

E' stata presentata alla Camera la seguente interrogazione: «Il sottoscritto interroga l'on. ministro del Tesoro e delle Finanze per sapere se non creda doveroso più che opportuno provocare urgenti provvedimenti per identificare le banche, gli agenti di cambio e tutti coloro che senza alcuna ragione di commercio hanno acquistato divise estere determinando l'artificioso deprezzamento della lira e se non crede di denunciare detti speculatori al magistrato per un'esemplare punizione a norma di legge e al popolo italiano perchè si conoscano i traditori della Patria». Firmato Schirone.

La lira a Zurigo e a Londra

ZURIGO, 4

Le quotazioni della lira hanno segnato oggi a Zurigo una tendenza al rialzo di poco meno di un punto rispetto a ieri. Le offerte odierne sono state sulla base di 18.30 per denaro e 18.70 per cheque. Anche il franco francese ed il franco belga hanno avuto un miglioramento ma meno sensibile della lira, quotandosi rispettivamente a 24 e 23.75 per denaro.

LONDRA, 4

La lira ha chiuso stasera a 133 e mezzo. Il miglioramento viene attribuito dalla *Ewening Standart* alle rassicuranti dichiarazioni del ministro De Stefani. Il ricupero della lira italiana viene commentato favorevolmente dal *Times* nella sua nota finanziaria. Il giornale scrive che il mercato londinese ha mostrato tanto per il franco quanto per la valuta italiana un estremo nervosismo in questi ultimi giorni con variazioni di ora in ora. Il giornale osserva che il mercato francese è stato sostenuto dalle sfere ufficiali mentre la valuta italiana non ha potuto contare sopra tale appoggio. Il ricupero della lira non dovrebbe recare nessuna sorpresa in considerazione dell'esagerato movimento di ribasso non giustificato da alcuna ragione. E' soddisfacente che nella relazione della Banca d'Italia recentemente pubblicata il comm. Stringher, ammettendo che una espansione nella circolazione bancaria abbia avuto luogo durante il 1924, aggiunge che bisogna prendere misure per impedire assolutamente un ulteriore allargamento di essa. Se questo saggio consiglio sarà ascoltato e se il bilancio manterrà il pareggio, la lira se ne avvantaggierà in definitiva.

Rassegna finanziaria settimanale

(*C. T.*) La settimana testè trascorsa ha segnato un momento di notevole importanza nella vita economica del nostro Paese, sia per le violente oscillazioni della lira italiana, sia per la brillante ripresa dell'attività nel mercato dei titoli.

Dopo qualche giornata di pessimismo e di indecisione manifestatasi in esordio, ritornò a metà ottava, negli ambienti borsistici, quell'ottimismo e quel movimento di affari che da molto tempo erano scomparsi e che concedono di esprimere le speranze — se nessun nuovo fattore interverrà a turbare l'ambiente — che si avrà una seria ripresa nell'attività borsistica e che gli operatori, resi attenti dagli insegnamenti avuti in passato, riprenderanno il regolare svolgimento degli affari, senza cadere in quegli eccessi che tanto danno fecero al mercato e al Paese.

Fra le varie ragioni che vengono accampate per giustificare la ripresa manifestatasi nei titoli, oltre a quella normale dovuta all'asprezza dei cambi, vi è il lungo rinvio nella difinitiva sistemazione degli agenti di cambio, la liquidazione di molte vecchie gravose posizioni e la rinata fiducia nei titoli, troppo trascurati nei mesi che seguirono i decreti sulle Borse.

E' quasi impossibile registrare esattamente le oscillazioni della sterlina e del dollaro durante questa ottava. Si ebbero delle giornate di forti inasprimenti improvvisi e ingiustificati e di violente reazioni, durante le quali non si poteva quasi conoscere il vero valore della lira di fronte alla sterlina e al dollaro, tanta incertezza vi era nell'andamento del mercato e tanto nervosismo regnava nelle Borse. Questi fatti, uniti ad una dannosa speculazione, fecero sì che in qualche momento erano i nostri mercati ad influenzare e danneggiare l'andamento della lira sui grandi mercati esteri, dove spesso le quotazioni della nostra valuta erano molto migliori di quelle delle piazze italiane.

***

Iniziatasi la settimana dopo due giorni di festa, il mercato dei cambi si trovò in forte aumento e tutte le valute pregiate erano ricercatissime. Attraverso qualche momentanea reazione, i prezzi delle valute aumentarono fortemente per alcuni giorni. La sterlina, che in esordio segnava 137.50 - 138.25, il dollaro 28.40 - 28.70, la Francia 127.50 - 128.25, la Svizzera 550 - 560 e il Zagabria 49.40 - 49.90, aumentarono fortemente nei due giorni seguenti, tanto da raggiungere rispettivamente i seguenti prezzi: 144 - 145.25, 29.65 - 30, 133.50 - 136.50, 575 - 590 e 52 - 53, raggiungendo nel dopoborsa prezzi anche maggiori.

Ieri l'altro si delineò però un'atmosfera di maggiore serenità e la nostra lira incominciò a riguadagnare gradatamente il terreno perduto, per iniziare quindi ieri una bella ripresa che la portò a guadagnare circa 10 punti di fronte al prezzo massimo raggiunto dalla sterlina. Anche il dollaro ieri, fuori borsa, era offerto a 27.50 e il dinaro valeva circa 47.50. Nel pomeriggio di ieri i cambi continuarono ad essere deboli.

Nel comparto dei Fondi di Stato si ebbe una brillante ripresa dopo alcune giornate di debolezza. Il Consolidato, che era sceso sulla nostra piazza sino a 82.50, guadagnò in chiusa di settimana più di quattro punti e nel fuori borsa era molto ricercato e pagato a 87.30; la Rendita, da un minimo di 65.20, raggiunse facilmente il 67.50, seguita nella bella ripresa dai Buoni del Tesoro e dalle Obbligazioni delle Venezie.

I bancari non registrarono grandi movimenti. Le Commerciale Italiana da 1522 fatto in esordio raggiunse un minimo di 1514 per chiudere ai prezzi d'apertura. Le Commerciale Triestina, su domande di acquisto, migliorando la loro quota di dieci punti e le Credito Italiano, influenzate dalle Borse sorelle, chiusero con un beneficio di trentacinque punti. Gli altri titoli del comparto sono quasi invariati.

Il comparto delle Sicurtà ridestò l'interesse degli operatori ed ebbe un'ottava animata. Le Assicurazioni Generali, deboli in esordio, guadagnarono in una sola giornata quasi mille punti e si portarono da un minimo di 12.450 a 13.300 per migliorare ancora in seguito ad essere ricercate ieri — fuori borsa — a 14.000 circa. Le Assicuratrice Italiana ebbero anche una buona ripresa e ieri valevano circa 2500, mentre in esordio erano quotate a 2180. Migliorarono pure le Infortuni che erano ricercate e le Riunione Adriatica, che da un minimo di 3910, salirono gradatamente sino a raggiungere ieri il prezzo di 4500 essendo ricercate.

Le Navigazioni, dopo molti mesi di quasi assoluta inoperosità, attirarono a metà ottava nuovamente l'attenzione degli operatori ed ebbero una brillantissima, ma troppo violenta ripresa, tanto che i giorni seguenti, pur essendo tutti i titoli di questo comparto ben quotati, non resistettero sui prezzi massimi raggiunti e si ebbero momenti di reazione seguiti però di nuove, ma più calme migliorie.

Le Cosulich, raggiunto improvvisamente un massimo di 370 dopo essere state a 327, ripiegarono sino al 357 per essere ieri nuovamente ricercate a 361 circa. Meno violenta ma più resistente fu la ripresa delle Adria che da 310 raggiunsero in chiusa il 335, delle Dalmazia che guadagnarono nell'ottava 40 punti, dell'Istria-Trieste che si avvantaggiò pure di circa 40 punti e delle Oceania che guadagnarono una ventina di punti.

Dopo la ripresa iniziale perdettero alcuni punti, pur chiudendo in notevole vantaggio, le Gerolimich vecchie che da 808, prezzo di esordio, salirono a 916 per chiudere a 895; le Libera, le Lussino, le Martinolich, le Premuda e le Tripcovich che, dopo essere salite da 438 ad un massimo di 560, chiusero a 485.

Nel comparto degli Industriali si notò anche una ripresa che fece avvantaggiare quasi tutti i titoli. Le Ampelea guadagnarono una quindicina di punti; le Cantiere Navale Triestino, che in esordio segnavano 213, salirono fino ad un massimo di 232 per chiudere a 218, sempre ricercate, e le Pilatura da 575, prezzo d'apertura, chiusero a 605. I Cementi vennero pure beneficiati e chiudono in avvantaggio. Invariate le Kerka e le Stabilimento Tecnico.

BORSA DI TRIESTE

Quotazioni dal 29 giugno al 4 luglio

TITOLI	lunedì 29 giugno	martedì 30 giugno	mercol. 1 luglio	giovedì 2 luglio	venerdì 3 luglio	sabato 4 luglio
Rend. 3½%	Borsa chiusa	68.—	66.—	66.—	67.50	Borsa chiusa
Cons. 5%		83.75	82.75	82.50	87.—	
Obbl. Ven		68.—	68.—	63.—	68.50	
B.Tes.nov.		89.70	89.70	89.70	90.50	
B. Tes. set.		89.60	90.50	90.—	90.50	
Bankitalia		1735	1720	1785	1770	
Comit		1508	1522	1525	1530	
B. C. T.		753	755	762	763	
Credito		929	925	930	955	
B. Roma		115	115	115	116	
Cred. Pop		325	325	325	325	
Zivno		302	311	323	315	
Generali		12450	13300	13650	13700	
Ass. It.		2180	2440	2480	2400	
Infortuni		4600	4750	4850	4910	
Riun. A.		3910	4180	4350	4365	
Riun B.		3910	4130	4340	4370	
Adria		310	322	335	336	
Cosulich		326	339	379	357	
Nav. Dal.		310	320	345	350	
Gerol. v.		808	850	915	895	
Gerol. n.		775	812	900	900	
Libera T.		525	561	578	555	
Istria-Tr.		304	303	330	340	
Lloyd T.		5750	5750	5750	5750	
Lussino		510	547	580	565	
Martin.		223	226	250	235	
Medit.		400	402	400	400	
Merid.		785	770	765	778	
Oceania		190	192	220	200	
Premuda		730	735	770	760	
Tram		204	192	190	185	
Tripcovich		438	450	500	485	
Ampelea		495	485	510	500	
Cant. nav		213	21[illegible]	232	218	
Cem. Dal.		635	635	635	635	
Isonzo		180	199	196	195	
Spalato		474	475	486	490	
Kerka		410	410	410	410	
Gas Roma		1542	1520	1553	1580	
Ilva		315	316	314	320	
Off. nav.		127	127	127	127	
Pastificio		290	290	290	290	
Pilatura		575	578	591	605	
St. Tecnico		617	617	617	617	
Terni		640	653	653	660	
Jutificio		510	510	510	510	

CAMBI

Londra	137.50 138.25	142.50 143.50	144.— 145.25	136.— 139.—
New-York	28.40 28.70	29.30 29.70	29.65 30.—	28.50 28.70
Parigi	127.50 128.25	130.— 132.—	133.50 135.50	131.— 132.—
Zagabria	49.40 49.90	52.— 52.75	52.— 53.—	49.75 50.50

"SNIA-VISCOSA"

Anonima Sede in Torino
Capitale Lire Un Miliardo

Comunicato agli Azionisti

Dati statistici relativi alla produzione della Società in *Filati di seta artificiale:*

PRODUZIONE:

1° Semestre 1922	Kg.	727.707
" " 1923	"	1.256.944
" " 1924	"	2.309.517
" " 1925	"	4.014.461

VENDITE (fatture):

1° Semestre 1922	Kg.	778.307
" " 1923	"	667.759
" " 1924	"	2.398.673
" " 1925	"	3.507.879

ORDINAZIONI IN CORSO:

al 1° Luglio 1922	Kg.	138.600
" " " 1923	"	373.000
" " " 1924	"	1.374.580
" " " 1925	"	2.145.100

RAPPORTO PERCENTUALE fra la produzione della "Snia-Viscosa" e quella totale:

a) EUROPEA:

1° Semestre 1922	6,89 %
" " 1923	8,37 %
" " 1924	11,84 %
" " 1925	14,40 %

b) MONDIALE:

1° Semestre 1922	4,66 %
" " 1923	5,71 %
" " 1924	8,24 %
" " 1925	10,40 %

Torino, Luglio 1925.

Il Presidente
R. GUALINO

ABANO TERME

(Provincia di Padova
Stazione ferroviaria)
CELEBRI CURE DI FANGHI E BAGNI
Grandi Stabilimenti Hotels

Orologio-Todeschini

alimentati dalla sorgente radioattiva di «MONTIRONE» (87 centigr.), la sola del luogo che abbia data fama nei secoli alle cure di Abano
15 MAGGIO - 30 SETTEMBRE
Consulenti: prof.ri LUCATELLO - FRUGONI - MURRI - VIOLA - F. VITALI.
Direttore medico residente: Gr. Uff. Prof. L. PESERICO
Per Trieste informa la Farmacia MARIO LANG, angolo via Bosco.

LEVICO Linea ferroviaria TRENTO-VENEZIA

Bagni arsenicali-ferruginosi di riconosciuta fama
Grand Hotel e Grande Albergo Regina oltre altri Alberghi di ogni rango
Stagione: APRILE-OTTOBRE

VETRIOLO la filiale di Levico a 1500 Metri
Riduzioni ferroviarie per famiglie

Informazioni e prospetti gratis dalla Direzione dei Bagni in Levico

TERME DI PORRETTA

1° Giugno - 30 Settembre
Linea ferroviaria: Roma-FIRENZE-BOLOGNA-Milano

Malattie delle prime vie respiratorie degli adulti e dei bambini - Catarri gastro-intestinali - Artritismo - Malattie cutanee ecc. ecc.

La stazione climatica termale dei bambini gracili

Annessi Alberghi delle Terme condotti dai Fratelli Piccioli di Firenze

Per informazioni: SOC. AN. TERME di PORRETTA
BAGNI DELLA PORRETTA (BOLOGNA)

MISURINA

lo Smeraldo delle Dolomiti
(1756 metri s. m.)

Grandi ascensioni — escursioni facili boschi incantevoli — clima delizioso
Posta e telegrafo
al

Grand Hotel & Savoy

DEPENDANCE
HOTEL ALPINO & DE LONDRES

tutti i comforts — tutti gli sports concerti e danze — cucina squisita Garage con boxes

Per schiarimenti e prenotazioni rivolgersi al
GRAND HOTEL CONTINENTAL MILANO
o direttamente alla Direzione del
GRAND HOTEL & SAVOY
MISURINA

Col 1° Luglio

la Società Anonima **ISIA ha rilevato a prezzi di stralcio** tutte le attività, merci, mobili ed impianti della INDUSTRIA DELLA SETA ITALO AMERICANA e col giorno **6 Luglio** inizierà la vendita globale praticando i ribassi seguenti:

Alagas	da Lire	25.—	**a L. 15**
Batavia Rayé e Quadrillé	" "	30.—	
Bengaline	" "	27.—	
Chantung naturale	" "	28.—	
Charmeuse alta 100 cm.	" "	30.—	
Charmeuse stampata	" "	30.—	
Crepon Firenze	" "	23.—	
Crepe Georgette	" "	25.—	
Crepe Irlanda	" "	28.—	
Etienne	" "	30.—	
Eolienne 100 cm	" "	25.—	
Faille spiaggia	" "	30.—	
Messalina 80 cm.	" "	27.—	
Toussor stampato	" "	20.—	
Taffetas Giulio	" "	23.—	
Tela Japon extra pesante	" "	28.—	
Tela seta Bayadera	" "	29.—	
Voile Georginette	" "	19.—	
Voile Turque	" "	26.—	
Crepe Andalusa	" "	27.—	
Chantung stampato	" "	35.—	**a L. 25**
Charmeuse drap maglia	" "	40.—	
Charmeuse Gouffré	" "	38.—	
Charmeuse Laine	" "	50.—	
Marocaine Salomè	" "	30.—	
Charmeuse Faconné	" "	43.—	
Crepe Pekin pesantissima	" "	38.—	
Crepe maglia	" "	35.—	
Crepe Pekin lingeria	" "	40.—	
Crepe Chine stampato	" "	38.—	
Crepe Chine Rayé	" "	36.—	
Crepe Satin Faconné	" "	40.—	
Crepe Stampato Supreme	" "	37.—	
Crepe Georgette stampato	" "	50.—	
Damasco	" "	47.—	
Charmeuse nera	" "	39.—	
Duchessone pesantissimo	" "	50.—	
Duchesse ricamata	" "	50.—	
Duchesse Chini	" "	38.—	
Foulard colorato	" "	37.—	
Folgorant Moiré 100 cm.	" "	43.—	
Foulard Satin stampato	" "	40.—	
Grand Crepe stampato	" "	45.—	
Grand Scozzese	" "	50.—	
Gros Grain	" "	50.—	
Granadin	" "	38.—	
Gabardin seta	" "	38.—	
Marocaine	" "	50.—	
Marocaine stampato	" "	50.—	
Peau de Soie	" "	36.—	
Rasone I.o 100 cm.	" "	38.—	
Radium stampato	" "	43.—	
Radium Italia	" "	32.—	
Gros Nero 100 cm.	" "	50.—	
Twille stampato	" "	35.—	
Moiré nero	" "	32.—	
Alpagas	" "	37.—	
Gran Togo	" "	38.—	
Armour	" "	35.—	
Bengaline 100 cm.	" "	50.—	**a L. 35**
Charmeuse per mantelli	" "	70.—	
Charmeuse Laine pesante	" "	45.—	
Charmeuse Crepe Extra in tutti i colori	" "	70.—	
Charmeuse stampata	" "	55.—	
Crepe Marocaine Sublime	" "	60.—	
Crepe Marocaine Madelaine	" "	70.—	
Gran Crepe Georgette stampato	" "	58.—	
Duchesse Chinè	" "	62.—	
Duvettine stampato	" "	70.—	
Faille francese	" "	57.—	
Marocaine stampato	" "	64.—	
Peau de Soie	" "	49.—	
Taffetas Chiné	" "	64.—	
Marocaine Faille Faconné	" "	52.—	
Damas Napoli	" "	54.—	
Crepe Chine per biancheria	" "	54.—	
Voile stampato	" "	42.—	

A tutto il vasto assortimento di MAROCAINE, OTTOMAN, CHIFFON-VELOUR, GRAN GEORGETTE, PEKIN, FAILLE FRANCESI, LAMÉ e VELLUTI, praticheremo prezzi di concorrenza.

Non trascurate il vostro interesse!

Mai occasione migliore per risparmiare denaro!!

Società Anonima ISIA
rilevataria della
INDUSTRIA DELLA SETA
ITALO-AMERICANA
Corso V. E. 10 - TRIESTE - Corso V. E. 10

VISITATE LE NOSTRE VETRINE - CONFRONTATE I PREZZI

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il ponte e la critica

Quasi tutte le opere pubbliche che vennero fatte a Trieste conobbero gli strali della critica, e durante la loro esecuzione, e nel primo periodo della loro esistenza. Per molte poi si udirono i giudizi temperarsi con gli anni, e convertirsi perfino in lode quello che talvolta era stato il biasimo dei primi tempi. Per il nuovo Ponterosso che ora si sta costruendo, le critiche sono molte, e quotidiane, e la vicina passarella potrebbe paragonarsi ad un areopago; ma non crediamo che sotto l'aspetto artistico l'opera possa mai migliorare gran fatto l'impressione che ne hanno i suoi primi contemplatori.

Noi eravamo perfettamente d'accordo che un ponte tramviario in cemento armato non potesse essere un'opera d'architettura, se non nel senso che esiste oggi una architettura speciale del cemento armato, la quale mette tutto il suo gusto nell'essere molto semplice e senza ambizioni. E diciamo anche la verità, un'opera d'architettura su quel punto del Canale non era affatto necessaria. Ce n'è già abbastanza, nel prospetto della chiesa di Sant'Antonio, che dà la sua nota a tutta la composizione, e nella Chiesa Illirica che sta nel fianco come un interessante episodio. Bastava tener conto della prospettiva di Sant'Antonio, da tenersi il più possibile scoperta, e da assecondarsi tutt'al più con discrezione, senza pensare ad uno sfoggio di forme che non potevano non riuscire frastornanti. I vecchi ponti di ferro, coi loro profili leggeri, risolvevano mirabilmente il problema dell'esser discreti. Il nuovo ponte sul Canale, data la poca larghezza di questo braccio d'acqua, si sarebbe potuto limitare ad affermare la necessità di attraversarlo, mettendo il suo punto d'onore nel far sentire quanto meno possibile il proprio peso e la propria importanza.

Disgraziatamente il ponte in cemento armato ha tutta l'aria di non essere... un ponte in cemento armato. E' un compromesso fra cotesto materiale effettivamente impiegato nella costruzione, e l'architettura della pietra. E' un ponte in cemento armato mascherato da ponte di pietra. Giorno per giorno vediamo ammassarsi i grevi blocchi sagomati e modanati che aggiungono pesantezza decorativa alla pesantezza della costruzione. L'arco bassissimo sul pelo d'acqua sembra meglio un cunicolo aperto in una massa compatta che non lo spazio accavalcato della costruzione che si salda alle due sponde per atraversarle. Ora vediamo anche un colorino, una tinteggiatura, venir a rendere più ambiguo il carattere dell'opera, la quale ha tutte le velleità, e non soddisfa interamente ad alcuna. Non è il ponte in cemento di tipo moderno. Non è il ponte in pietra di tipo antico. E non è il ponte decorativo, poichè a questo manca la visione dell'ambiente da decorare. Vuol essere soltanto un po' di tutto.

Non dubitiamo che l'opera, nelle sue esigenze tecniche, sia meritevole di ogni lode. Già il fatto della speditezza e risolutezza con cui è stata condotta, in modo che, raro esempio, essa rispetterà certamente il termine di consegna, è un titolo di merito per gli ingegneri che ebbero ad idearla. Quanto a cautela, se essa non è qui, dove tutte le misure furono prese ad assicurare la solidità del ponte, fino quasi ad annullare il ponte stesso, non sappiamo dove si troverebbe altro esempio di costruzione più cauta. Vi passerà benissimo il tramvai, e vi passeranno benissimo i più grossi carichi che abbiano transito nella vita cittadina. Soltanto artisticamente, in un punto che è pure tra i più belli della città, l'opera domanderà sempre compatimento meglio che soddisfazione. Il difetto iniziale, quello di non aver potuto per ragioni di economia appoggiare il ponte sulle rive stesse, convenientemente robustite, e di aver accettato la costruzione di spalle artificiali per non esporre a pericolosi scuotimenti le case vicine, è pesato gravemente su tutta la concezione del lavoro.

Tempo addietro, parecchi architetti ci avevano manifestato il pensiero che fosse ancora tempo di migliorare l'aspetto estetico della costruzione, e che forse, chiamati tre o quattro artisti cittadini a consiglio, dalla loro collaborazione si sarebbe tratta qualche idea più felice. Ma in realtà non c'era più tempo. Tutte le parti del ponte erano già in lavoro. Talchè non credemmo di ritornare allora sull'argomento. Ma certo, se un anno fa si fosse chiesta qualche idea agli artisti della città, e quella si fosse raccordata con le esigenze tecniche dell'opera e col suo programma economico, noi avremmo risolto oggi con più eleganza questo quesito di lanciare un ponte di grande portata sopra il Canale.

Ora non c'è da augurare se non che Trieste si senta fra pochi anni una città dalle finanze molto bene a sesto. Allora si potrà ristudiare questo problema del ponte sul Canale: e la costruzione odierna avrà prestato onoratamente il suo servizio come cosa provvisoria. Se le finanze cittadine non saranno molto bene a sesto, il provvisorio avrà una vita molto lunga. Ma speriamo nel meglio, talchè possano i cittadini concedersi il lusso di qualche maggior bellezza nella città.

Le scuole medie di Trieste alla Mostra didattica nazionale. Del fervore col quale parteciparono alla Mostra didattica di Firenze gli istituti medi della nostra città sono prova i numerosi premi assegnati loro dalla Giuria per il Padiglione delle Terre redente e invase, ch'era presieduta dall'on. Credaro e composta di illustri uomini di scuola. Questa dimostrò d'aver fatto degno apprezzamento dell'attività didattica ed educativa svolta da questi istituti, alcuni dei quali contano parecchi decenni di vita, quale risultò dai saggi e documenti diversi che essi poterono presentare e dai numerosi nomi di caduti nelle guerre della redenzione che vi furono educati.

Conseguirono il diploma di medaglia d'oro: il R. Ginnasio-Liceo «Dante Alighieri», il R. Istituto magistrale «G. Carducci» e il R. Istituto tecnico «Leonardo da Vinci»; il diploma di medaglia d'argento: il R. Ginnasio-Liceo «F. Petrarca» e il R. Liceo femminile «R. Pitteri»; il diploma di medaglia di bronzo la R. Scuola complementare «G. Corsi».

Il bilancio d'un'Esposizione

Riceviamo da un egregio cittadino:

«Ora che sta per chiudersi la seconda Biannuale, non spetta più alla critica del giornale, che tanto bene seppe secondare ed interpretare l'opera degli artisti, esprimere un giudizio sull'esito di questa mostra, giacchè il compito suo è stato quello di richiamare l'attenzione del pubblico intelligente, e d'indicare all'ammirazione sua le opere meritevoli, siccome questa volta si presentava alla città nostra un complesso veramente ammirevole; nè questo benevolo richiamo poteva essere deluso dall'apatia dei cittadini. Nemmeno gli artisti possono ora formarsi un giusto giudizio sull'importanza di questa loro manifestazione; nè dovrebbero dallo scarso interessamento del pubblico trarre motivo d'apprensione e di scoraggiamento ed inferire che tale istituzione loro non possa promuovere il vantaggio dell'arte nella nostra città.

Soltanto il pubblico è invitato a giudicare ciò. E la indiscutibile autorevolezza della critica, e la sensibilità degli artisti, possono ricercare nel giudizio del pubblico le ragioni che dànno a questa nostra istituzione il conforto, l'orgoglio di essere un vanto per la nostra città.

Tale è l'opinione di quanti vivamente si interessano dell'arte nostra e che seguono passo passo ogni singolo artista, nel continuo sviluppo della sua arte e lo accompagnano fedelmente, e godono con lui per ogni sua vittoria, ubbidendo ad un istintivo bisogno di educare il proprio sentimento in un ordine di senso superiore. Ed ormai questi intenditori ignoti, questa schiera di appassionati dell'arte, conosce ad uno ad uno gli artisti nostri, perchè accorsero sempre a tutte le mostre, ad ammirare con simpatia le loro opere; e se anche si tengono nell'ombra, e gli artisti non sempre lo sanno, essi danno in cuor loro tutto il consentimento, tutto il plauso all'opera degli artisti nostri, che perciò non devono sentirsi tanto tanto soli, tanto abbandonati.

Soltanto questo è il bilancio dell'arte: il successo morale. E questo certamente è stato stupendo, per il valore stesso delle opere esposte. Ed il padiglione comunale può andare lieto di aver accolto tutta una schiera di opere di prima qualità come raramente è dato di vedere: opere, che in ben maggiori esposizioni seppero distinguersi ed ottenere le massime onorificenze, apparvero finalmente anche, ad onore e soddisfazione della loro città, esposte fraternamente, una vicina all'altra, in unione spirituale, alla conoscenza dei concittadini; ed attesero. Opere che uscirono dal profondo travaglio dell'anima creatrice e furono composte e compiute in questa città, per essere ammirate a Venezia, a Torino, a Firenze, in tutti quei centri dove l'arte è tradizione di secoli, ora che finalmente si ritrovarono tutte insieme riunite fraternamente, — e questo pensiero è per sè stesso commovente, — attesero, aspettarono, vollero riflettersi negli occhi della loro città, vollero scrutare in quegli occhi un segno di qualche gratitudine, alla quale ambiscono; ed hanno diritto, non già perchè l'arte pretenda con arroganza, ma perchè l'arte impone rispetto con dignità. L'arte è qualche cosa di troppo sacro, di troppo puro, poichè è sortita da un tormento terribile, da un sacrificio eroico. Perciò anche l'arte merita l'interessamento dei cittadini, almeno quel tanto — la pretesa non vi sembri esagerata, — che ottengono i calci dati al pallone, oppure i garretti in corsa, o tutte quelle altre tante meraviglie dello sport, il cui merito nulla qui vuole essere menomato. Se mai, il padiglione nostro dovrebbe sentirsi molto più vicino al cuore dei cittadini, ed assai gentile tra i fiori del Giardino pubblico, se pur ci sono le migliaia di persone ad accorrere fino a Servola, non già per guardare le corse dei somarelli ma per ammirare le gesta dei calcisti; e stanno, in piedi, pigiate, lunghe ore, sotto il sole di estate, senza sentire per tanta fascinazione nè caldo nè stanchezza di sorta. E ciò sta bene che sia. Ma anche l'arte è una grande palestra di forze, e di che forze, e sta nell'amor proprio di ogni cittadino il non sentirsi tanto ignorante da non conoscere nemmeno di nome gli artisti migliori della città sua, se d'altra parte conosce fatti e miracoli di tutti quei campioni dello sport, che con le gambe o coi piedi ottennero la palma della gloria... C'è poco da ridere su questo fenomeno sconfortante e non c'è dubbio che gli artisti veri, cioè quelli che non fanno dell'arte facile mercato, devono in cuor loro provare un'amarezza infinita.

Essi attesero invano, ed il bilancio fu questo: di visitatori nemmeno uno per cento sul numero degli abitanti; di vendite nessuna, sul numero dei tanti che possono acquistare e donare.

Nè pare cosa che possa tornare ad onore della cittadinanza, la giustificazione che là al Giardino per ora manca il... gelato e la musichetta. C'è l'arte! E se vogliamo essere anche pratici, quegli allettamenti, con la prossima Biannuale, ci saranno regolarmente, così che nessuno tornerà a casa a bocca asciutta. Ed è assai mortificante che si debba ricorrere ad espedienti come quelli escogitati lodevolmente dal Curatorio per invogliare ed attirare il pubblico, offrendogli in lotteria due bellissimi quadretti... Almeno così sarà dimostrato che gli artisti, pur non essendo ricchi, sanno donare alla città quel poco e quel tanto ch'essi posseggono: l'arte loro, quell'arte ch'è dolore e beatitudine. Però sappia la città accettare questo dono con la stessa generosità, accorrendo, in quest'ultima settimana, alla Biannuale, giacchè gli artisti non si spaventano se non hanno venduto nemmeno un quadro — nè lucrano dell'arte — ma si sentono amareggiati se vedono che la loro bella istituzione è disertata e non ottiene quell'appoggio morale ch'è l'unico scopo della sua esistenza».

* *

A questa lettera poche parole possiamo aggiungere. Il fatto delle mancate vendite d'opere d'arte — per quanto in contrasto con l'alto valore dell'esposizione e con la legittima speranza degli artisti — ci impressiona meno, e crediamo anzi di poterlo considerare come dovuto a circostanze fortuite. Infatti l'Esposizione di primavera veniva ultima dopo una serie di esposizioni dei nostri artisti succedutesi quasi ininterrottamente dallo scorso settembre: esposizioni che nel loro complesso e per quanto si riferisce alle vendite, mostrarono nel nostro mercato d'arte un'animazione abbastanza vivace. Certo sarebbe stato desiderabile (e la speranza non è ancora perduta) che anche quest'ultima bellissima prova fosse coronata di qualche atto incoraggiante per gli artisti nostri; ma, se un momento di stanchezza del mercato si può spiegare, quella che non può spiegarsi — come dice la lettera — è l'indifferenza del gran pubblico per una manifestazione d'arte di così assoluta importanza. Com'è possibile che nella nostra città vi siano così poche persone colte e accessibili all'interessamento artistico, mentre qualunque spettacolo riuscito a teatro, nelle sue repliche, raccoglie facilmente parecchie migliaia di spettatori? Un'esposizione come quella del Giardino Pubblico dev'essere veduta da tutti: e non solo essere incoraggiamento agli artisti, ma come prova che un'adeguata vita dell'intelletto esiste nella città. Dunque vi accorra la folla dei visitatori almeno negli ultimi giorni.

Il r. provveditore visita il Corso magistrale. Il regio provveditore agli studi comm. Reina visitò iersera il Corso magistrale di preparazione agli esami di concorso che si tiene nella scuola di via Mazzini. Assistette alla lezione di storia tenuta dal prof. Alberto Benedetti e si compiacque vivamente con le numerose frequentanti il corso per la loro diligenza e buona volontà.

La chiusura della mostra didattica della terza Circoscrizione esterna di Trieste

Senza speciali cerimonie, modestamente come si è inaugurata domenica scorsa, ieri nel pomeriggio si è chiusa nella scuola elementare di via Ruggero Manna l'Esposizione dei lavori manuali e femminili eseguiti dagli scolari dei Circoli didattici della vasta terza circoscrizione scolastica della Provincia di Trieste. Non ci ripeteremo sulla bellezza e varietà di questa ricca mostra la cui significazione e i cui insegnamenti non sfuggirono ai moltissimi visitatori i quali, oltre ammirare la perfezione e la praticità veramente geniale dei singoli oggetti e lavori pazientemente e con attitudini rivelatrici di latenti disposizioni, eseguiti dai bimbi della campagna e della montagna, dovettero intravvedere e vivamente apprezzare ad un tempo l'ardore, lo zelo e il sacrificio degli insegnanti spesso sperduti in lontane ed inospiti località.

La pratica eclettività e l'abbondanza dei frutti del nuovo insegnamento scolastico introdotto dalla riforma Gentile, chiamò da per sè una quantità rilevante di visitatori a questa bella mostra. Quasi ogni nostra scuola inviò qualcuno dei propri insegnanti, alcuni con intere classi, ad ammirare i bei lavori esposti. Così pure schiere numerose degli scolari di Muggia, di Cattinara, di S. Antonio in Bosco e di altri borghi ancora, accompagnate dai rispettivi maestri vollero giungere qui a vedere e a godersi insieme ai propri, i lavori delle scuole consorelle. Non minore interessamento a così nuova iniziativa mostrarono i Ricreatori locali e le organizzazioni magistrali cittadine. Così oltre a tutti i direttori e a molti maestri dei nostri Ricreatori, la Corporazione della scuola a mezzo dei signori Zoldan, Calligaris e Del Piero, e l'U. M. T. rappresentata dal proprio presidente o dal segretario, ammirata e lodata la mostra, si espressero con termini di sincero compiacimento per così abbondante e perfetta esposizione.

Fra le notabilità che vollero onorare di loro presenza e che espressero il loro più vivo entusiasmo per la bella iniziativa notammo S. E. il vescovo mons. Fogar, il prefetto comm. Moroni, il r. provveditore agli Studi comm. Reina, il direttore didattico centrale cav. Merluzzi, il cap. C. Lupetina segretario politico del P. N. F. e moltissimi sindaci delle località rappresentate alla mostra. Tutti incondizionatamente, ed in ispecie il Prefetto ed il Provveditore agli Studi, ebbero le più vive espressioni di elogio e di ammirazione così per i bravi alunni come per i loro pazienti insegnanti, ed espressero pure il più vivo compiacimento al r. ispettore scolastico signor Giuseppe Vaselli a cui si deve l'ottima idea di far vedere ed apprezzare una volta di più qui nel capoluogo della Provincia, le operosità e le virtù didattiche di tanti ignorati valori dei nostri anche più piccoli centri rurali. Al miglior esito dell'esposizione contribuirono: la Direzione didattica sezionale di via Ruggero Manna che con cortese collegialità mise a disposizione i begli e vasti ambienti per la mostra, il floricoltore signor German, che generosamente prestò le piante ornamentali, la ditta Stockel e Debarba che gratuitamente fornì le varie stampe occorrenti, le Cartolerie Muran e Dolinar che elargirono la carta per l'addobbo dei locali.

Dopo così unanime consentimento alla ideata esposizione e dopo così notevole e tanto felice esito morale, non dubitiamo che una simile mostra delle attività così varie ed utili delle scuole della nostra campagna, abbia ad essere la prima di una serie periodica annuale che crei una saggia e proficua tradizione di più intenso e fraterno contatto ed affiatamento fra il capoluogo e i minori centri dell'altipiano e della costa.

La medaglia di benemerenza a due direttori didattici

Sul vasto campo di giuochi del Ricreatorio Edmondo De Amicis si è svolta ieri, alle 18, una cerimonia in onore dell'ispettore scolastico cav. Zanon e del direttore didattico sezionale Aldo Lussich, ai quali è stata conferita dal Ministero della Pubblica Istruzione la medaglia d'oro di benemerenza per l'attività da essi svolta nel campo dell'istruzione primaria. Tutti gli alunni erano schierati coi gagliardetti, e per l'occasione erano intervenuti il sindaco sen. Pitacco, il regio ispettore cav. Lojacono per il Provveditore agli studi, l'ispettrice Norscia, il direttore didattico centrale cav. Merluzzi e il dott. Bartoli. Il Sindaco consegnò, in nome dell'assessore all'istruzione pubblica, comm. Tamaro, assente, le medaglie d'oro ai due direttori insigniti dal Ministero. Ricordò la attività del Lussich e dello Zanon, i quali attraverso la scuola «fecero amare la Patria quando questo amore era cagione di angoscia e poteva essere, e lo fu, motivo di persecuzioni.»

Il nuovo asilo dell'„Italia Redenta„ a Valbruna

Martedì 30 giugno, a Valbruna, nella Zona di Tarvisio, con una breve e simpatica cerimonia venne inaugurato il nuovo asilo dell'«Opera nazionale di assistenza all'Italia redenta».

Erano presenti la marchesa donna Bettina della Valle di Casanova, ispettrice generale dell'«Opera»; la signora Edvige Costantini, direttrice dell'ufficio regionale di Trieste; S. E. Luigi Spezzotti; il conte e la contessa di Caporiacco del segretariato di Udine e le autorità locali: il regio commissario del Comune di Ugovizza, Giovanni Gross; il direttore didattico Emilio Gratton; il cav. A. Zoz, segretario di zona; il sig. Andrea Reil ed il sig. Urbano Frühstück, membro del locale patronato scolastico.

Tutte le autorità locali furono larghe di appoggi al nuovo asilo — il primo di una serie di sei che verranno istituiti — o la popolazione lo accolse con tanto favore che il giorno dell'inaugurazione il numero dei bambini presenti superava di molto qualsiasi aspettativa.

Il parroco don Cesorvja diede la benedizione all'aula, situata nell'edificio scolastico di Valbruna e il conte di Caporiacco, con commosse parole, attestò la benevolenza della Patria verso i suoi nuovi figli, bene augurando all'avvenire di quelle brave popolazioni.

Decesso. E' stata appresa con profondo rammarico la morte del signor Giovanni Antonopulo, conosciuto e apprezzato industriale che nei circoli triestini aveva saputo conquistarsi larghe simpatie per l'onestà del suo carattere e lo schietto sentimento italiano con cui negli anni della lotta si era unito al movimento nazionale. Questo fervore di patriottismo unito ad un fine senso d'arte portava l'Antonopulo nell'ambiente giornalistico triestino negli anni precedenti alla guerra. Fu cassiere dell'Associazione della Stampa e corrispondente di vari giornali teatrali; fece parte di associazioni politiche, sempre accetto per la gentilezza dei modi e la bontà del cuore, con la massima cordialità e deferenza. Negli ultimi tempi una grave malattia aveva fiaccato le sue energie, e lo aveva distolto dagli affari. La sua nota figura, dopo il lungo soggiorno a Milano, non apparve più nei nostri ritrovi teatrali e mondani. Ma la morte di questo gentiluomo rievoca, in quanti lo conobbero e gli vollero bene, le sue disinteressate prestazioni per ogni iniziativa che fosse intesa a portare più alto il nome della nostra italianità.

Alla famiglia desolata le nostre condoglianze.

Una importante riunione della Corporazione dell'impiego

Ieri sera si sono radunati i membri del consiglio generale della Corporazione dell'impiego pubblico e privato signori Chiarelli, Olivetti, Brandi, Stumpo, Stalio, Curmar, Viscovich, Cioni, Flego, Debeuz, Curto, Gioppo, Pettener, Montebugnoli, Grando, Bertolini, Palmieri, Damiani, Ferrara, Turolla. Il segretario sig. Chiarelli fece una ampia relazione sui lavori del congresso nazionale tenutosi a Roma in questi giorni, ricordando che vi fu prospettata l'annosa questione degli impiegati statali ex regime delle nuove province che a differenza degli statali delle vecchie province trovansi in condizioni di evidente inferiorità.

Rilevò che per i semistatali è stata presentata alla segreteria generale del congresso la seguente raccomandazione: «I dipendenti semistatali aderenti alla Corporazione dell'impiego di Trieste interessano le superiori gerarchie sindacali per una sollecita definizione dei seguenti postulati che si prospettano al congresso nazionale: 1) che il Ministero dell'Economia Nazionale, Direzione generale del commercio e della politica economica approvi, con la massima sollecitudine, la pianta organica per il personale della Camera di commercio di Trieste che, dall'armistizio attende una qualsiasi definitiva sistemazione; 2) modificazione dei regolamenti organici e tabelle di stipendio per il personale dei seguenti istituti: a) Assicurazioni Generali, b) Adriatica di Sicurtà; 3) aumento degli stipendi base per il personale dell'Istituto nazionale per gli infortuni e dell'Istituto pensioni fra impiegati privati; 4) definizione della vertenza coll'Istituto infortuni per il regolamento organico, vertenza che, per evidente ostruzionismo del datore di lavoro, si trascina da oltre un anno; 5) esenzione dell'imposta complementare per quegli stipendi che a norma dei regolamenti vengano corrisposti al netto dell'imposta di ricchezza mobile; 6) inquadramento dell'organico della Cassa nazionale per le previdenze sociali, del personale dell'Istituto di previdenza sociale di Trieste».

Dopo il sig. Chiarelli parlò il ragioniere Cioni il quale in unione ad altri ha presentato un ordine del giorno domandando che il decreto di epurazione sulla burocrazia venga esteso anche alle aziende semistatali, e per l'estensione della legge sull'invalidità e la vecchiaia nella Venezia Giulia.

La relazione del segretario e del rag. Cioni sono state approvate all'unanimità.

Rileviamo che il problema dell'unificazione legislativa riguardante l'obbligatorietà delle assicurazioni contro le malattie e di quello dell'invalidità e vecchiaia fu affidato a Roma allo studio a una commissione di competenti, che sarà presieduta dall'avv. Lusignoli, segretario generale delle corporazioni nazionali.

Alla mostra Biannuale d'arte

Come era facile prevedere, la notizia che due belle opere esposte alla Mostra Biannuale d'Arte del Circolo Artistico al Padiglione del giardino pubblico, saranno estratte a sorte fra quanti visiteranno l'attraente Esposizione da oggi a tutta domenica prossima 12 corrente, ha destato il più simpatico interessamento. Non c'è infatti amatore d'arte cui non piacerebbe vincere l'«interno di San Giusto» del Giordani, così armonioso nelle tinte e così suggestivo nell'ispirazione, oppure i bellissimi «Fiori» che il Rosmann ha saputo far vivere sulla tela.

Le modalità per concorrere all'estrazione — che seguirà domenica 12 corr., di sera, nel Padiglione del giardino pubblico, in occasione della chiusura della seconda Mostra Biannuale — sono semplicissime. Tutte le persone che da oggi fino a tutta domenica prossima visiteranno l'Esposizione, riceveranno uno scontrino contrassegnato da un numero, che darà loro diritto... a sperare.

Oggi nel pomeriggio e precisamente dalle ore 16 alle 20, la Mostra sarà allietata da un concerto che sarà sostenuto dalla brava Banda del Ricreatorio Comunale fratelli Nordio, gentilmente concessa.

La festa campestre della Lega a Servola

Ricordiamo che oggi, dalle 16 alle 24, si terrà nel Ricreatorio «E. E. Gentilli», a Servola, l'annunciata tradizionale festa campestre a totale beneficio del Ricreatorio suddetto che sì grande attività educativa esplica in quel popoloso sobborgo. L'aspettativa è ben motivata qualora si pensi a tuttociò che il solerte Comitato, costituito da animosi patriotti e presieduto dal dott. Giovanni Spadiglieri, direttore del Civico Macello, ha preparato per i cittadini che interverranno alla Sagra della Lega a Servola. La banda di quel Ricreatorio, diretta dal maestro Montagna, quella del Ricreatorio di San Giacomo, sotto la guida del maestro Toffolo, ed infine la fanfara diretta dal maestro Tamaro, svolgeranno scelti programmi musicali. Nella sala grande ci sarà, a disposizione degli amatori delle danze, una orchestra diretta dal maestro Bidoli. Coopereranno alla festa anche i signori Catalan e Leghissa, gli inseparabili compagni d'arte, che tanto schietto riso sanno richiamare sulle labbra degli ascoltatori. Una grande attrazione della festa sarà certo l'apparecchio per le audizioni radiotelefoniche, apparecchio che permetterà di udire i migliori concerti europei. Tiro allo «champagne», tiro ai pupazzi, pesca miracolosa con ricchi premi, ricco servizio di buffet gestito dal Comitato stesso e a prezzi modici, gelateria Mariano Sommariva con annessa pasticceria non mancheranno di attirare numerosi cittadini alla grande festa campestre. Non si tratta dunque di cose solite; e alle attrattive del programma aggiungiamo altresì l'elezione della Reginetta della festa, la quale riceverà un ricco premio offerto da donna Maria Banelli; la fantastica illuminazione a giorno del campo, fuochi artificiali e museo umoristico. Il prezzo d'ingresso è modesto, di più è assicurato un regolare servizio tramviario sulla linea di S. Sabba fino al termine della festa.

In 10 Minuti.
Un — senza disturbare lo stomaco
CACHET del Dr. FAIVRE
Guarisce: EMICRANIA
MALARIA
NEVRALGIE
REUMATISMI
GRIPPE
FEBBRI
e QUALUNQUE DOLORE
Scatole da 12: L. 8.
Trovasi in tutte le farmacie

Telefono 2-40 Telegrammi: Edilemporio
Emporio dell'Edilizia - Gorizia
Via Carducci 23
CENTRALE IN UDINE
Primo magazzino di depositi e rappresentanze per Cementi, Gessi, Calce, Cemento Bianco Francese, Laterizi, Quadrelli in Cemento, in Graniglia, in Marmo e in Ceramica per pavimenti e rivestimenti
Parchetti - Gelosie avvolgibili - Serrande in lamiera
Tuberia di Grès in cemento, ghisa
Materiale refrattario per applicazioni civili ed industriali
Articoli sanitari in ceramica estera e nazionale e in ghisa smaltata — Stufe «Becchi» e d'ogni altro tipo — Prodotti idrofughi ed impermeabilizzanti — Asfalti in opera — Cartoni catramati Holzcement — Arelle da plafone — Pietra molare per terrazzai
Produzione diretta di granuli e polveri di marmo, bianchi e colorati, marmette, ecc.
Cave proprie di pietra Piacentina
PREZZI DI CONCORRENZA

CARTINE DA SIGARETTE
EXCELSIOR
A SALTO - TRIESTE

CARLO ERBA - MILANO
FARINA LATTEA

NON PIU' PURGANTI
La STITICHEZZA, la GASTRICA, L'INTOSSICAZIONE e il CATARRO INTESTINALE guariscono radicalmente coll'ENTERASEPTIKON disinfettante intestinale che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale meglio elaborato e più facilmente eliminabile. Ricevendo lire 10 per una scatola e L. 55 per sei scat. spedisce raccomandato Prof. Dott. P. RIVALTA, Corso Magenta, 10, Milano. Tel. 85-539.

Ascessi, Vespai, Patereccì, Piaghe, Ulceri, Eczema, Foruncoli, Ferite, Ustioni, Contusioni, Dolori reumatici e nevralgici si guariscono rapidamente usando il benefico

UNGUENTO VEGETALE SAN BIAGIO DI DIGNANO
Prod. Escl.: Ant. Farmacia GODINA "Alla Madonna" DIGNANO d'ISTRIA
Trovasi in tutte le Farmacie a L. 7.60

GIOVANI - SPOSI - VECCHI
si ottiene sempre la guarigione della debolezza nervosa e virile con le Pillole Yohimbina-Fosfo Stricno-Coca-Ferro. Effetto sicuro anche sulle persone più indebolite; in pochi giorni si riacquista la forza virile e scompare qualunque indebolimento. Le due scatole L. 18. Opuscolo gratis Segreto. Enrico Melai, farmacista, Bologna, Via Lame

ANTIFLUSS
L'unico rimedio, ormai controllato, per guarire, in modo completo le forme più ostinate di
BLENORRAGIA
(Goccetta militare, ecc.)
In pochi giorni uccide il gonococco, anche se rintanato nella profondità della mucosa malata
Non richiede regime speciale di vita.
Prezzo L. 13.20 - per posta L. 17.—
Dr. prof. ANGELINI-MARINUCCI, Ascoli Piceno
Fatene richiesta al vostro farmacista.

IL DIPLOMA
DI RAGIONIERE
DI MAESTRO
DI GEOMETRA
DI PROFESSORE di STENOGRAFIA
DI SEGRETARIO COMUNALE
DI ESPERTO CONTABILE
DI CAPOTECNICO, ELETTRICISTA, MECCANICO, DISEGNATORE, TELEGRAFISTA, RADIOTELEGRAFISTA, TELEFONISTA, DI CAPOMASTRO MURATORE, ETC., SONO UTILISSIMI A CHI VUOLE MIGLIORARE LA PROPRIA CARRIERA.
RIVOLGETEVI ALLE
SCUOLE RIUNITE PER CORRISPONDENZA
ROMA
Via Arno, 44 (Palazzo proprio)
Questo Istituto unico in Italia per la grandiosità della propria organizzazione, è stato fondato nel 1892 ed è specializzato nel solo insegnamento per corrispondenza. Oltre 22.000 allievi si iscrivono, ad esso, ogni anno! Chiunque, senza abbandonare il proprio paese e le ordinarie occupazioni, può seguire in qualsiasi epoca dell'anno, con minima spesa, a rate mensili, qualunque corso, sicuro di un ottimo successo!
Le Scuole Riunite sono dirette dal dott. cav. Renato Bisi, ed hanno un Corpo Consultivo, presieduto dall'on. comm. prof. Luigi Montresor, senatore del Regno. — Bollettino mensile gratis a richiesta.
Le iscrizioni sono sempre aperte sia per Corsi Normali che per Corsi Accelerati.
200 CORSI
SCOLASTICI per l'ammissione, promozione, licenza, riparazione, alle Complementari, Ginnasio, Liceo classico e scientifico, Istituto Tecnico inferiore e superiore, alle Scuole Magistrali, alla licenza elementare, ecc., secondo la Riforma Gentile.
OPERAI per Capomastri muratori, Capotecnici, elettricisti, Meccanici, Disegnatori, Telegrafisti, Radiotelegrafisti, Telefonisti, Operai scelti meccanici, Gassisti, Elettricisti, galvanoplastici ecc.
PROFESSIONALI per Concorsi Magistrali, per patente Segretario comunale, per Professore Calligrafia, per Ragioniere, Geometra, Esperto contabile, Perito Zootecnico, etc.
COMMERCIALI di Dattilografia, Stenografia, Ragioneria, Computisteria, Inglese, Tedesco, Francese, Tenuta di Libri ecc.
MILITARI per le ammissioni alle varie Accademie e Scuole per Ufficiali e Sottufficiali.
FEMMINILI
ARTISTICI per l'ammissione ai Licei Artistici e alle Accademie.
danno modo ai volonterosi di migliorare il loro
AVVENIRE
Bollettino gratis a richiesta

TENDE da SOLE
F. Feriancich
Trieste, 6. Via S. Maurizio N. 9
TAPPEZZIERE DECORATORE

PILLOLE RINFRESCANTI ANTIEMORROIDALI
preparate nella Farmacia Rovis - Trieste, Piazza Goldoni. Depurano il sangue, curano le emorroidi e la stitichezza
L. 2.50 la scatola
in tutte le farmacie
Badare alla fascetta con la scritta: Farmacia Giov Batt. Rovis.
FARMACIA ROVIS ALL'ANGELO D'ORO PILLOLE rinfrescanti antiemorroidali TRIESTE

ESIGETE IL SAPONE DA BUCATO
Veloce-Lavabene
ECONOMIA E MASSIMO RENDIMENTO!
F.lli FINZI - Trieste
Telef. 11-64

CON POCHI CENTESIMI POTETE AVERE IN OGNI SPACCIO TABACCHI
LE CARTINE PER SIGARETTE
Centauro
PROVATELE E VI CONVINCERETE CHE SONO LE MIGLIORI

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
cent. 10 la parola Minimo L. 1.— A

A. A. A. A. BAMBINAIE tedesche, domestiche, cuoche, cameriere, bonnes, prestaservizi, personale hotels, alberghi, bars, Trieste fuori, offre «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 61652 A

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, prestaservizi, bambinaie offronsi. Rivolgersi piazza Goldoni 3-I. 61546 A

CAMERIERA cerca posto presso hotel, restaurant. Indirizzare Maria Slaveo, Hotel Illiria, Bisterza. 14432 A

CAMERIERA bravissima a giornata, cerca posto presso buona famiglia. Offerte «61176 A» al Piccolo. 61176 A

CUOCHI, cuoche, cameriere, bambinaie, servette, lavapiatti, domestiche sanno lavare, cucinare, privati, albergatori, Trieste fuori, offronsi. Valdirivo 21, agenzia, Trieste. 61660 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola Minimo L. 2.— B

A. A. A. RAGAZZE caffè, domestiche, cuoche, bambinaie, cameriere, prestaservizi, Trieste, fuori, cerca Provveditorio, S. Lazzaro 23. 61652 B

A. A. DOMESTICHE, diverse per piccole famiglie, alte paghe; cameriere, bariste, cuoche per pensioni 550 mensili; altro personale cercansi. Presentarsi via Machiavelli 24, pianoterra. 61684 B

A. DOMESTICA giovane, brava, buona paga, cercasi. Via Conti 15, porta 12. 61400 B

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, prestaservizi, bambinaie, cercansi. Rivolgersi piazza Goldoni 3, primo. 61546 B

CAMERIERA brava pratica cercasi due persone Presentarsi fra le 15-17, via Carducci 31, primo. 60604 B

CUOCA semplice, onesta, giovane, cercasi per distinta famiglia. Presentarsi entro la mattina via Romagna 22, primo. 63657 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Presentarsi con attestati. Machiavelli 20, porta 7. 61184 B

DOMESTICA cercano coniugi, domiciliati villeggiatura, vicinissimo Trieste. Colonnello Ranza, via Cisternone 431. 61614 B

DOMESTICA capace, con buoni attestati, cercasi per famiglia tre persone. Valdirivo 40, porta 33. 61560 B

DOMESTICA capace tutti servizi, sappia cucinare, disposta recarsi Rimini, piccola famiglia. Presentarsi con certificati Nazario Sauro 18, Cicolella. 61596 B

DOMESTICA brava, buona paga, cercasi prontamente. Timeus 14, quarto, 17. 61454 B

DOMESTICA pratica cucina cercasi per famiglia 2 persone. Viale XX Settembre 46, porta 3. 14525 B

DOMESTICA onesta, con buoni attestati cercasi prontamente da piccola famiglia. Via Ciamician 8 (già via Armeni). 61572 B

DOMESTICA sappia cucinare, cercasi prontamente, Indispensabile attestati. Via Roma 30, secondo, Abbondanno. 61518 B

DOMESTICA giovane cercasi prontamente. Piccardi 30, terzo, porta 13. 51488 B

DOMESTICA cercano coniugi soli. Scorcola Coroneo N. 746. 61442 B

DOMESTICA capace cucinare cercasi. Ruggero Manna 16, porta 10. 61622 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Viale XX Settembre 67, primo. 61616 B

DONNA capace per tutti lavori di casa cerco per piccola famiglia. Presentarsi prontamente indirizzo Piccolo. 61378 B

DONNA servizio brava cercasi per due ore pomeriggio, massima pulizia. Giustinelli 2, porta 2 61574 B

PRESTASERVIZI capace, onesta, cercasi per mattinata verso buona paga. Via Carpison 12, primo, destra. 61032 B

PRESTASERVIZI per mattina cercasi. Via Silvio Pellico 8-IV. 64079 B

PRESTASERVIZI, buon trattamento, cercasi, Via S. Vito 5-I. 8558 B

PRESTASERVIZI pratica cercasi per tutto il giorno. Esigonsi attestati. Via Giulia 66, interno 26. 61404 B

PRESTASERVIZI capace dalle 8 alle 19 cercasi. Battisti 20, terzo, porta 20. 64033 B

RAGAZZA forte per cucina cercasi. Viale Regina Elena 1, trattoria. 61710 B

RAGAZZA per servizi di casa cercasi per il dopopranzo. Via Istituto 12, pianoterra, Vorich. 61288 B

RAGAZZA giovane, pratica bambini, cerca piccola distinta famiglia un bambino quale seconda domestica; buon salario, buon trattamento. Rivolgersi via Guido Zanetti N. 8, primo piano, destra, angolo piazza S. Francesco. 61268 B

RAGAZZA per bambini cerco. Via S. Maurizio 10, primo, destra. 61220 B

RAGAZZA quindicenne piccoli servizi cercasi presso persona sola. Pietà 29, porta 9. 61536 B

RAGAZZA brava sappia bene cucinare, buoni attestati, cercasi prontamente. Via Monte 22, villa. 61686 B

RAGAZZA brava cucinare trattoria, cercasi. Galatti 18. 61274 B

RAGAZZA lavapiatti cercasi. Trattoria Tamburini C. Carducci 19. 63915 B

RAGAZZA di servizio disposta recarsi Pirano stagione balneare cercasi. Indirizzo al Piccolo. 63977 B

RAGAZZETTA o donna prestaservizi, ore da stabilirsi, presso piccola famiglia cercasi. Gretta di sopra 278. 61030 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 10 la parola Minimo L. 1.— C

A. A. PERSONALE di servizio tutte nazionalità, maschile femminile, per privati e locali, attestati, referenze, offre prontamente per Trieste fuori, Ufficio collocamento via Machiavelli 24, pianoterra. 61684 C

BARBIERE primo ordine, conosce italiano, tedesco, croato, boemo, cerca impiego solo primissimo negozio, per 15 luglio. Brkic Giuseppe, Grado, fermoposta. 60914 C

CAMERIERA giovane, con attestati d'hotels e privati, cerca posto anche fuori Trieste. Scrivere «61702 C» al Piccolo. 61702 C

CASSIERA con pratica lavori ufficio, ottime referenze, occuperebbesi presso primaria ditta. Scrivere «61294 C» al Piccolo. 61294 C

CONTABILE bilancista, disponibile alcune ore, offresi per tenitura libri piccola azienda commerciale o industriale, verso mite compenso. Offerte «61458 C» al Piccolo. 61358 C

CONTABILE, corrispondente italiano, tedesco, francese, stenodattilografo, lavoratore indipendente, giovane serio e attivo, versato ramo legnami, cerca posto per agosto. Miti pretese. Primarie referenze. Offerte «60900 C» al Piccolo. 60900 C

CONTABILE organizzatore abilissimo, eseguisce impianti, revisioni, chiusure bilanci, nonchè corrispondenza straniera (tedesca, francese). Scrivere «61170 C» al Piccolo. 61170 C

CORRISPONDENTE perfetto italiano, inglese, tedesco, buone nozioni francese, lunga pratica, disponente, offresi posti fiducia. Scrivere «61322 C» al Piccolo. 61322 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, contabile, bilancista, lunga pratica, miti pretese, offresi anche mezza giornata. Indirizzare sub «61476 C» al Piccolo. 61476 C

DISTINTO, colto, attivo, offresi quale impiegato, dattilografo, esattore ecc., anche fuori Trieste. Scelte referenze, certificati. Miti pretese Offerte Piccolo «60594 C» 60594 C

DISTINTO, educato, attivo lavoratore, capace qualunque lavoro famiglia, azienda, offresi. Offerte dettagliate «61678 C» al Piccolo. 61678 C

GIOVANE volonteroso, munito titoli, ottime referenze, disposto viaggiare tutta Italia estero, conoscenza lingue, cerca posto presso seria ditta. Scrivere «61024 C» al Piccolo. 61024 C

GIOVANE orologiaio-orefice, cerca impiego anche fuori. Scrivere «61352 C» al Piccolo. 61352 C

GIOVANE 27 anni, conoscenza lingue tedesca, francese, italiana, cerca qualunque lavoro. Offerte «61272 C» al Piccolo. 61272 C

GIOVANE distintissimo, con referenze primissimo ordine, attualmente primario Istituto di credito con 5 anni anzianità, pratico cambi e borsa, stabilendosi Trieste, cerca posto primaria ditta, preferibilmente importazioni, esportazioni, rappresentanze. Scrivere specificando condizioni, mansioni d'affidarsi, all'Avviso 62 B. Unione Pubblicità italiane, Torino. 5626 C

GIOVANE 27enne, con ottimi attestati, fiducia, cerca posto fattorino, riscuotitore. Scrivere «61704 C» al Piccolo. 61704 C

INFERMIERA pratica iniezioni, massaggi, assistenza malati privati, ambulanza medica, offresi. Gentili offerte «61334 C» al Piccolo. 61334 C

INFERMIERA provata, cerca posto anche educatrice, istitutrice tedesca oppure quale dama compagnia. Via Francesco Rismondo 12, ospizio. 14489 C

LEGNAMI: esperto usi Carinzia, Stiria, Tirolo, segherie, boschi, ricevimenti, compere, contabilità, corrispondenza tedesca, italiana, offresi anche viaggiare per vendite. Indirizzare sub «61478 C» al Piccolo. 61478 C

PIANISTA per ballo offresi al sabato e domeniche. Indirizzo al Piccolo. 14533 C

RAGAZZA si offre per cucito e ricamo in cambio vitto e alloggio e piccolo stipendio. Indirizzo: via Sloitario 2-I, porta 16. 61198 C

RAGIONIERE, perfetto impianti, tenitura libri, bilanci, conoscenza lingue, corrispondenza, dattilografo, impiegherebbesi anche per ore. Offerte sub «60504 C» al Piccolo 60504 C

RAGIONIERE, conoscenza francese, inglese, impiegherebbesi per qualsiasi lavoro ufficio. Indirizzo al Piccolo. 61282 C

RISCUOTITORE energico con cauzione, parla diverse lingue, cerca posto stabile. Indirizzo: via Roma 17, portiere. 61266 C

SARTA capace lavorante offresi fuori di Trieste Offerte sub 61692 C» al Piccolo. 61692 C

SIGNORA giovane, distinta, colta, cerca occupazione presso signora: miti pretese. Scrivere «61244 C» al Piccolo. 61244 C

SIGNORINA che conosce la lingua italiana, croata, slovena e czeco-slovacca, cerca posto quale istitutrice per bambini o altro posto presso distinta famiglia. Offerte «61376 C» al Piccolo. 61376 C

SIGNORINA seria, pratica venditrice, offresi. Offerte «61370 C» al Piccolo. 61370 C

SIGNORINA media età di distinta famiglia, cerca posto fiducia quale direttrice casa o altro. Offerte «64017 C» al Piccolo. 64017 C

SIGNORINA seria, media età, di buona famiglia, offresi per accompagnare bambini e cucito. Corso V. E. 45, portinaio. 61712 C

SIGNORINA pratica panetteria, pasticceria e per bambini, offresi. Ind. Piccolo. 61696 C

SIGNORINA distinta famiglia, offresi prontamente seria ditta quale cassiera e lavori ufficio: primarie referenze. Offerte «61296 C» al Piccolo. 61296 C

STENODATTILOGRAFA italiano, tedesco, celere, praticissima lavori ufficio, offresi. Offerte «63919 C» al Piccolo. 63919 C

STENODATTILOGRAFA velocissima, tedesco, italiano, cerca occupazione ore serali, domeniche. Offerte «61252 C» al Piccolo. 61252 C

Lavoro a domicilio
cent. 20 la parola Minimo L. 2.— CC

A-JOUR macchina, punto inglese per applicare tronazi, ricami spugna e catenella per abiti, assumonsi. Rieger, Commerciale 3, mezzanino. 61642 CC

A-JOUR mano lire 1.50 m., sfilato siciliano, monogrammi, ordinazione corredi, assume ricamatrice. Indirizzo al Piccolo. 61716 CC

A. SARTA, maestra taglio vecchie provincie, eseguisce prontamente elegantissime princesses per lire 25. S. Michele 26-I. 63971 CC

BUSTAIA provetta assume busti per plire e riparazioni, ordinazioni busti, ventriere, reggiseni. Parini 4. 61264 CC

FALEGNAME ripara, lucida mobili, massima esattezza. Madonnina 4-I, Tocilli. 61632 CC

MATERASSAIA abilissima offresi prezzi vantaggiosissimi. Corso Garibaldi 25-IV, portinaia. 8567 CC

MATERASSAIA offresi domicilio: suste, materassi, prezzi miti. Malcanton 15-III. 8553 CC

MODISTA primaria eseguisce elegantissimi modelli lire 10; rimodernature, riformazioni. Corso 45-II. 61664 CC

MURATORE offresi per lavori proprio conto a prezzi modici. Indirizzo al Piccolo. 61220 CC

PITTURE su cuscini, stoffe, stanze, mobili, tabello reclames ecc., eseguisce con 20% in meno dei prezzi esistenti. Guido Brunner 3, telefono 42-78. 61262 CC

RICAMI, recentissimi punti, per abiti o coltrinaggi, eseguisconsi senza disegni entro giornata. Soltanto Corso V. E. 45. 63091 CC

SARTA bravissima, lunga pratica, confeziona subito elegantissimi vestiti signora lire 30; rimoderna vestiti, mantelli, facendoli come nuovi: prezzi mitissimi. Zovenzoni 5-I. 63729 CC

SARTA confeziona vestiti, mantelli, tailleurs, prezzi convenienti. Piazza Ponterosso 5, primo. 60423 CC

SARTA uomo confeziona vestiti, rivolta, moderna. Guardia 12, pianoterra. Donaggio. 14536 CC

SARTA primaria, maestra di taglio diplomata Vienna, eseguisce toilettes ultima novità prezzi ridotti. Taglia, prova L. 15. Valdirivo 9, I. 14544 CC

SARTA di biancheria, lavoro finissimo, a-jour, ricamo mano e coltrinaggi, eseguisce proprio domicilio. Gatteri 45-V. Micopulo. 61342 CC

SARTA brava offresi giornata. Indirizzo al Piccolo 61392 CC

SARTA abilissima accetta qualsiasi lavoro, anche riparazioni vestiti uomo. Gelsi 12-I. 63929 CC

SARTA fina, specialità qualsiasi lavoro, offresi giornata. Indirizzo al Piccolo. 61666 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 20 la parola Minimo L. 2.— D

A. A. A. CAPO riparto capacissimo ed espertissimo per tappeti e coltrinaggi, ricercato da grande azienda. Offerte dettagliate indicando età, posti occupati, referenze, pretese, sub «61414 D» al Piccolo 61414 D

A. A. A. VENDITRICI pratiche in calze, maglierie, mercerie, cerca grande ditta. Rifletteesi soltanto su primarie forze. Offerte indicanti età, posti occupati, prettse, referenze Piccolo sub «63799 D» 63799 D

A. CALZOLAI lavori militari, prezzi umentati, cerca capo calzolaio 152.o fanteria. Presentarsi lunedì mattina. 61398 D

A. CHIUNQUE possegga disposizioni cinematografiche, può prepararsi casa propria, ottenendo certificato idoneità. Scrivere Antica Primaria Accademia «Cinegrafica» Maddalena 42, Roma. 5603 D

A. FACCHINO di stanze per hotel cercasi nella mattina. Via Machiavelli 24, pt. 61684 D

AIUTO magazziniere ferramenta affini, persona anziana, ineccepibili referenze, serietà e onestà, impiega duraturo, cercasi per subito. Offerte «64041 D» al Piccolo. 64041 D

ALLIEVI magazzinieri e apprendista elettricista, quest'ultimo con conoscenza lingua tedesca, cerca lo Stabilimento Navarra, via Rossini 23. Presentarsi dalle 18 alle 19. 61434 D

APPRENDISTA falegname cercasi. Via Madonnina 8, corte. 14626 D

APPRENDISTA per magazzino, buona famiglia, cerca primaria ditta commerciale. Offerte con indicazioni studi percorsi «61174 D al Piccolo. 61174 D

APPRENDISTI e mezzi lavoranti fabbri cerco. Toro 16 63085 D

CASSIERA, principiante banconiera bar, bella presenza, occupo subito. Ind. Piccolo. 64061 D

CONIUGI media età, senza figli, preferito pensionato, cercansi per servizio portineria, pulizia vasti uffici. Offerte «61192 D» Piccolo. 61192 D

CONTABILE, eventualmente signorina, possibilmente conoscenza lingue, cercasi da primaria ditta. Offerte sub Casella postale 448, Trieste I. 61423 D

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, inglese, con perfetta conoscenza contabilità, cerca ditta germanica locale. Offerte con precise indicazioni età, posti occupati, referenze e pretese, sub «60452 D» al Piccolo. 60452 D

FALEGNAME mezzo lavorante, trova occupazione nel deposito Ermanno Brod, via Felice Venezian 7. 61700 D

GARZONA per sartoria cercasi. Presentarsi accompagnata dai genitori. Piazza Ponterosso 6-I. 61500 D

GARZONA pantalonaia cercasi. Via Rigutti 15. Presentarsi lunedì 61674 D

GARZONA per piccolo laboratorio biancheria cercasi. Brunner 3-III, Raggiola. 61456 D

GARZONE 2 sarta donna cercansi subito. Alfieri 3-II, porta 9. 14523 D

GELATIERE, aiutante, ragazzo forte, assumesi giornata. Dalle 10-12. Ind. Piccolo. 64035 D

GIOVANE ottimi attestati, per negozio alimentari cercasi. Presentarsi oggi dalle 11-12. Madonnina 5. 14522 D

GIOVANE 18enne, bravo riparazione cicli cercasi. Via Bosco 28. 14541 D

INGEGNERE elettrotecnico giovane cercasi subito da importante ufficio elettromeccanico. Offerte con referenze e pretese «64025 D» al Piccolo. 64025 D

INSERVIENTE, ottime referenze, cercasi per pulizia locali. Presentarsi Ufficio tecnico Marina, Valdirivo 42-I, dalle ore 9 alle 11, giorni feriali. 61242 D

LAVORANTE bilanciaio provetto cercasi. Toros, via Vidali 6. 61300 D

LAVORANTE calzolaio tutti lavori, cercasi prontamente. Ginnastica 20, Pachor. 61472 D

MEZZA lavorante e garzona cercansi. Sartoria Bellanova, Ponte Fabra 2. 14528 D

MOTORISTA serio, capace motore gas povero, assumerebbesi tosto dal mulino Ferenaz, Visinada (Istria). 14[illegible] D

OROLOGIAIO cerca apprendista 16enne, onesto, intelligente, buona famiglia. Pitteri 4. 61448 D

PETTRINATRICE e manicure cercasi. S. Spiridione 10, Ronchi. 61490 D

PRATICANTE giovane per ufficio o lavori esterni cercasi. Indirizzo al Piccolo. 61306 D

QUATTORDICENNE cantinere trattoria, cercasi. Galatti 18. 61274 D

RAGAZZA pratica servire latteria cercasi. Via Roma 17. 61240 D

RAGAZZA brava per vestiti da lavoro cercasi. Tenze. S. Nicolò 4. 63967 D

RAGAZZETTA o ragazzetto praticante cercasi. Agenzia, Valdirivo 21, aperto domeniche. 61660 D

RAGAZZETTO onesto 14enne, per consegna merci, cercasi prontamente. Ind. Piccolo. 61166 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Giulia 32. 60165 D

RAGAZZO praticante banconiere bar, cercasi prontamente. Bar Torinese, Corso V. E. 2. 61720 D

RAGAZZO per macelleria cercasi, Rossetti 26. 64073 D

RAGAZZO calzolaio cercasi. Chiozza 8, pt. 61712 D

RAGAZZO con referenze cercasi. Negozio Vestiti Cavaliero, Corso Garibaldi 5. 14536 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Via Schiapparelli 8. 61172 D

RAGAZZO principiante per macelleria cercasi. Via Udine 24. 61470 D

RAGAZZO robusto 14-15 anni, assume falegname. Via Pietro Nobile 8. 61432 D

RAGAZZO per aiuto bracciante cercasi. Indirizzo al Piccolo. 61620 D

RAGAZZO installatore bandaio cercasi. Valdirivo 38. 64005 D

SARTA cercasi per governare biancheria, vestiti, dalle ore 14 alle 19, paga lire 5, caffè. Indirizzo: portinaio Lazzaretto Vecchio 28. 63793 D

SARTA brava a giornata, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 61344 D

SEGRETARIO per associazione cercasi. Stipendio mensile 600, più consulenze private. Richiedesi titolo studio laurea legge oppure dottore commercialista, doti oratorie. Offerte «61320 D» al Piccolo. 61320 D

SIGNORINA, presenza, indipendente, slavo, tedesco, principiante venditrice, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 61286 D

SIGNORINA per farmacia cercasi. Offerte «61228 D» al Piccolo. 61228 D

SIGNORINA distinta per bambina, cercasi per villeggiatura. Rittmeyer 7, porta 14. 61190 D

SIGNORINA per ufficio, conoscenza croato, italiano, cercasi. Offerte «61430 D» Piccolo. 61430 D

SIGNORINA praticante per ufficio cercasi. Preferibile se con perfetta conoscenza tedesco. Offerte «63937 D» al Piccolo. 63937 D

SIGNORINA pratica ufficio, riscuotitrice, cercasi. Canalpiccolo 3, Amendolagine. 63921 D

STENODATTILOGRAFA italiana, buona conoscenza tedesca, intelligente, sana, volonterosa, cercasi subito da importante azienda. In caso di vera capacità, stipendio corrispondente. Scrivere indicando referenze e pretese sub «4546 D» al Piccolo. 4546 D

VETRINISTA commesso, capace e di modi distinti, con buoni attestati viene ricercato prontamente da primario negozio confezioni. Offerte «60712 D» al Piccolo. 60712 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
cent. 20 la parola Minimo L. 2.— E

AMMOBILIATA presso non mestierante cerca serio statale. Scrivere «64043 E» al Piccolo. 64043 E

AMMOBILIATA con luce elettrica cerca distinto signore. Offerte «61368 E» al Piccolo. 61368 E

AMMOBILIATA cerca signora, possibilmente comodo cucina presso distinta famiglia. Offerte «61576 E» al Piccolo. 61576 E

AMMOBILIATE elegantissime, comodo cucina, urgentemente cerca Latteria, via Brunner 5. 64045 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, vista al mare, Rive Grumula, Sauro ecc., massima pulizia, cura vestiario, presso distinta famiglia non mestierante cerca signore serio stabile. Offerte presso portiere Riunione Adriatica Sicurtà anche non subito. 60608 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, vista al mare, rive Grumula, Sauro ecc., massima pulizia, cura vestiario, presso distinta famiglia non mestierante cerca signore serio stabile. Offerte presso portiere Riunione Adriatica Sicurtà anche non subito. 60608 E

CAMERA vuota cerco, paraggi Gatteri, Foscolo, Pietà. Bellone, Gatteri 31. 61324 E

CAMERA ammobiliata cerca viaggiatore persona stabile. Offerte «61304 E» al Piccolo. 61304 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero cercasi da signore stabile: desiderabile telefono in casa. Scrivere «61206 E» al Piccolo. 61206 E

CAMERA matrimoniale con comodo cucina ed uno stanzino cercasi. Scrivere capitano Grassi, V.o Raggruppamento Trasporti. 61460 E

CAMERA ammobiliata oppure vuota, comodo cucina cercano coniugi dalmati, soli. Offerte «61634 E» al Piccolo. 61634 E

CAMERA due, ammobiliate presso distinta famiglia cercano madre e figlio con cucina. Offerte «61578 E» al Piccolo. 61578 E

CAMERE due, anche vuote presso persone perbene, non mestieranti, casa civile cerca signore solo. Scrivere subito «61556 E» al Piccolo. 61556 E

PROFESSIONISTA stabile cerca per 1.o agosto stanza ammobiliata, eventualmente costo, pressi piazza Goldoni. Richiedesi severa pulizia, luce elettrica. Offerte sub «026 E» al Piccolo. Fino il 15 corrente. 026 E

SIGNORINA impiegata distinta cerca ammobiliata centro, possibilmente vitto. Machiavelli 9, porta 14. 14504 E

STANZA vuota, chiara, luce, cerca signorina seria occupata, ora o per agosto. Scrivere «63946 E» al Piccolo. 63946 E

STANZA ammobiliata eventualmente con attiguo salottino con ingresso libero cerca distinto forestiero. Offerte «61150 E» al Piccolo. 61150 E

STANZA ammobiliata pulitissima, luce elettrica, con vitto, cura vestiario, cercano per agosto triestini stabili padre e figlio. Offerte sub «61566 E» al Piccolo. 61566 E

STANZA vuota centro cercasi per due persone, comodo cucina. Offerte «61582 E» al Piccolo. 61582 E

STANZE una o due, ingresso libero, primo secondo piano, per uso ufficio, cercasi prontamente. Offerte «61512 E» al Piccolo. 61512 E

2000 offrono per camera cucina vuote. Indirizzo Fabio Severo 46. Russo. 59644 E

STANZE due vuote con altra piccola o ripostiglio da trasformare in piccola cucina a gas, casa bella, presso signora sola o coniugi soli cerca distinta signora anziana con figlio libero professionista per prossimo 15 o 24 agosto, 250-300 mensili. Offerte «18943 E» al Piccolo. 18943 E

STANZA vuota possibilmente ingresso libero cercasi. Vi adella Guardia 24. II. 14524 E

STANZA ingresso scale, centro cerca distinto stabile, serio, anche agosto. Offerte «8554 E» al Piccolo. 8554 E

STANZA vuota, soleggiata, con vitto presso distinta famiglia centro cerca impiegata. Offerte «60583 E» al Piccolo. 60583 E

STANZETTA ammobiliata centro cerca giovane solo presso piccola famiglia. Offerte «61330 E» al Piccolo. 61330 E

STANZETTA centro cerca distinta signorina impiegata. Offerte «61364 E» al Piccolo. 61364 E

STANZETTA vuota con poco comodo cucina, città o suburbio cerca vedova sola pensionata. Scrivere «61514 E» al Piccolo. 61514 E

STANZETTE, camerini, camere vuote, ammobiliate, comodità cucina cercasi. Valdirivo 21. Nessuna spesa portatore. 61660 E

UFFICIO 2-3 stanze ingresso libero, luce elettrica cerca ditta locale, posizione centrale. Offerte «60732 E» al Piccolo. 60732 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte
cent. 20 la parola Minimo L. 2.— F

A. AMMOBILIATA, luce elettrica, affittasi persona distinta. Via Cologna 19, III, porta 11. 61416 F

A. AMMOBILIATA elegantemente, luce, uso bagno, poggiuolo, soltanto distintissimo signore, affittasi presso distinta famiglia. Eventualmente vitto. Rismondo 9-II (ex Fontana). 64031 F

A. CAMERE matrimoniali con comodo cucina, altre per due amici, scapoli, uso ufficio, affittansi. Rivolgersi piazza Goldoni 3, I. 61546 F

A. VITTO famigliare darebbesi a distinti signori. Battisti 25, II (interno). 61253 F

AMMOBILIATA pulitissima presso piccola famiglia affittasi signore. Istituto 34, III. destra. 64077 F

AMMOBILIATA affittasi prontamente, 1-2 distinti signori Molingrande 34, pt., destra. 61164 F

AMMOBILIATA elegante, ingresso libero, presso Stazione Centrale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 61292 F

AMMOBILIATA affittasi a due distinte persone, luce elettrica, dietro piazza Unità. Pozzo del Mare 1-III, sinistra, 2. 61588 F

AMMOBILIATA con luce affittasi a signore solo, Via S. Francesco 34, porta 6. 61526 F

AMMOBILIATA, due finestre, luce elettrica, affittasi a distinti signori, esclusi ufficiali. Ventisettembre 14, p. III, n. 9. 61438 F

AMMOBILIATA bellissima, vista mare, elettrica, affittasi prontamente distinto signore, presso piccola famiglia. Via S. Vito 30, porta 21. 61394 F

AMMOBILIATA pulitissima offresi a serio signore stabile. Indirizzo Piccolo. 61618 F

AMMOBILIATA bella, chiara, elettrica, affittasi subito. Via Pacinotti 5, porta 15. 61648 F

AMMOBILIATE, vuote, comodità cucina, uffici, per scapoli, lussuose, modeste affittansi in giornata. Via Machiavelli 24, pt. 61684 F

AMMOBILIATE elegantissime, garconnieres, ingresso libero, cucina indipendente ofre Latteria via Brunner 5. 64045 F

CAMERA uno o due letti, volendo costo, piccola famiglia non mestierante affittasi, escluso donne. Rossetti 23, I., porta 8. 64039 F

CAMERA lussuosa, luce, parchetti, affittasi distinta signorina, presso coniugi soli. Indirizzo al Piccolo. 61163 F

CAMERA vuota, luce, ingresso libero, affittasi uso ufficio. Corso Garibaldi 17, III, destra. 61494 F

CAMERA affittasi, escluso donne. Via S. Marco n. 13, p. 10, escluso donne. 61482 F

CAMERA con due letti, elegantemente ammobiliata, luce elettrica, affittasi. Escluso donne. Via Piccolomini 6, porta 20, centro. 61466 F

CAMERA ammobiliata affittasi a persona distinta, volendo vitto, unico subinquilino. Via Donadoni 1, mezzanino, destra. 63923 F

CAMERA ammobiliata affittasi signora o signorina, luce, ingresso libero, soleggiata, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 61573 F

COMPAGNO di stanza cercasi. Via S. Maurizio 10, III p. 64027 F

DISTINTA signora vedova prende a costo scolaro o due, sano, di distinta famiglia, più assistenza materna, eventualmente conversazione in lingua tedesca, luogo salubre, con terrazza al mare, un'ora da Trieste. Scrivere entro 9 luglio «61246 F» al Piccolo. 61246 F

MATRIMONIALE, luce elettrica, scrupolosa pulizia, affittasi a due amici o coniugi, eventualmente anche vitto. Toro 4, II, sinistra, angolo XX Settembre. 61570 F

MATRIMONIALE splendida affittasi coniugi senza figli: luce, comodo cucina. Indirizzo al Piccolo. 63951 F

MATRIMONIALI lussuose, ammobiliate, stanze pranzo presso persone sole, comodo cucina, qualcuna vuota, coniugi soli, affittansi. Indirizzo Piccolo. 61542 F

STANZA elegantemente ammobiliata, luce, scrupolosa pulizia, affittasi dirimpetto stazione centrale, eventualmente costo. Ind. Piccolo. 59656 F

STANZA ammobiliata, massima pulizia, disobbligata, giardino, a Roiano, affittasi. Indirizzo Piccolo. 61356 F

STANZA bella, bene ammobiliata, affittasi a persona per bene. Via Istria 67, II. 61316 F

STANZA soleggiata, massima pulizia, presso piccola famiglia, affittasi prontamente o 15 luglio. Pendice Scorcola 625-I, p. 4. 60896 F

STANZA vuota, ingresso scale, per ufficio affittasi. Via Milano 29, II., porta 7. 61628 F

STANZA vitto, luce, affittasi. Commerciale 9. Rivolgersi portinaia. 61698 F

STANZA matrimoniale elegantemente ammobiliata affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 61612 F

STANZA ammobiliata, ariosa, affittasi. Via Enrico Toti n. 4. I. 61568 F

STANZA affittasi a distinto signore, escluse donne. G. Vasari 17, porta 14. 61554 F

STANZA ammobiliata affittasi a due scapoli. Riborgo n. 4, II. 61520 F

STANZA bene ammobiliata, con luce elettrica, affittasi. Indirizzo Piccolo. 61644 F

STANZA ammobiliata affittasi provvisoriamente. Via Udine 2, p. 14. 61652 F

STANZA, massima pulizia, luce, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 63936 F

STANZA grande pressi piazza Venezia, uso ufficio, completamente arredata, affittasi prontamente. Offerte «63943 F» Piccolo. 63943 F

STANZA ammobiliata, per un signore, affittasi. Via del Toro n. 4, I p., sinistra. 63911 F

STANZA per ufficio, centro, affittasi. Offerte sub «61626 F» al Piccolo. 61626 F

STANZE ammobiliate, 1 o 2, comodo cucina, I piano, in campagna Barcola, affittansi. Indirizzo Piccolo. 61314 F

STANZE 3, vuote, uso scrittoio o sartoria, vicinanza Savoia, affittansi. Rivolgersi Belpoggio 5, porta 1. 61610 F

STANZE (cinque) lussuose, semiammobiliate, tutto comfort; altre tre stanze semiammobiliate cedonsi prontamente. Milliava, Caffè Centrale. 14544 F

STANZE lussuose, modeste, mensili 150 anche 160, una persona, qualcuna libera, centro, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 61542 F

STANZETTA ammobiliata, ingresso libero, luce, vitto, affittasi operaio. Piazza Cornelia Romana, fruttivendola. 61182 F

STANZETTA affittasi persona sola. Via Scussa 3, III, porta 9. 61402 F

VITTO, alloggio, giardino, piano, ecc., 400 mensili. Indirizzo Piccolo. 63961 F

Istruzione
cent. 20 la parola Minimo L. 2.— G

A. ALLA Berlitz School, via Torrebianca 21, aperte iscrizioni corsi diurni e serali, inglese, francese, tedesco, italiano, spagnuolo, portoghese, sloveno e serbo-croato. Professori delle rispettive nazionalità. Tariffa ridotta d'estate 16 G

A. «CESARE Battisti» (via Battisti 10). Sono aperti i corsi: preparazione alla licenza fisico-matematica; ammissione alla prima classe superiore d'Istituto tecnico, liceo scientifico; ammissione tutte scuole medie inferiore, superiore. Ripetizioni; corsi collettivi; lezioni singole. Scelto corpo insegnante. Informazioni, iscrizioni: Istituti Riuniti «Cesare Battisti» e «Galileo Galilei» (via Battisti 10). 14547 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, viene insegnata. Durata corso 3 mesi, 1 mese semigratuito. Ginnastica 45. 60920 G

ALLIEVA ultimi corsi Conservatorio darebbe lezioni, ripetizioni di pianoforte ad alunni corsi inferiori. Offerte «61238 G» al Piccolo. 61238 G

ANNI perduti riacquistansi scuola «Audace», Lavatoio (angolo Trentaottobre). Informazioni giornalmente. 14541 G

«AUDACE» Lavatoio 6 (angolo Trentaottobre), Corsi accelerati. Informazioni giornalmente. 14542 G

CHITARRA, mandolino, apprendonsi entro due mesi; metodi celerissimi, speciali, lezioni individuali, anche violino. Viale Ventisettembre 12, terzo. 14549 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, una lira la lezione. Gatteri 12. 61162 G

FRANCESE in tre mesi, prof. René Enenkel, parigino. Ventisettembre 31. 61422 G

RIPETIZIONI scolastiche, preparazione esami. Gruppo insegnanti. Ventisettembre 31. 61422 G

INGLESE con distinta signora, signorina inglese scambierei insegnamento lingua italiana, metodo facilissimo. Offerte «14511 G» al Piccolo. 14511 G

INGLESE. Commerciale, tecnico, grammatica, conversazione. Ingegnere A. Bravo. Via San Vito 5. 61396 G

INGLESE, grammatica, corrispondenza, conversazione, ripetizioni, praticamente insegna maestro. Via Tarabocchia 1, III. 61232 G

INSEGNANTE giovane, distinto, vasta coltura offresi insegnare lingua italiana, principi, conversazione, perfezionamento stranieri. Scrivere «61340 G» al Piccolo. 61340 G

INSEGNANTE brava dà lezioni pianoforte, miti pretese, casa o fuori, italiano, francese o inglese. Via S. Francesco. Indirizzo al Piccolo. 64009 G

ISTRUZIONE! Studente liceale per alcune ore al giorno cercasi. Indirizzo al Piccolo. 63961 G

LATINO, greco insegna esperto paziente istruttore. Indirizzo al Piccolo. 63941 G

LEZIONI francese, tedesco. Principianti lire 30 mensili; preparazioni per esami. Informazioni giorni feriali dalle 2-7. Via Toro 14, II. 61186 G

MAESTRA tedesca prepara esami scuole medie, corrispondenza commerciale. Indirizzo al Piccolo. 61388 G

PROFESSORESSA di lingue istruisce. Via Ventisettembre 46, porta 7. 60948 G

RIMANDATI! Latino greco insegna esperto paziente istruttore. Indirizzo al Piccolo. 63941 G

SIGNORINA francese darebbe lezioni francese in cambio d'italiano. Machiavelli 9, porta 14. 14504 G

STUDENTESSA da lezioni di stenografia. Indirizzo al Piccolo. 59658 G

TEDESCO da lezioni in lingua tedesca e anche in altre lingue (inglese, francese, esperanto). A richiesta, domicilio. Offerte «61194 G» al Piccolo. 61194 G

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

CANE nero con macchia bianca sul petto smarrito mercoledì sera 24 giugno tratto Capodistria Portorose, portante medaglia d'Isola. Mancia generosissima portandolo Hotel Porto Apollo, Isola. 14422 H

CIONDOLO vetro con cerchio, monogramma di oro, contenente capelli, smarrito, trattandosi carissima memoria, generosa mancia portandolo via Rossini 16, II, sinistra. 14520 H

MANOVELLA avviamento auto, perduta da piazza Borsa ai giardini pubblici, portarla verso buona mancia trattoria alla città di Verona, via Battisti. 61536 H

MAZZO chiavi smarrito venerdì. Portarlo verso mancia al Piccolo. 61164 H

ORECCHINO di corallo smarrito; mancia portandolo via Moisè 3, Dramis. 61504 H

ORECCHINO brillanti smarrito. Rinvenitore pregato portarlo cerso ricompensa via Machiavelli 10, II, destra. 61380 H

PENNA stilografica dorata, smarrita paraggi Donadoni. Onesto rinvenitore pregato portarla Zucco, via Toti 2, IV.; generosa mancia. 61420 H

POVERA vedova dimenticò veste nera tragitto tram Perugino-Piazza Goldoni, onesto rinvenitore verrà rimborsato prezzo totale veste, pregato portarla in via Rossetti (Chiadino in Monte) n. 77, IV, porta 20. 0062 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola Minimo L. 2.— I

A. A. CASETTA nuova, strada Montebello affittasi, scambiasi 2 camere, cucina. Provveditorio S. Lazzaro 23. 61654 I

A. QUARTIERINI camera cucina cedonsi subito. Rivolgersi Piazza Goldoni 3, I. 61546 I

A. QUARTIERE 2 camere, cucina senza comfort, scambiasi con cameretta in più verso compenso. Offerte «63835 I» al Piccolo. 63835 I

A. QUARTIERE vuoto, quattro stanze, altro cinque stanze, posizione centrale cedonsi. Rivolgersi Piazza Goldoni 3, primo 61546 I

A. QUARTIERE vuoto, due camere, cucina, cedesi subito Rivolgersi Piazza Goldoni 3, I. 61546 I

APPARTAMENTI piccoli, grandi, vuoti, ammobiliati anche subaffitto, nonchè ville, magazzini affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 61684 I

APPARTAMENTINO vuoto, camera, cucina, comfort, S. Giacomo, affitto 70 mensili, cedesi. Scrivere: «14540 I» Piccolo. 14540 I

APPARTAMENTO bellissimo vuoto, 4 o 6 camere, posizione centrale, casa signorile, adatto per ufficio, studio ingegnere o medico, consolato ecc., affittasi per metà luglio a seri riflettenti. Offerte sub «60454 I» al Piccolo. 60454 I

APPARTAMENTO 9 fori, soltanto per ufficio cedesi. Simeoni, Alfieri 8, dalle 15-18. 61226 I

APPARTAMENTO moderno, ammobiliato tre stanze, camera pranzo, salotto, pianoforte, bagno, soleggiato, Piazza Unità affittasi a distinta famiglia. Pozzo Mare 1, II, destra. 61540 I

APPARTAMENTO ammobiliato 4 camere, camerino, cucina, luce, gas e acqua in centro cedesi. Indirizzo al Piccolo. 63987 I

APPARTAMENTO vuoto, 6 stanze, accessori, centro; altro 7 stanze, Acquedotto, cedonsi. Milliava, Caffè Centrale. 14543 I

APPARTAMENTO 4 stanze, comfort moderno, bagno, soleggiato, pressi Arsenale affittasi. Torrebianca 34, latteria. 64037 I

APPARTAMENTO 1 camera, camerino, cucina per sposi, Barcola riviera affittasi. Torrebianca 34, latteria. 64037 I

CAMERA cucina, acqua, gas, scambiasi due camere cucina verso buon compenso. Indirizzo al Piccolo. 61094 I

A. GALOPIN 135

LA NAVE DEI RIVALI

(PROPRIETA' LETTERARIA - RIPRODUZIONE VIETATA)

E bruscamente, aprì la porticina che dava sul cortiletto. Vide allora, nella striscia luminosa che vi metteva la luna, un'alta figura maschile, piantata dinanzi a lui, a due metri appena di distanza.

— Chi va là? — gridò.

Non ebbe alcuna risposta.

— Chi va là? — ripetè — parlate o faccio fuoco.

— Sono io — disse una voce di basso profondo.

— Chi io?

— Il brigadiere Lecornut.

— Cosa fate qui?

— E voi?

— Io? Sorveglio questa casa...

— Anch'io...

— Ascoltando alle porte.

— E poi?

— Poi fareste meglio a non lasciar fuggire i vostri prigionieri.

E Le Duc ridendo sino alle lacrime, rinchiuse rumorosamente la porta.

Attirata dal rumore, La Malouine era scesa. Era pallidissima ed il candeliere oscillava fra le sue mani tremanti.

— Rassicurati — fece Le Duc avvicinandosi alla donna.

— Era lui, non è vero? — ella chiese con voce atterrita.

— No — rispose Le Duc — tranquillizzati. Non era che il brigadiere Lecornut. A quanto pare ti sorveglia. E' la prima volta che viene a piantarsi così sotto le tue finestre?

— Ma sì... credo.

— Ah, credi?... Non ne sei ben sicura? Per caso...

Non finì ma La Malouine aveva compreso.

— Siete matto — disse... — ma pensate un po', un gendarme!

— I gendarmi sono persone come le altre.

— Vi prego capitano, smettetela... Mi prendete senza dubbio per quello che non sono...

— Non offenderti figlia mia, non offenderti... Dal momento che è così, ti chiedo scusa...

E Le Duc stavolta riuscì a baciare La Malouine.

— Guardate che mi offendete veramente, capitano. Ripeto che questo fra noi non si era convenuto...

— Via!... Se ti proteggo contro i malfattori, bisogna bene che abbia un po' di ricompensa.

— Dormite, dormite che sarà meglio...

E risalendo le scale rapidamente, lasciò al buio il povero capitano.

A tentoni egli si coricò, ma poichè non sapeva più dove aveva messo la rivoltella, si alzò per cercarla. Dopo trovata si ridistese sul materasso e cominciò a pensare.

Diffidente senza limiti, continuava a chiedersi se veramente tra il brigadiere e La Malouine non c'era qualcosa. Lecornut non era sposato e tutte le supposizioni erano possibili!... Però a poco a poco finì di persuadersi che le sue idee erano stupide, e dopo qualche momento, un russare sonoro annunziò che Le Duc era partito per il paese dei sogni.

Il brigadiere Lecornut, mogio mogio, nel frattempo tornava al suo alloggio situato alla gendarmeria.

Decisamente, non aveva fortuna...

Allo scorgere un'ombra che scivolava nel cortile della Malouine, aveva creduto di tenere il suo «uomo» e si era postato presso la porta della cucina pronto ad accorrere al primo appello.

Ahimè! la sfortuna aveva voluto che cadesse proprio sul capitano Le Duc.

Si fece la convinzione che questi era l'amante della Malouine e che ogni sera veniva a dormire da lei... E come sempre, Lecornut sbagliava. La perspicacia di cui tanto si vantava, ancora una volta gli faceva difetto.

Si vendicò, ripetendo dove gli era possibile, che La Malouine non amava la solitudine e che aveva sempre un compagno che la guardava dormire!...

XIX.

Un nuovo affare

Un mattino papà Gulvinec, un vecchio pescatore di Loguivy, salì alla gendarmeria accompagnato dal suo nipotino. Il povero vecchio era fuori di sè e balbettava in modo addirittura incomprensibile. Infine si rianimò, ed introdotto nell'ufficio del brigadiere Lecornut, gli espose ciò che gli era accaduto.

(Continua)

CAMERA, cucina centro, scambiasi camerino in più, vicinanze, trattabile. Offerte «61464 I» al Piccolo 61464 I

CAMERA cucina primo piano, scambiasi con due camere e cucina, possibilmente anche camerino. Via interno Molino a Vento. Informazioni S. Giacomo 4, III. 63995 I

CAMERA cucina soleggiato, campagna, scambiasi con uno città. Offerte «64087 I» al Piccolo. 64087 I

CAMERE tre, cucina, ammobiliate, subaffittasi prontamente, tre mesi anticipati. Sorgente 6, quarto. 64063 I

FIRENZE affittansi vasti locali, centralissimi, 6 sporti, ampli sottosuoli abitabili, adattissimi banche, uffici. Rivolgersi Cappelli, Crocetrebbio 27, Firenze. 5614 I

GARAGE 4 per 6, cantine 4 per 13 e 6 per 7 affittansi. Offerte «64069 I» al Piccolo. 64069 I

LOCALE centro, splendida posizione, via Solitario, qualsiasi uso subaffittasi. Indirizzo al Piccolo. 64059 I

LOCALI con 3 fori sulla via, cucina, acqua, gas affittansi anche prontamente. Via Udine 67. Informazioni secondo piano sinistra. 61302 I

MAGAZZINO Punto franco, scrittoio città cedonsi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 61180 I

MAGAZZINO centralissimo, scrittoio affittasi. Lazzaretto 13. 64029 I

MAGAZZINO con stanza per scrittoio affittasi. Via Galileo 1. 63939 I

MAGAZZINO affittasi pel 23 agosto. Rivolgersi XX Settembre 88, Horn. 8567 I

NEGOZIETTO arredato, adatto qualunque commercio, centro, acqua, gas, affittasi. Trattoria Carducci 37, Dolfi. 61718 I

OFFRO metà casetta con quartiere di due stanze e cucina in città, rara occasione. Indirizzo al Piccolo. 63933 I

PORTINERIA, camera, cucina, acqua, luce, terrazza, scambiasi con camera cucina centro. Indirizzo al Piccolo. 64083 I

QUARTIERE con campagna e piccola campagna scambiasi. Viale XX Settembre 71, portinaio. 61390 I

QUARTIERE camera, due camerette, cucina, acqua, luce, scambio paraggi Roiano, Gretta con più piccolo. 61538 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, poggiuolo scambiasi con uguale. Indirizzo al Piccolo. 61532 I

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina cedesi. Indirizzo al Piccolo. 61524 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, quasi completamente ammobiliato, pressi via Conti, cederebbesi. Offerte «61522 I» al Piccolo. 61522 I

QUARTIERE modesto, rinnovato, due camere, cameretta, cucina, giardinetto città affittasi. Indirizzo al Piccolo. 61424 I

QUARTIERE signorile 6 stanze, tutti comfort, scambio con altro signorile 3 stanze, lungo Riva, Canale, Piazza Libertà, Lazzaretto Vecchio. Indirizzo al Piccolo. 87881 I

QUARTIERE due camere, camerino cucina, acqua, luce, scambiasi con portineria decorosa, più compenso. Offerte «61650 I» al Piccolo. 61650 I

QUARTIERE camera, cucina, vuote cedesi, altro 2 camere, camerino ammobiliato. Caffè Tomaso, Giovanni. 64049 I

QUARTIERE via Cunicoli, pianoterra, 2 camere, cucina, scambiasi con più piccolo, vicinanze Ospedale. Offerte «63999 I» al Piccolo. 63999 I

QUARTIERI camera cucina, fino 7 stanze, giardino, affittansi. Valdirivo 21. 61660 I

QUARTIERINO ammobiliato affittasi a sposi: signorile, 500 mensili, preferenza semestre anticipato. Offerte «61256 I» al Piccolo. 61256 I

STALLAGGIO-magazzino ampio, affittasi prontamente. Rivolgersi portinaia via Bergamasco 9. 61562 I

STALLAGGIO-magazzino affittasi prontamente. Rivolgersi portinaia via Molino vento 70. 61564 I

STANZE 2 e cucina, ariose, pulitissimo, I p., 5 anni affitto anticipati, cedesi. P. S. Anna 953, Servola. 61254 I

STANE 3, cucina, mobiliato, cedesi 5000: esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 61196 I

STANZE 3, camerino, cucina, tutto soleggiato, comfort, scambiasi con più grande, uguale oppure più piccolo, anche ultimo piano. Indirizzo al Piccolo. 61550 I

VILLA Barcola, vuota, 6 stanze, accessori, giardino, acqua, gas affittasi tutta, senza buona uscita. Milliava Caffè Centrale. 14542 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

A. A. APPARTAMENTO centrale, vuoto, 8-12 stanze, massimo secondo piano, cercasi verso indennizzo. Scrivere Piccolo «61212 L» 61212 L

A. AVETE appartamenti, ville, magazzini, stanze d'affittare rivolgetevi via Machiavelli 24, pianoterra, servizio gratuito, massima serietà. 61684 L

APPARTAMENTI 4 e 10 stanze, centro, cercansi. Simeoni, Alfieri 8, dalle 16 alle 18. 61226 L

APPARTAMENTO 4 stanze, comfort, con o senza giardino purchè soleggiato, cercasi urgentemente. Indirizzo al Piccolo. 60746 L

APPARTAMENTO due o tre camere, vuote, cercasi. Disposto pagare lire 300 mensili. Offerte Piccolo «61348 L». 61348 L

APPARTAMENTO vuoto, tre-quattro stanze, camerino, possibilmente centro, cercasi pagando buon compenso. Offerte dettagliate con prezzo «61328 L» Piccolo. 61328 L

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, cercasi verso compenso, eventualmente scambiasi con camera, cucina S. Giacomo. Scrivere «14539 L» Piccolo. 14539 L

APPARTAMENTO 5 stanze cercasi piazza Venezia, riva mare, prontamente. Telefono 597. 63989 L

BUON compenso offro per appartamento vuoto 2 stanze e cucina, con tutto comfort, preferibilmente paraggi stazione centrale. Offerte Piccolo «61276 L». 61276 L

CAMERA e cucina cerco verso buon compenso. Via Slataper N. 10, primo. 63953 L

LOCALE adatto per ufficio o magari quartierino cerco. Rivolgersi Corso Cavour 15, Tagliaferro. 61224 L

MAGAZZINO o tettoia, paraggi stazione centrale, via Udine, via Regina Elena, Roiano, cercasi. Offerte «14546» al Piccolo oppure via Udine 35, corte. 14546 L

MAGAZZINO compreso settore via Ghega-Rossini cerca ditta agrumi. Offerte posta centrale, casella 426. 61326 L

QUARTIERE tre stanze, accessori cercasi; mediatori esclusi. Pagansi bene. Scrivere «63739 L» al Piccolo. 63739 L

QUARTIERE possibilmente vuoto, di 3 eventualmente 2 camere, camerino, chiaro, vicinanza giardino-XX Settembre cercasi verso compenso spese. Scrivere «61178 L» Piccolo. 61178 L

QUARTIERE splendida posizione, vicino tram, sala, 4 stanze, camerino, affitto minimo, scambiasi con 3 camere. Scrivere «63955 I» al Piccolo. 63955 I

QUARTIERE 8-10 stanze, centro, primo piano cerco uso albergo. Offerte al Piccolo sub «61530 L» 61530 L

QUARTIERE due-tre stanze, anche semiammobiliato purchè acqua cerco. Rivolgersi Maiolica 4, secondo, Bertolini, dalle 8-12. 61516 L

QUARTIERE 2-3 stanze, accessori, comfort moderno cercano coniugi distinti offrendo fino 4000 lire; esclusi mediatori. Offerte al Piccolo sub «61498 L». 61498 L

QUARTIERE ammobiliato, 4 stanze, camerino bagno, cucina cercasi. Scrivere «63963 L» Piccolo 63963 L

QUARTIERI piccoli, grandi, vuoti, ammobiliati, scambi cercansi. Valdirivo 21. Nessuna spesa portatore. 61660 L

QUARTIERINO due stanze, camerino, cucina, vuoto, anche quinto piano, cercasi verso compenso. Indirizzo Piccolo. 61160 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A. VENDESI motore marino completo «Benz» 20 HP., buone condizioni. Agenzia Singer, Rovigno. 1683 M

ARMONICA due file, 12 bassi, vendesi. Via Fonderia 4, quarto. 64021 M

ARREDAMENTO completo vetrine adatte per negozio liquoreria o latteria, bilancia decimale 5 quintali vendonsi. Amministrazione Slavich. Corso Garibaldi 6. 61038 M

BARCA (Passera) lunga 4.60, attrezzatura nuova vendesi prezzo d'occasione. Gioachino Rossini 12 portiere. 61410 M

BARCA completa metri 3.50 lire 120. Dalle 10 alle 12 via Pier Luigi da Palestrina 10, quarto, D'Ambrosi. 61506 M

BARILE, fiasconi, gabbie uccelli vendonsi. Via Aleardi 32, porta 6. 61510 M

BAULE grande fortissimo, 40, vendesi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 14529 M

BIGLIARDO occasione vendesi. Mimi, San Sebastiano, primo. 63997 M

BILANCIA 10 kg. con marmi neri lire 130; morsa prosciutto pure marmi lire 50. Via Toricelli 6, Pegan. 64053 M

BREACK quasi nuovo vendesi prezzo conveniente. Indirizoz Piccolo. 61638 M

BUCCOLE con rosette vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 61544 M

BULDOG, cuccioli vendonsi. Cigotti 76, primo, sinistra. 61218 M

CAGNETTA lupina mesi tre, pura razza, vendesi. Visitare lunedì via Boccaccio 18, terzo, sinistra. 63947 M

CAGNETTI lupini bellissimi esemplari vendonsi. Via Udine 5 14531 M

CALZONI bianchi, persona forte, vendonsi occasione. Alfieri 11, porta 8. 63973 M

CALZONI bianchi, lino, gilet, sacchetto stoffa, valigia vendonsi. Torrebianca 22, quarto, 9. 64067 M

CANE guardia, forte, grande, mesi 8½, vendesi causa partenza lire 160. Via Settefontane 20, secondo, porta 6. 61412 M

CARRETTO due ruote, carrettino per magazzino, vendonsi. Foscolo 10, botteghino frutta. 61500 M

CARROZZELLA bimbi 320 vendesi. Indirizzo Piccolo. 63927 M

CHITARRA spagnola autentica, perfettissima, vendesi d'occasione. Via Acquedotto 12, terzo. 14550 M

DAMIGIANE 25 e 50 litri vendonsi. Petrina, via Settefontane 7 64019 M

FRANCOBOLLI grande partita specialmente Levante, eventualmente collezione Schambeck, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 61354 M

LAPIDE bellissima, grande, adatta fondo decennale per giovanetto vendesi. Paladjo 2, porta 7. 64047 M

LENTI e vedute per Kaiserpanorama comperansi. Tassinari, viale Regina Elena 39. 14534 M

LUPINA purissima, 3 anni, famosa riproduttrice, vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 61204 M

LUPINO tre mesi vendesi occasione. Via Milano 6, porta 9. 61204 M

MACCHINA cucire Singer originale, vendesi causa partenza. Filippo Corridoni 8-III. 61708 M

MACCHINA scrivere piccola straoccasione. Casella postale 160, Trieste. 61464 M

MACCHINA «Fotokanon» con cavalletto, vendesi occasione: guadagno assicurato. Toro 8, secondo, destra 40744 M

MACCHINA Singer forte, navicella, vendo occasione. Anastasio 10, secondo, sinistra. 61682 M

MACCHINA da cucire Singer grande vendo 200. Istria 72, biciclette. 61670 M

MACCHINA cucire Singer, spoletta rotonda, vendesi. Piazza Donota 3, secondo. 61706 M

MACCHINA cucire Singer vendesi qualunque prezzo. Via Ponte 6, primo, sinistra. 8560 M

MACCHINA cucire, seminuova, vendesi causa bisogno. Beccherie 3, primo, sinistra. 8565 M

MACCHINE calze (alcune) bislunghe e rotonde, maneggio tanto a mano che motore, vendonsi causa sloggio. Simeoni, via Giorgio Vasari 11, secondo. 61534 M

MANTELLO seta, nero, elegante, 150; gonna, sacchetto blu 100, vendo. Indirizzo Piccolo. 61016 M

MOTORE per barca 2½ HP. completo, con elica riversibile, vendesi. SS. Martiri 23, II. 61604 M

MOTORE adatto motoscafo piccolo, 20-30 cavalli cercasi. Telefonare 5-37. 61640 N

OCCASIONE macchina nuova da maglierie e calze, con accessori, vendesi lire 3000 irriducibili. Indirizzo al Piccolo. 61446 M

PITTORI: Vendesi splendida scatola colori olio, occasione. Massimo d'Azeglio 20, Marsich. Ore 10-15. 61374 M

PORTA completa in ferro vendesi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 61638 M

PORTIERE con vetri, buonissimo stato, vendonsi prezzo d'occasione. Dalle 10 alle 12, via Corti 4. 64003 M

SUSTE ottimo stato (due) lire 70 vendonsi causa mancanza spazio. Via Canova 13, porta 23. 61386 M

TABELLA sporgente in ferro per negozio vendesi. Via Istituto 24. 61298 M

TAPPETI originali persiani e Smirne vendonsi. Via Ruggero Manna 18, primo, porta 8, dalle 14-20. 60950 M

TAPPETI linoleum vendonsi. Corso Garibaldi N. 28, primo. 63969 M

TAVOLINI di ferro, banchi da giardino ed apparato fotografico Goerz doppio anastigmatico, vendonsi. Pollak, riva Nazario Sauro 10. 64065 M

VENTILATORE adatto per negozio occasione vendesi. Vicolo Ville 6, secondo. 8561 M

VESTITI uomo finissimi, alcuni calzoni, vendo metà prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 63689 M

VESTITI in seta lavorati in perle vendonsi. Via Toro 8, secondo, destra. 40747 M

VESTITI estivi nuovi finissimi vendonsi. Via Foscolo 25, primo, 4. 63925 M

VESTITO uomo blu sbaglio misura vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 64089 M

VESTITO uomo blu scuro, persona forte, vendesi lire 180. Toro 8, secondo, destra. 40742 M

VESTITO uomo grigio 100 lire, blu 80, soprabito 80, due paia stivali 60, vendonsi. Via Udine 35, pianoterra, dalle 8 alle 18. 63931 M

Acquisti d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

BILANCIA decimale, portata 600-1000 chilogr. cercasi. Offerte Fabbrica Nivea, Monfalcone. 61350 N

BILANCIA decimale usata, 100-150 kg. acquistasi. Offerte indicando prezzo Piccolo «61312 N» 61312 N

BOTTIGLIE vuote da 1 litro e fiaschi Chianti, compera Pollak, Riva Nazario Sauro 10. 64065 N

BRILLANTI compero di qualunque valore per mio uso: esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 61336 N

CAGNA Barbone bianca cercasi prontamente. Offerte «63825 N» Piccolo. 63825 N

CASSE vuote 12 bottiglie champagne, qualunque quantitativo, comperansi. Crociferi 5. 61600 N

FRANCOBOLLI antichi, sciolti e su lettera, così pure raccolte, acquisto a prezzi altissimi. Negozio via Giacinto Gallina 3. 60966 N

MOTORE benzina tipo Evenrude circa 2 cav. per montarsi poppa imbarcazione acquisterei. Offerte Piccolo «61152 N» 61152 N

MOTORI 220 Volt, 42 periodi due tre HP., usati, comperansi occasione. Offrire Pulciani, via Mercadante 1. 61558 N

RADIO cercasi apparato fortissimo buonissimo con accessori, occasionalmente. Scrivere «1300 N» Piccolo. 1300 N

VESTITI uomo, frack, macchina cucire cerco pagando bene. Beccherie 4. 8559 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— NN

A. A. A. A. A. A. A. COMPERO mobili camera pranzo, letto, pezzi singoli, pagando prezzi massimi. Beccherie 5, Sabbetin. 8561 NN

A. A. A. A. A. A. A. MOBILI: compero stanze letto, pranzo, mobili ufficio americani, comuni, nonchè singoli pezzi, casseforti. Vivante, Beccherie 10, dirimpetto bancolotto 8555 NN

A. A. A. SOLTANTO M. Steiner, via Geppa 17, fornisce i mobili con ogni garanzia, a veri prezzi di fabbrica. 239 NN

ARMADIO piccolo da cucina vendesi. Pacinotti 5, porta 15. 61648 NN

ARMADIO cucina, due porte, cercasi. Offerte con prezzo «61362 NN» Piccolo. 61362 NN

ARMADIO, comò, due sgabelli vendo. Via Aleardi 323, mezzanino, sinistra. 61234 NN

ATTACCAPANNI, camere matrimoniali, stanze pranzo, cucine, vendonsi prezzi assoluta convenienza. Montagnari, Chiozza 39. 61070 NN

ATTACCAPANNI perfetto vendesi occasione. Molingrande 32, dalle 10-13. 61216 NN

ATTACCAPANNI legno scuro comperasi. Offerte al Piccolo «63907 NN». 63907 NN

BIBLIOTECA, armadio, trumeau, divano pelle, sedie, altri mobili vendonsi. Indirizzo Piccolo. 61656 NN

CAMERA modernissima, adatta sposi vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 14547 NN

CAMERA porte piene, lucida internamente, fortissima, ordinata 4500 vendo causa partenza 2900. Via dell'Istria N. 20, dirimpetto salesiani (androna). 61222 NN

CAMERA letto legno noce, quasi nuova; gruppo artistico bronzo, zoccolo marmo, buon autore; quadro buon autore, vendo. Indirizzo Piccolo. 61338 NN

CAMERA pranzo vendesi; esclusi rivenditori. Corso V. E. 41, porta 11. 61546 NN

CAMERA matrimoniale noce, 1700; faggio, 1500; altre, mogano, frassino, pioppo, prezzo occasionissima. Türk, San Lazzaro 10. 1000 NN

CAMERA matrimoniale mogano, lucida, nuovissima, ordinata 3000, vendesi 1850. Solitario 2, porta 9. 64011 NN

CAMERA una persona, puro faggio cotto, nuovissima, vendesi causa partenza. Via Giulia 12, primo, sinistra. 64081 NN

CAMERA matrimoniale massiccia, lavorazione solida, prezzo basso, vendo. Scalinata 10. 8566 NN

CREDENZA per camera pranzo, altra lucida, divano, tutto massimo ordine, vendonsi. Malcanton 7, primo, sinistra. 8556 NN

CUCINA moderna lussuosa, laccata, marmi, grande, vendesi occasione. Guardia 11. 63959 NN

CUCINA modernissima, 750; altra grande con marmi 1200 Ferriera 16, falegname. 14527 NN

CUCINA mai adoperata senza armadio, vendo occasionissima. D'Azeglio 23, quarto. 64015 NN

CULLA vimini a molle su ruote, con susta, quasi nuova e comodino vendonsi. Raffineria 9, porta 12. 63993 NN

GUARNITURA salotto e bagno completo da vendere. Indirizzo al Piccolo 61694 NN

LETTI due con suste, chiffonniers, letto legno duro, vendo. Arcata 16, terzo, scala prima. 61458 NN

MATRIMONIALE con tutto arredamento, completa, acquisto se occasione. Offerte «61360 NN» Piccolo. 61360 NN

OCCASIONISSIMA vendonsi tavolo pranzo, armadio laccato, toilette, altri mobili. Solitario 2, secondo. 64015 NN

OTTOMANE, divani-letto in grande assortimento, vende tappezziere, Maurizio 9. 64001 NN

PIANINI vendonsi cassa oppure facilitazioni, con garanzia per 6 anni, dalla Fabbrica pianoforti della Società Operaia Triestina. Via Fabio Severo 36 61640 NN

PIANINI, pianoforti mondiali «Lauberger e Gloss», «Hofmann Cserny», «Ehrbar», vendo, scabio pianino tedesco, incrociate, 3 pedali lire 4600; mezzacoda nero viennese 2300. Via Sanità 16. 61332 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingl, vendonsi. Scambi. Deposito Corso Garibladi 13 61636 NN

PIANINO oppure pianoforte cercasi prontamente per Pola. Offerte prezzo, marca, sub Piccolo. 60130 NN

PIANINO, eventualmente pianoforte, acquistasi, anche fuori Trieste. Offerte «60848 NN» Piccolo. 60848 NN

PIANINO, lussuosissimo modello, tre pedali, moderatore, meccanica Koehler Stoccarda, vendesi. Solitario 26, III. 63759 NN

PIANINO tedesco, perfetto, vendesi Lire 4200, straoccasione. Commerciale 13, secondo. 14537 NN

PIANINO trasportabile automatico dieci suonate vendesi 300. Commerciale 13, secondo. 14537 NN

SALOTTO comperasi. Offerte al Piccolo indicando numero dei pezzi, colore, prezzo «63909 NN». 63909 NN

SCANSIE, specchio e altri mobili adatti negozio calzature, acquistansi. Trentaottobre 13, Mison. 61200 NN

STANZA matrimoniale con suste, quasi nuova, vendesi. Istituto 25, terzo, sinistra. 61426 NN

STANZA pranzo vendesi causa partenza, prezzo occasione. Via Udine 2, terzo, porta 12. 1690 NN

VETRINA (argentiera) legno ebano, vendesi. Battisti 20, terzo, porta 18. 61690 NN

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. A. A. A. A. A. A. VESTITI, frack, smocking, mobili, macchine cucire, casseforti, grammofoni, compro pagando prezzi altissimi. Beccherie 4, Israel. 8562 O

A A A A A A. ORO, argento, dentiere, rottami qualsiasi, compero pagando prezzi massimi. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 60022 O

A A. ACQUISTO argento, rottami oro, gioie, dentiere. Corso Garibaldi 14, piano I, Vouch. 63325 O

A. ARGENTO, oro, compero pagando bene. Oreficeria Povh, via Mazzini 46. 1793 O

A. DENTIERE vecchie, anche con fibra, qualsiasi tipo, compero pagando bene. Scrivendo compero a domicilio. Oreficeria Povh Alberto, via Mazzini 46. 127 O

A. RADIOAMATORI: apparati completi, assortimento parti staccate italo-americane. Via Pesce 4-I. 8564 O

AL Salone Risch, XX Settembre 25, accettansi ordinazioni modelli in nastro, assortimento forme paglia, grandi piccole, a prezzi ribassati. 63957 O

BINOCCOLI, canocchiali prismatici, compera Giusto Hirsch, ottico, via Mazzini 36. 61408 O

BOTTIGLIE, damigiane, fiaschi, comperansi. Via Pane, telefono 11-54, Coen. 1624 O

BRANDE 50, suste 70, materassi lana, crine vegetale 60, ottomane e qualsiasi genere da tappezzeriere, vendonsi. Solitario 11-I. 61462 O

CASSEAFORTI compransi e vendonsi. Coen. Via Pane, telefono 11-54. 1625 O

CAPPELLI signora, ricco assortimento, rimodernature. Salone mode, Carducci 24-II. 61624 O

DIGESTIONE cattiva, bruciori di stomaco atonie intestinali guariscono mirabilmente le pillole di naftolo composte. Farmacia Zanetti Barbich, via Mazzini N. 43. 2142 O

ESPOSIZIONI internazionali Parigi, Londra, Bruxelles, Barcellona, Milano, Fiume: Programma, informazioni gratis, richiederli Ilario Favuzzi, Trieste. 64007 O

GRANDIOSA occasione: cappelli signora vendonsi in blocco. Offerte «61630 O» Piccolo. 61630 O

OCCASIONE: Offresi buona partita cappelli feltro. Rivolgersi via Istituto 38, trattoria, dalle 11 alle 13. 60944 O

PISTORI: Adoperate nel lavoro farina malto, che molto vi aiuta il lavoro. Deposito Plesnicar, Molingrande 16. 63871 O

PRESERVATIVI «Sanitas» insuperabili, unicamente Steindler, XX Settembre 12, Sebastiano 6. 60726 O

PRIMA della villeggiatura acquistate le calze signora, uomo, bambini, presso conosciutissimo Emporio, Genova 13, mezzanino. 63775 O

ROMANZI italiani, francesi, tedeschi, scelta. Biblioteca circolante, via Spiridione 1. 61503 O

STRACCI lire 1, carta archivio, ferramenta, acquistansi altissimi prezzi. Via Milano 29. 64013 O

STRAOCCASIONE: Piccola partita rasoi Solingen, casa rinomata, lauto guadagno. Casella postale 160, Trieste. 61464 O

SUONERIE pneumatiche, Patent Eolos, abolite le pile e l'elettricità, adatte per abitazioni, automobili, trenovie, palombari. Esclusiva rappresentanza Slavich, Corso Garibaldi 6. 61038 O

TENDE e tendine da sole, di tutti sistemi. Tappezziere, S. Maurizio 9. 64001 O

TINTORIA Boegan, Ginnastica 9, pulisce a secco, lava, tinge qualsiasi vestito, massima sollecitudine, prezzi modici, perfetta lavorazione. 61290 O

TRAVI ferro (fino 30) doppio T, profilo cm. 26 a 32, lunghezza almeno m. 6.60, acquistansi. Offerte, urgenza, Impresa costruzioni Rizzo, Polla. 14144 O

TRONCHI faggio compro. Fare offerte Cif. Catania, Gullotta Orazio. 5591 O

Automobili, biciclette e sports

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AFFARONE! Vendo Motosidecar Standar, Frera HP 3, F. N. HP. 3, Eleyt, cilindri orizzontali, Wanderer HP 5, vetturetta 3 posti, raffreddamento acqua, HP 7, qualsiasi prova, garanzia. Boccaccio 31. 61592 Q

AUTOMOBILE Spa 6 posti, landaulet, perfettissimo stato, vendesi o scambiasi con più piccolo. Corso 39, negozio ombrelli. 60680 Q

AUTOMOBILE quattro posti, ottimo stato, 6000, partendo vendo. Garage Bologna, Tor S. Piero, ore 9-13. 61156 Q

AUTOVETTURA aperta, Fiat, rimessa nuovo, vendesi, scambiasi con altri articoli. Indirizzo Piccolo. 61202 Q

BICICLETTA mezza corsa, parafanghi, gomme nuove, freni 220; altra viaggio 120; altra adatta principianti 90 trattabili. Via Rigutti 51, Rucker. 14548 Q

BICICLETTA donna, perfetta, occasione, cercasi. Indirizzo Piccolo. 61260 Q

BICICLETTA mezzacorsa, ottimo stato, vendesi buon prezzo, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 61230 Q

BICICLETTA mezza corsa, tipo Stucchi, vendesi occasione. Madonnina 34, Latteria. 14545 Q

BICICLETTA corsa; altra passeggio, vendonsi metà prezzo. Pallini 1, primo. 14546 Q

BICICLETTA quasi nuova, marca Milano, vendesi occasione. Rozzol Sette Fontane 495. 60920 Q

BICICLETTA Salvator, nuovissima, vendesi occasione. Gentilli, Piccardi 14, mezz. 61608 Q

BICICLETTA nuova vendesi occasione. Filippo Corridoni n. 8, III. 61708 Q

BICICLETTA donna, originale, vendesi occasione. Roiano, piazza tra i Rivi 1-V, destra. 61606 Q

BICICLETTA nuovissima Salvador, rara occasione, vendesi c[illegible] partenza. Rivolgersi pomeriggio. Indiriz[illegible] Piccolo. 61492 Q

BICICLETTA [illegible] motore, buonissima, vendesi. Monfalcone, Cro iera 243, prezzo aZnolla. 14515 Q

BICICLETTA mezzacorsa vendesi causa servizio militare. Michelangelo 1, III. 63979 Q

BICICLETTA mezza corsa vendesi causa immediata partenza. Rossini 30, porta 4. 14545 Q

BICICLETTE (due) mezza corsa, passeggio, una da donna; buonissime, vendo causa bisogno. Calzoleria Commerciale 15. 14548 Q

CAMION pesante noleggiasi. Offerte sub «61658 Q» al Piccolo. 61658 Q

CAMIONCINO [illegible] carrozzeria autobus, 12 posti, vendesi. Via Tesa 33. 61188 Q

CARROZZERIA torpedo, completa, buono stato, vendesi lire 1000. Scrivere Sciaupi, San Dorligo della Valle 63965 Q

CUTTER metri [illegible] vendesi rara occasione. Scrivere al Piccolo sub «61486 Q». 61486 Q

MOTO inglese, piena efficienza, vendesi. Garage, via L. Ghiberti. 61714 Q

MOTOCICLETTA Triumph, inglese, HP, con sidecar, come nuova, vendesi. Gar[illegible] Cortese, S. Francesco 19. 64023 Q

MOTOCICLETTA piena efficienza vendesi occasione. Visitare dalle 12 alle 15. Indirizzo al Piccolo. 61158 Q

MOTOCICLO vende privato, vera occasione. Ventisettembre [illegible], garage visibile mattino. 14538 Q

MOTOSCAFO nuovo, semiusato, costruzione fine, massiccia, metri 12, cabina, miglia 9, stazza tonnellate 15, passeggeri 80, vendesi prontamente; permuterebbesi altro buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 63981 Q

OCCASIONE: Motocicletta, bicicletta, ottime, vendo causa partenza. Chiozza 25, primo. 64055 Q

Capitali Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

BOTTEGA calzolaio bene avviata vendesi, oppure vuota, adatta qualunque commercio. Pietà 5. 61210 R

BOTTEGHINO-latteria, decreto generi diversi, cedesi causa partenza. Via Conti 3. 14532 R

DROGHERIA avviatissima vendesi con merce o senza, causa partenza. Dirigere offerte «61502 R» Piccolo. 61502 R

INTAVOLAZIONI disponibili, due da 25.000, I rango. Esclusi mediatori. Offerte sub «61552 R» Piccolo. 61552 R

LOCALE con retrobottega, asciutto e arioso, posizione centrale, adatto per qualunque genere, cedesi prontamente. Ind. Piccolo. 61444 R

LOCALI da vendere e affittare. Trattoria Tre Pere, via Udine 37. 61490 R

MEDICO chirurgo provetto, cerco quale socio distinto dentista non autorizzato. Scrivere sub «61372 R» Piccolo. 61372 R

NEGOZIETTO cedesi. Via Lazzaretto vecchio 43. Rivolgersi latteria. 63983 R

NEGOZIO commestibili, frutta e erbaggi vendesi causa malattia. Scherbez, Apiari n. 12, Roiano. 63791 R

NEGOZIO adatto qualunque genere, affitto minimo, cedesi prontamente, buonissime condizioni. Indirizzo Piccolo. 61436 R

NEGOZIO frutta, erbaggi, con vendita pane e latte, cedesi. Indirizzo al Piccolo. 61668 R

POSTEGGIO bagni pubblici Barcola, con vendita bibite rinfrescanti, e dolciumi, vendesi. Barcola, Guerini. 61270 R

SALONE cappelli, avviato, con merce, II piano, vendesi. Offerte sub «61628 R» al Piccolo. 61628 R

STABILIMENTO lavorazioni piccola meccanica in piena efficenza, cedesi o affittasi. Buona occasione per giovane ingegnere. Scrivere: Cassetta 1 G. Unione Pubblicità, Venezia. 6446 R

A soli pochi giorni di distanza della morte della sua amata sorella, moriva improvvisamente questa notte, nell'età di 65 anni, fra le braccia dei suoi cari,

PIETRO PALIAGA

possidente

Straziati da indicibile angoscia, la consorte **ANTONIA** nata **TESSARIS**, i figli **FRANCESCO, SILVIO, MARIA, GIOVANNA, ELIA** ed **INNOCENTE**, le nuore **ERNESTA, PIERINA** e **LINDA**, le nipotine, unitamente ai parenti tutti, ne danno il triste annuncio agli amici ed a quanto lo ebbero caro.

I funerali avranno luogo domenica 5 corrente, ad ore 16.

Orsera, 4 luglio 1925.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo. Corso V. E. III N. 41

La **CASSA RURALE DI ORSERA**, addolorata, compie il mesto ufficio di partecipare la morte improvvisa, avvenuta questa notte, del suo amato Direttore

PIETRO PALIAGA

possidente

che per lunga serie d'anni diede tutto il suo onesto lavoro per l'incremento sociale.

Orsera, 4 luglio 1925.

LA DIREZIONE

Il **CONSORZIO AGRICOLO DI ORSERA**, profondamente commosso, partecipa la morte del suo benemerito vicepresidente

Pietro Paliaga

avvenuta improvvisamente venerdì notte, tra lo strazio dei congiunti.

I funerali avranno luogo nel pomeriggio di domenica.

Orsera, 4 luglio 1925.

LA DIREZIONE

Dopo lunghe sofferenze, confortata dall'affetto dei suoi cari, spegnevasi serenamente iersera

Luigia ved. Klun nata Quaiatti

d'anni 45, ostessa

Immersi nel più profondo dolore, i figli **MARIO, CARLO, RICCARDO, GIUSEPPE, LODOVICO, ERNESTO** ed **OLGA**, il fratello **ERNESTO QUAIATTI**, le nuore **EMILIA** nata **SUZZI**, **AUGUSTA** nata **LAURENCICH** e **GIULIA** nata **SPETICH**, la cognata **AUGUSTA** nata **MARASS**, e la nipotina **NEDDA**, a nome pure di tutti gli altri parenti, partecipano l'immatura ed irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amatissima estinta seguiranno domenica 5 corrente, ad ore 10.30, partendo dalla casa N. 26 di via Roma.

Trieste, 4 luglio 1925.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa [illegible]olo, Corso V. E. III N. 41

RINGRAZIAMENTO

Serbiamo viva riconoscenza al chiarissimo prim. cav. uff. dott. Attilio Cofler ed all'esimio dott. Ferruccio Grego, che con amorosissime cure lenirono le atroci sofferenze della nostra cara

EMILIA LAURENCICH

Con grato animo ricordiamo pure le buone e premurose infermiere della Sezione Paganti dell'Ospedale civico Regina Elena.

Un grazie di cuore al direttore dei Telegrafi cav. Cesare Perisi, alle colleghe e colleghi postelegrafonici ed a quanti vollero dimostrarle il loro affetto.

Famiglie:
LAURENCICH, KANTE, CAMELLI, TEDESCHI ed ELVIRA CORETTI

FERRUCCIO DONATI

si spense serenamente ieri, dopo brevissima malattia.

La desolata consorte **Erna**, i figli **Oliviero, Ferruccio**, in unione alla famiglia **Cernecca** e la madre **Maria** partecipano tale perdita.

I funerali seguiranno domenica 5 corr., alle ore 9.30, partendo dalla casa N. 439 di Roiano (Verniellis).

Trieste, 4 luglio 1925.

Nuova Impresa Corso V. E. III N. 47.

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili persone che presero parte al suo immenso dolore e che in vario modo vollero rendere l'estremo tributo d'affetto al suo caro ed indimenticabile capo

Giovanni Santini

porge, commossa, i più sentiti ringraziamenti

la famiglia SANTINI

RINGRAZIAMENTO

I sottoscritti, profondamente commossi da tutte le attestazioni d'affetto e pietà ricevute nella disgrazia che li ha colpiti, rivolgono i migliori ringraziamenti a tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero, sia con la loro presenza, sia con l'invio di fiori, onorare la memoria della loro adorata

MAMMA

Un ringraziamento speciale rivolgono al dott. Gladulich che con ogni cura cercò di lenire le sofferenze dell'ammalata e confortò tutti con affettuosissime parole.

ADELE, UGO, OLGA e MERCEDES CORBUCCI

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse per le innumerevoli attestazioni d'affetto tributate alla memoria della loro adorata

GINETTA

ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che, sia con il gentile invio di fiori, come in altre guise, presero parte al loro dolore. Un grazie speciale vada ai componenti l'Ufficio Tecnico di Finanza di Trieste, al Corpo degli impiegati della Fabbrica Birra Dreher ed ai soci del S. C. Aquila.

Famiglie CORTIS e FRISENBICHLER

RINGRAZIAMENTO

A tutti quei buoni che presero parte al nostro dolore ed in varie guise vollero onorare la memoria del nostro indimenticabile marito, zio e cugino

GIUSEPPE PICCOLI

vadano i nostri più sentiti ringraziamenti. Un grazie speciale vada al corpo dei nocchieri della R. Capitaneria del Porto.

CATERINA ved. PICCOLI e parenti

RINGRAZIAMENTO

La famiglia del compianto sottotenente di Finanza

CORNELIO PESCATORI

sentitamente ringrazia le autorità e la cittadinanza di Postumia per le generose onoranze tributate al loro caro Estinto.

Parma-Postumia, 3 luglio 1925.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso in morte del compianto signor

Giovanni Antonopulo

venne erroneamente omessa la sorella **ELENA ved. DAMIANOVICH.**

SOCIO-socia indipendente cercasi, capitale minimo lire 5000, lavoro fruttifero meraviglioso. Offerte sub «61680 R» Piccolo. 61680 R

2000-3000 lire cercansi prontamente verso cambiale, c[illegible] garanzia. Offerte «63917 R» Piccolo.

[illegible] e vendite di case [illegible] terreni

[illegible] 50 la parola. Minimo [illegible]

[illegible] Istria, vicino Portorose, sita a mezzogiorno, casa padronale, 3 colonche, acqua, sorgente abbondantissima, tutta coltivata, giardini, viali, vendonsi lire [illegible].000. Indirizzo Piccolo. 8552 S

CASA acquistasi, posizione centrale, bene disposta. Offerte dettagliate con descrizione e prezzo sub «60656 S» Piccolo. [illegible]

CASA o villetta con rendita, acquisto lire 60.000 oppure cedo lire 40.000 primo rango. Offerte e richieste «61236 S» Piccolo. 61236 S

CASA di un piano, con piccolo orto, a Merna, presso Gorizia, vendesi a condizioni favorevoli. Informazioni: Adolfo Pilicon, Erpelle. 6098[illegible]

CASA rendita 30.000, vendo per 200.000 contanti. Offerte «61308 S» Piccolo. 61308 S

CASA con grande campagna vendesi occasione. Rivolgersi Cologna in monte 260. 61548 S

CASA, valore 40 mila, vendo. Metà contanti. Offerte «61310 S» Piccolo. 61310 S

CASETTA con vasto terreno vendesi 75.000, trattasi soltanto privatamente. Indirizzo Piccolo. 61318 S

CASETTA-villetta, comfort, con giardino, piccolo quartiere libero per agosto, acquisterebbesi, massimo 100.000. Offerte «61250 S» Piccolo. 61250 S

CASETTA 6 locali, gas, orto recintato, vicino tram Boschetto, vendesi. Indirizzo Piccolo. 63949 S

MONFALCONE vendo casetta 3 camere, cucina, orto, cortile, giardinetto, acqua, luce. Indirizzo al Piccolo. 61208 S

OCCASIONE! Vendesi villa ad Aurisina, con parco, garage, massimo comfort, costruzione nuova, distante 2 minuti dalla stazione ferroviaria, lire 50.000. Informazioni Corso Vittorio Em. III, 17, II dalle 15 alle 18. 64085 S

PORTOROSE vendesi prontamente villino ammobiliato, otto locali: referenze Rastelli, Coroneo 17. 60470 S

STABILE quasi nuovo, buona rendita, vendesi, esclusi mediatori. Offerte «60924 S» Piccolo. 60924 S

STABILE nuovo, albergo, osteria, panetteria, vaccheria, concessioni industriali, inventario, lire 180.000. Gortan, Via Roma 20. 61468 S

STABILE città, sino 20 quartieri medi o proporzione, eventuale luogo affari, acquisto. Mediatori esclusi. Offerte «61440 S» Piccolo. 61440 S

STABILE centro, comfort, rende 26.380, vendesi 250.000. Toro 14, Leban. 64051 S

STABILI di rendita, diverse casette, ville, vendonsi. Blaiak, Gelsi 6, III. 61590 S

TENUTA Prosecco vendesi lire 150.000. Gaspero Wela, via Mazzini 9-I, telefono 1728. Orario 11-12, 17-18. 61418 S

TERRENO vasto fabbricabile, centro Lido, vendesi pagamento ripartito. Buona occasione, imprese costruttrici. Scrivere cassetta 28 B, Unione Pubblicità, Venezia. 5446 S

TERRENO Zaule, sullo stradone, vendesi. Ind. Piccolo. 61278 S

VENDO 275 tese terreno, via dell'Istria, 17.000; 2 casette a 25.000, via Veltro; 2 case Cristoforo Colombo, 220.000; 1 casa via Giuliani 175.000; 1 villa via Navali, 250.000; 1 villa Semedella, 40.000; 1 villa S. Lucia Portorose 75.000; 1 casa Ponziana, 260.000. Amministrazione Slavich, corso Garibaldi 6. 61602 S

VILLA o quartiere a Trieste acquistasi. Offerte dettagliate con prezzo «61284 S» Piccolo. 61284 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— T

GRAZ. Affittansi 3 stanze elegantemente ammobiliate. Francesco Hellin, Koerblergasse 16. 61452 T

GRISIGNANO (Istria), stagione estiva, affittasi stanza, vitto, 300 mensili. Indirizzo Piccolo. 61384 T

QUARTIERE: camera letto 2 persone, camera pranzo con comodo cucina, terrazza al mare, affittansi stagione estiva, 1 ora da Trieste. Scrivere entro 9 luglio sub «61248 T» al Piccolo. 61248 T

STANZE 3 ammobiliate, per stagione estiva, affittansi; 20 minuti distante dalla stazione ferroviaria, posizione splendida. Trattoria Kodrio, Casule, stazione di Kaminia, vallata del Vippacco. 14517 T

VILLEGGIATURA Opicina affittansi 2 stanze, cucina. Villa Schleimer, Opicina. 61584 T

Diversi

cent. [illegible] la parola. Minimo L. 6.— U

A. SOLAMENTE da ditte esperte nel ramo si acquista bene. Orologi in genere, oreficerie, argenterie, si acquistano da F. Cavallar, via S. Lazzaro, via delle Torri. 14040 U

ACQUA Colonia prima, Fougère, Origano, le migliori, a litro, vende Drogheria Cillia, via Roma 20. 61406 U

AGIATA, colta, simpatica, sposerebbe gentiluomo cinquantenne: pari amante passare luogo cura. Informazioni perfetta moralità, ottima idealità. Offerte sub «61580 U» Piccolo 61580 U

ALLE signore eleganti! Splendidi cappelli, grandioso assortimento, guarnizioni. I migliori prezzi. Propria fabbrica cappelli paglia, feltro. Riformazioni guarnisconsi gratis. Salone Francescato, via Pesce 4, telef. 35-20. 8563 U

ANTI «Fauma» evita le gravidanze. Vendesi in tutte le farmacie. 794 U

BLATTE (baccoli) distruggonsi infallibilmente con la potentissima Polvere Crisantemo, purissima. Drogheria Cillia, via Roma 20. 61406 U

CALLISTA autorizzato, pedicure, aperto anche domeniche. Via S. Nicolò 13. 61662 U

FILODRAMMATICA costituita cerca giovani dilettanti disposti recitare scopo beneficenza. Offerte sub «57969 U» al Piccolo. Ritiransi merceled Isera. 57969 U

CIMICI ed altri insetti nocivi vengono distrutti mediante il «Verminal», che agisce con incredibile efficacia, e disinfezioni di abitazioni con vapori di formalina ecc., vengono eseguite dallo Stabilimento disinfezioni, viale XX Settembre 95, Trieste. Attenti di non confondersi con altre ditte imitatrici oppure anonime. Daniali. 14521 U

GUIDA illustrata Gorizia. Campi battaglia, Cimiteri guerra. Vendita principali librerie, rivendite giornali. 58323 U

LEVATRICE diplomata Università Padova. Iniezioni. XX Settembre 60-I. 61214 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 10, Ginnastica prolungata, Telef. 2064, villa propria. 63139 U

LINEA telefonica rileverei. Offerte sub «61382 U» al Piccolo. 61382 U

LUIGIA R. Anima invasa inesprimibile giocondità sente tua gioia. Ringrazio affettuosamente saluto. Tanto sempre teco. Mia. 14513 U

MATRIMONIO! Ricche straniere, facoltose signore tedesche, con realità, desiderano felice matrimonio. Informazioni subito a signori, anche privi patrimonio: Stabrey, Berlin 113. Stolpischestr. 48. 14516 U

OSTETRICA Brelich, diplomata Università, consultazioni gravidanza, segretezza. Via S. Maurizio 10, I. 61220 U

OSTETRICA diplomata Napoli, consultazioni giornalmente, massima accuratezza professionale. Madonnina 12, secondo. 58878 U

PIATTOLE, pulci, pidocchi, spariscono con la polvere «Stip». Farmacia Godina, via Ginnastica. 120 U

SALA Italia, ex Berger. Oggi dalle 17 alle 24 grande festa campestre, concerto mandolinistico e ballo. 61676 U

SCARPE, stivali a prezzi rovinosi, vendonsi dettaglio, ingrosso, alla Babilionia, Beccherie n. 4. 0064 U

VEDOVO trentottenne cerca vedova seria, 30-40 anni, con appartamento, scopo matrimonio. Indirizzo al Piccolo. 14530 U

45.ENNE, sottufficiale marittimo, presenza, carattere, cerca vedova, nubile, media età, simpatica, benestante, scopo matrimonio. Offerte «64071 U» Piccolo. 64071 U

48.ENNE operaio, buona posizione, desiderabile con qualche occupazione. Massima serietà. Anonime non si risponde. Scrivere «64075 U» Piccolo. 64075 U